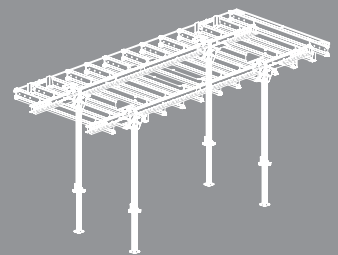
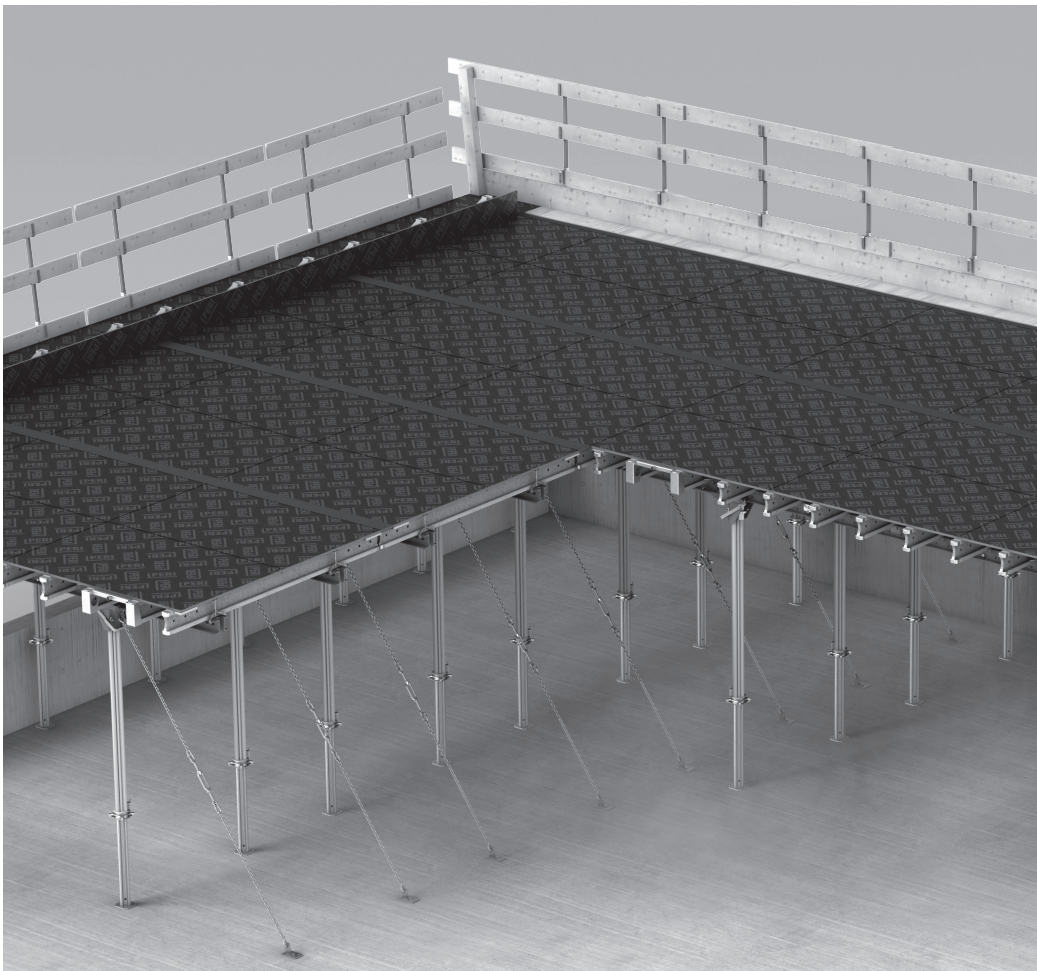


VARIODECK

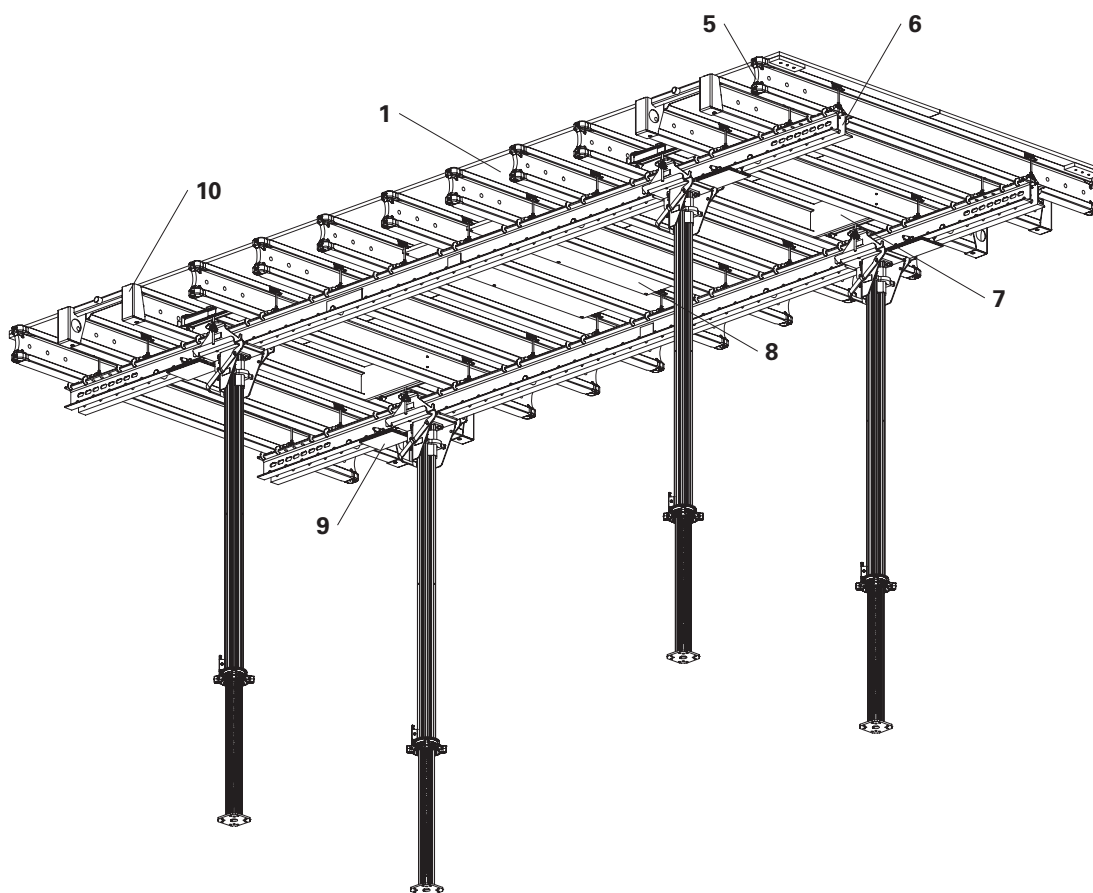
Tavolo modulare per solai con correnti in acciaio

Istruzioni di montaggio e d'uso – Applicazioni standard

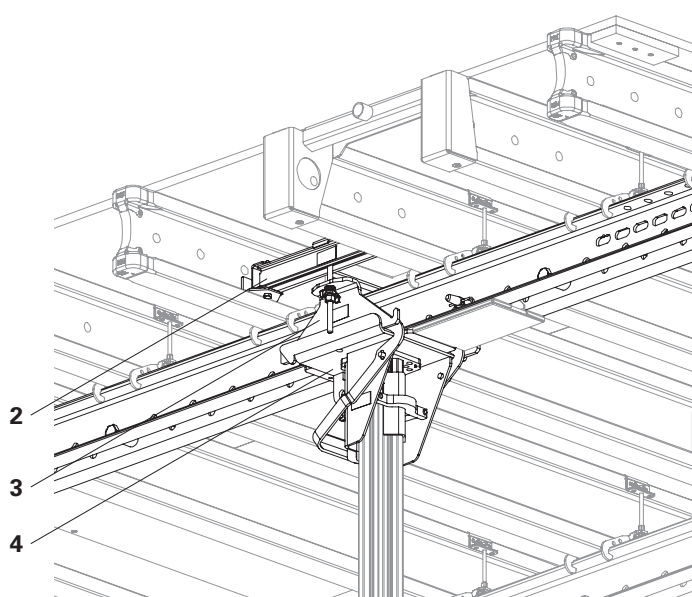


Panoramica

Componenti principali




- 1 VARIODECK completo di:**
2 Parte superiore testa per tavoli VD
3 Parte centrale testa per tavoli VD
4 Parte inferiore testa per tavoli VD, fornita smontata
5 Trave VT 20K
6 Corrente SRU U120
7 Rinforzo anti-ribaltamento
8 Alloggiamento per forca di sollevamento
9 Piastra di appoggio VD
10 Paraspigoli VD



Panoramica			
Componenti principali	1		
Legenda	2		
Modalità di rappresentazione	2		
Introduzione			
Destinatari	3		
Documentazione tecnica aggiuntiva	3		
Utilizzo conforme alle disposizioni	4		
Avvertenze per l'impiego	4		
Istruzioni per la pulizia e la manutenzione	5		
Avvertenze di sicurezza			
Integrazione del sistema	6		
Specifiche del sistema	7		
Stoccaggio e trasporto	7		
Dimensioni	8		
Applicazione standard			
A1 Stoccaggio e trasporto			
Accatastare	10		
Movimentazione	10		
Legatura su automezzi	11		
Restituzione	11		
A2 Tavolo standard			
Parte inferiore testa per tavoli VD	12		
Montaggio puntelli	13		
Posizionamento tavolo standard	14		
Collegamento di tavoli per solai	15		
A3 Tavolo per bordi			
Montaggio dei tavoli per bordi	16		
Montaggio dei supporti parapetto	17		
Protezione anticaduta	18		
Compensazione	19		
Uso come impalcatura di sicurezza	20		
A4 Armo			
Posizionamento tavolo per bordi	21		
Posizionamento tavoli per solai	21		
Messa in opera	21		
Ancoraggio dei tavoli per solai	22		
Tavoli angolari	23		
A5 Puntellazione			
Puntelli per solai PEP	24		
MULTIPROP MP 625	25		
Impalcature a torre MULTIPROP MP	26		
PERI UP Flex	28		
A6 Compensazioni			
Compensazione in lunghezza L	30		
Compensazione in larghezza B	31		
A7 Fermagetto solai			
Angolare in plastica per sponda	32		
A8 Disarmo	33		
A9 Movimentazione sul piano			
Abbassamento	35		
Carrello per movimentazione tavoli 2 t	36		
Carrello elevatore PERI PTL	37		
Carrello con verricello a cremagliera	40		
A10 Movimentazione in verticale			
Con gru	41		
Piattaforma di carico RCS MP 375 e			
RCS MP 550	43		
Piattaforma di carico autosollevante	44		
Complementi di sistema			
B1 Tavoli speciali			
Combinazioni di travi	45		
Parte centrale testa per tavoli VD	46		
Parte superiore testa per tavoli VD	47		
Adattatore MP/SRU	49		
B2 Tavoli speciali con testa TK			
Combinazioni di travi	50		
Testa per tavoli TK	51		
Montaggio puntello per solai	53		
Sostegno orizzontale	54		
Ancoraggio del tavolo per solai	54		
B3 Tavoli trapezoidali			
Adattamento alla costruzione	55		
Trave ribassata perimetrale			
C1 Unità per trave ribassata perimetrale			
Dimensioni	56		
Montaggio	57		
Posizionamento	60		
Disarmo	61		
C2 Braccio per montaggio			
Montaggio	62		
Carico ammissibile	63		
Controlli	64		
Table			
VARIODECK Tavolo modulare			
per solai con correnti in acciaio	66		
Puntelli per solai			
MULTIPROP 250, 350, 480, 625	67		
Puntelli per solai PEP 20	68		
Puntelli per solai PEP 30	69		
Puntelli per solai PEP Ergo D	70		
Puntelli per solai PEP Ergo E	71		
Elenco componenti			
VARIODECK Tavolo modulare per solai			
con correnti in acciaio	72		

Legenda


Pittogrammi | Definizioni

 Avvertenza per la sicurezza


 Avvertenza

 Punto di attacco del carico


 Controllo visivo

 Suggerimenti

 Errato utilizzo

 Casco antinfortunistico

 Scarpe di sicurezza

 Guanti di sicurezza


Indicazioni sulle misure

Le dimensioni sono solitamente indicate in mm. Nelle illustrazioni sono indicate unità di misura diverse, ad esempio cm.

Convenzioni

- Le istruzioni sono numerate come segue: 1., 2., 3.
- Il risultato di un'istruzione viene rappresentato con: →
- I numeri di riferimento dei singoli componenti sono assegnati e riportati in maniera univoca: nei disegni, ad es. **1**, nel testo, tra parentesi, ad es. (1).
- Più numeri di riferimento, vale a dire relativi a componenti alternativi, sono rappresentati separati da una barra: ad es. **1/2**.

Frecce

 Freccia d'azione di una manovra

Modalità di rappresentazione

L'immagine sulla copertina ha la sola funzione di presentare il sistema. Le figure relative alle fasi di montaggio qui descritte mostrano i componenti in una sola misura, a titolo di esempio. Esse sono valide in modo corrispondente per tutti i componenti relativi alle applicazioni standard.

Per una maggiore comprensibilità, alcune rappresentazioni dettagliate possono essere incomplete. Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere comunque presenti, anche se non compaiono in queste rappresentazioni dettagliate.

Destinatari

Imprese

Le presenti istruzioni di montaggio e d'uso sono rivolte alle imprese che devono

- montare, modificare, smontare, o
- utilizzare i suddetti prodotti, ad es. per il getto di calcestruzzo o
- per lavori da carpentiere o per operazioni con casseforme.

Coordinatore dei cantieri

I coordinatori per la sicurezza e la tutela della salute*

- vengono nominati dall'impresa costruttrice,
- durante la fase di pianificazione devono identificare i possibili pericoli,
- definiscono le misure di sicurezza contro i pericoli,
- realizzano un piano di sicurezza e tutela della salute,
- coordinano le misure di sicurezza dell'impresa e dei lavoratori in modo tale da salvaguardarli,
- verificano il rispetto delle misure di sicurezza.

Persone competenti

Grazie alle conoscenze specialistiche acquisite con la formazione professionale, l'esperienza e la regolare attività professionale, la persona competente ha una comprensione affidabile delle questioni relative alla sicurezza ed è in grado di eseguire correttamente verifiche e controlli. La complessità delle procedure di verifica, la portata e la tipologia delle ispezioni, nonché l'impiego di particolari strumenti di misurazione rendono necessarie conoscenze tecniche specifiche diversificate.

Personale qualificato

Le impalcature possono essere montate, modificate o smontate esclusivamente da personale qualificato. Il personale qualificato deve aver ricevuto istruzioni** per il lavoro da svolgere, secondo almeno i seguenti punti:

- Spiegazione dei piani di montaggio, modifica o smontaggio della cassaforma, in una forma e in una lingua comprensibili al personale.
- Descrizione delle misure da adottare per montare, modificare o smontare in sicurezza l'impalcatura.

- Indicazione delle misure preventive contro il rischio di caduta di persone e oggetti.
- Presentazione delle misure di sicurezza da adottare nel caso in cui le condizioni meteorologiche si alterino al punto da compromettere la sicurezza della cassaforma e delle persone coinvolte.
- Indicazioni sui carichi consentiti.
- Descrizione dei pericoli secondari, che possono verificarsi in concomitanza con il montaggio, la modifica e lo smontaggio.



- **In altri paesi, rispettare le norme e i regolamenti nazionali vigenti nella loro versione più aggiornata.**
- **Se in un determinato paese non è in vigore una normativa specifica, si consiglia di fare riferimento alle norme tedesche.**

* In Germania si applica la normativa 30 per la protezione antinfortunistica nei cantieri (RAB 30).

** Le istruzioni vengono impartite dall'impresa stessa o da una persona competente da essa incaricata.

Documentazione tecnica aggiuntiva

- Istruzioni di montaggio e d'uso
 - PERI UP Flex Impalcatura a torre
- Omologazioni
 - MULTIPROP Puntelli singoli
 - MULTIPROP Sistema
 - MULTIPROP Puntelli singoli con base MP 50
 - MULTIPROP Sistema con base MP 50
- Istruzioni per l'uso
 - Forche di sollevamento tavoli
 - Barelle e accatastatori
 - Carrello con verricello a cremagliera
 - Carrello elevatore PTL
 - Carrello per movimentazione tavoli 2 t
 - Trabattello ASW 465
- PERI Servizio noleggio
 - VARIODECK Tavoli modulari per solai
- Tabelle 2015 – Casseforme e impalcature di sostegno

Utilizzo conforme alle disposizioni

Descrizione prodotto

I prodotti PERI sono attrezzature tecniche che devono essere usate esclusivamente da personale specializzato.

PERI VARIODECK è un tavolo per solai preassemblato con correnti in acciaio come orditura primaria.

Il tavolo per solai è dotato di teste a elementi separati per il montaggio dei quattro puntelli. La parte superiore e centrale della testa fanno parte del tavolo per solai. La parte inferiore di testa girevole viene fornita smontata e deve essere agganciata con il puntello alla parte centrale.

Con l'applicazione dei supporti parapetto e dei montanti parapetto il tavolo diventa un tavolo per bordi, senza bisogno di modificare la posizione dei puntelli.

Sono possibili soluzioni per travi ribassate, fermagetto e tavoli per solai su misura.

Caratteristiche

- Lunghezze tavoli: 400 cm e 600 cm
- Larghezza tavolo: 215 cm, max. 217 cm \pm 4 mm (pannello di cassaforma 200 cm)
- Larghezza tavolo: 265 cm, max. 267 cm \pm 4 mm (pannello di cassaforma 250 cm)
- Area 13 m² e risp. 16 m²

Dati tecnici

- Spessore solai ammesso d_{\max} : 50 cm
 - Tavolo per solai con impalcatura di sostegno, ad es. PERI UP Rosett Flex Plus:
 - max. 8,0 m. Per altezze maggiori è richiesto un calcolo separato.
 - Il calcolo statico è conforme alla classe B1 secondo DIN EN 12812.
 - Il carico di servizio ammissibile per i tavoli per bordi è di 150 kg/m².
 - Il tavolo per solai VARIODECK è approvato per l'uso come impalcatura di sicurezza a norma DIN 4420.

Avvertenze per l'impiego

Qualsiasi impiego non contemplato dalle istruzioni di montaggio e d'uso, che differisca dall'applicazione standard e dall'utilizzo a norma, comporta potenziali rischi per la sicurezza, ad es. pericolo di caduta.

Devono essere utilizzati esclusivamente componenti originali PERI. L'impiego di altri prodotti e parti di ricambio non è consentito.

Non è consentito apportare modifiche ai componenti PERI.

Istruzioni per la pulizia e la manutenzione

Per preservare a lungo la qualità e la pronta disponibilità del materiale è necessario pulirlo dopo ogni impiego. Le forti sollecitazioni a cui sono sottoposte le attrezzature rendono talvolta indispensabili alcuni interventi di riparazione.

Le seguenti istruzioni mantengono i costi di pulizia e manutenzione notevolmente ridotti.

Prima di ogni utilizzo spruzzare la cassaforma con un agente disarmante per calcestruzzo su entrambi i lati; questo rende la pulizia della cassaforma più facile e veloce. Spruzzare l'agente disarmante in modo molto delicato e uniforme!

Attenzione! Pericolo di scivolamento, non applicare il disarmante sulle passerelle!

Spruzzare la cassaforma con acqua immediatamente dopo il getto del calcestruzzo per facilitarne la pulizia.

In caso di utilizzo continuo, spruzzare il manto degli elementi con l'agente pulizia subito dopo la pulizia; in seguito, pulire con un raschietto, una scopa o un raschietto a labbro in gomma.

Importante: il manto in legno multistrato non deve essere trattato con pulitrici ad alta pressione perché potrebbe danneggiarsi.

Fissare gli incavi e le parti incorporate con chiodi a doppia testa; ciò facilita la rimozione dei chiodi in un secondo momento e previene il danneggiamento del manto.

Chiudere i fori di ancoraggio non utilizzati con i tappi; ciò elimina la necessità di successive operazioni di pulizia e di riparazione.

Se i fori di ancoraggio sono chiusi inavvertitamente con il calcestruzzo, romperli dal lato del pannello di rivestimento con un chiodo in acciaio.

Qualora sia necessario appoggiare ferri di armatura o altri oggetti pesanti su pannelli di cassaforma stoccati in orizzontale, predisporre una base di appoggio adeguata, ad es. travetti in legno. Questo evita la formazione di impronte e il danneggiamento del manto.

Se possibile, utilizzare vibratori interni per calcestruzzo con tappi di gomma; ciò riduce i danni al manto, se il vibratore interno viene accidentalmente "spinto" tra il ferro di armatura e il manto.

Non pulire mai i componenti verniciati a polvere, ad esempio gli elementi e gli accessori, con spazzole in acciaio o con raschietti in metallo duro; in questo modo si preserva la verniciatura a polvere.

Utilizzare distanziatori per i ferri di armatura con appoggi di grandi dimensioni o superfici piane; in questo modo si eviteranno in gran parte le impronte sul manto sotto carico.

Prima e dopo l'impiego, rimuovere i residui di calcestruzzo dai componenti meccanici, come i puntoni, quindi lubrificarli con grassi idonei.

Durante la pulizia tenere i componenti in modo che non possano cambiare la loro posizione inavvertitamente.

Non pulire i componenti appesi alla gru.

Per il sistema

Aspetti generali

L'azienda utilizzatrice deve assicurarsi che le istruzioni di montaggio e d'uso fornite da PERI siano sempre disponibili e siano pienamente intese.

Le presenti istruzioni di montaggio e d'uso possono essere utilizzate come punto di partenza per la preparazione della valutazione dei rischi. La valutazione dei rischi viene preparata dall'impresa. Le istruzioni di montaggio e d'uso non sostituiscono la valutazione dei rischi!

Osservare e rispettare le avvertenze di sicurezza e i carichi ammessi.

Per l'applicazione e il collaudo dei prodotti PERI rispettare le leggi e i regolamenti applicabili nei rispettivi paesi e stati nella loro versione più aggiornata.

Ispezionare regolarmente il materiale e le postazioni di lavoro, soprattutto prima di ogni utilizzo e montaggio, al fine di verificare:

- assenza di danni,
 - stabilità e
 - funzionamento delle attrezzature.
- I componenti danneggiati devono essere subito rimossi e non più utilizzati.

Rimuovere i dispositivi di sicurezza solo quando non sono più necessari.

I componenti forniti dal cliente devono essere conformi alle caratteristiche richieste dalle presenti istruzioni per il montaggio e l'uso e da tutte le leggi e norme applicabili. In particolare, se non diversamente specificato:

- Componenti in legno: classe di resistenza C24 per legno massiccio secondo EN 338.
- Tubi di impalcatura: tubi in acciaio zincato con dimensioni minime di $\varnothing 48,3 \times 3,2$ mm conformi a EN 12811-1:2003 4.2.1.2.
- Giunti per tubi di impalcatura conformi a EN 74.

Eventuali variazioni nell'impiego dell'attrezzatura richiedono un'ulteriore valutazione dei rischi da parte dell'impresa.

Sulla base di questa valutazione dei rischi, si devono determinare misure adeguate per la sicurezza sul lavoro, operativa e di stabilità.

Su richiesta, PERI può fornire prove di stabilità corrispondenti se sono disponibili la valutazione dei rischi e le misure che ne derivano.

Prima e dopo eventi eccezionali che potrebbero avere un effetto dannoso sulla sicurezza del sistema di casseforme, l'impresa deve tempestivamente

- preparare un'ulteriore valutazione dei rischi, i cui risultati devono essere utilizzati per attuare misure adeguate a garantire la stabilità del sistema di casseforme,
- far eseguire una revisione straordinaria da una persona competente. Lo scopo di questa ispezione è quello di individuare e riparare i danni in tempo utile per garantire un utilizzo sicuro del sistema di casseforme.

Tra gli eventi eccezionali rientrano:

- incidenti,
- lunghi periodi di non utilizzo,
- eventi naturali, ad es. forti piogge, ghiaccio, forti nevicate, tempeste o terremoti.

Fasi di montaggio, modifica e smontaggio

I sistemi di casseforme possono essere montati, modificati o smontati esclusivamente da personale qualificato, sotto la supervisione di un tecnico competente. Affinché questo lavoro possa essere svolto, il personale qualificato deve ricevere una formazione adeguata in merito ai pericoli specifici.

Sulla base della valutazione dei rischi e delle istruzioni di montaggio e d'uso, l'impresa deve redigere le istruzioni di montaggio per garantire la sicurezza del montaggio, della modifica e dello smontaggio del sistema di casseforme.

L'impresa è tenuta ad accertarsi che in tutte le fasi di montaggio, modifica e smontaggio del sistema di casseforme siano utilizzati correttamente i dispositivi di protezione individuale, ad es.

- Casco antinfortunistico,
 - Scarpe di sicurezza,
 - Guanti antinfortunistici,
 - Occhiali di protezione,
- e che essi siano usati in conformità alle norme.

Se l'attrezzatura di protezione personale anticaduta (DPI) è necessaria o specificata dalle normative locali, l'impresa deve determinare i punti di fissaggio adeguati sulla base della valutazione del rischio. La scelta dell'attrezzatura di protezione anticaduta spetta al titolare dell'impresa.

L'impresa ha il dovere di

- fornire luoghi di lavoro sicuri e accessibili attraverso percorsi sicuri. Le aree di pericolo devono essere contrassegnate e delimitate,
- bisogna garantire la stabilità durante tutte le fasi di costruzione, in particolare durante il montaggio, la trasformazione e lo smontaggio,
- bisogna verificare che tutti i carichi che si generano siano trasferiti in modo sicuro.

Utilizzo

Qualsiasi impresa che utilizzi o consenta l'uso di sistemi di casseforme o di parti di essi è responsabile di garantire che siano in condizioni adeguate.

Se il sistema di casseforme viene utilizzato da più aziende contemporaneamente o una dopo l'altra, i coordinatori per la sicurezza e la tutela della salute devono richiamare l'attenzione su possibili pericoli reciproci e coordinare il lavoro.

Norme specifiche per il sistema

Non rimuovere la cassaforma dagli elementi strutturali fino a quando il calcestruzzo non è indurito e il responsabile non ha ordinato il disarmo della cassaforma.

Non caricare gli ancoraggi fino a quando il calcestruzzo della base di ancoraggio non ha raggiunto sufficiente resistenza.

Qualora vengano stoccati oggetti pesanti sulla cassaforma, valutare attentamente la portata di quest'ultima.

Accedere a strutture sporgenti soltanto dopo aver montato gli ancoraggi.

Accertarsi che la cassaforma per solai non possa spostarsi in orizzontale. Ciò è assicurato se il solaio è circondato da pareti o se sono già state gettate le travi ribassate. In caso contrario è necessario adottare altre misure a livello di cantiere, ad es. ancoraggi, per garantire il trasferimento dei carichi orizzontali. Condizioni di carico per sollecitazioni orizzontali conformi a DIN EN 12812.

Stoccaggio e trasporto

Conservare e trasportare i componenti in modo che non possano cambiare la loro posizione inavvertitamente. Staccare i dispositivi di sospensione del carico e di ancoraggio dai componenti movimentati solo quando si trovano in posizione stabile e non sono possibili cambiamenti involontari della loro posizione.

I componenti non devono essere lanciati.

Utilizzare il dispositivo di sospensione del carico e di ancoraggio PERI e solo i punti di sospensione del carico disponibili sul componente.

In caso di spostamento

- raccogliere e depositare i componenti in modo da evitare cadute accidentali, separazioni, scivolamenti o rotolamenti.
- è vietato sostare sotto carichi sospesi.

Durante la movimentazione con la gru, utilizzare sempre funi di guida per trasferire campate, unità o sezioni di impalcature preassemblate.

Le vie di accesso al cantiere devono essere antiscivolo e prive di ostacoli o di intralci al camminamento.

Il suolo deve garantire una capacità di carico adeguata al trasporto.

Utilizzare sistemi di stoccaggio e di trasporto originali PERI, come ceste metalliche per minuteria, barelle e accatastatori per l'impilaggio.

Tavoli per solai con corrente in acciaio SRU come orditura primaria e trave VT 20K come orditura secondaria

* L_S = lunghezza pannello di rivestimento (tavolo)

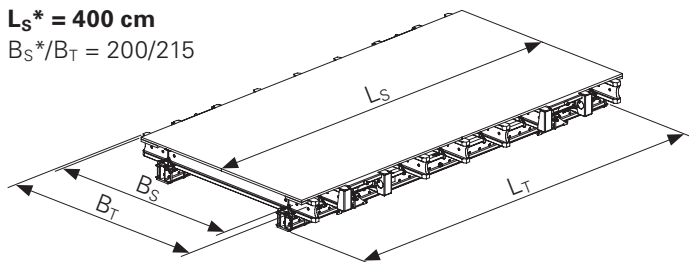
L_T = lunghezza trave

* B_S = larghezza pannello di rivestimento

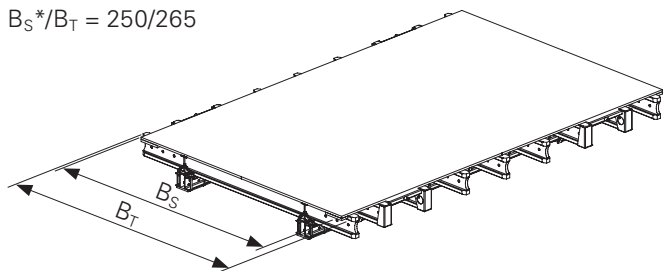
B_T = larghezza trave

$L_S^* = 400$ cm

$B_S^*/B_T = 200/215$

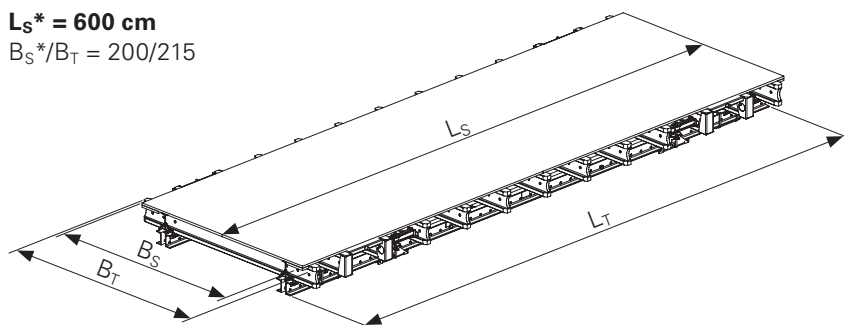


$B_S^*/B_T = 250/265$

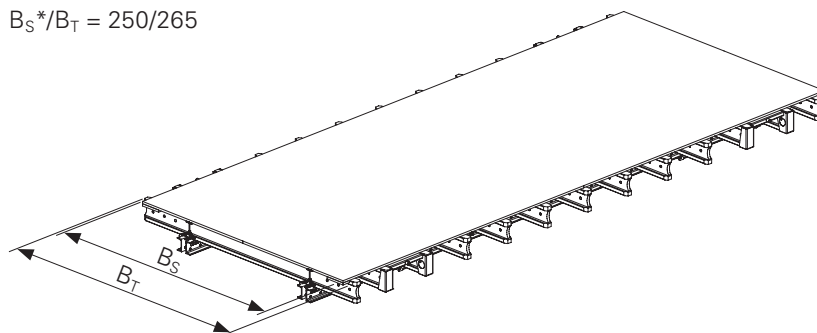


$L_S^* = 600$ cm

$B_S^*/B_T = 200/215$



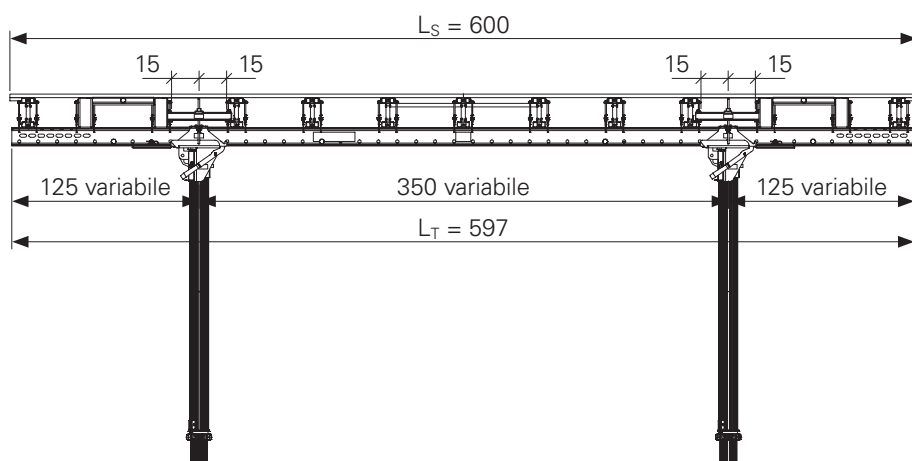
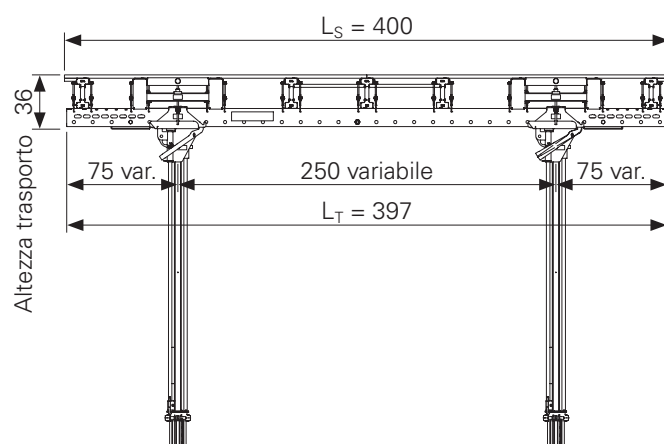
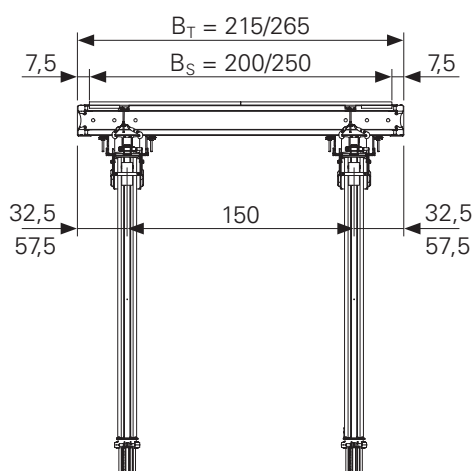
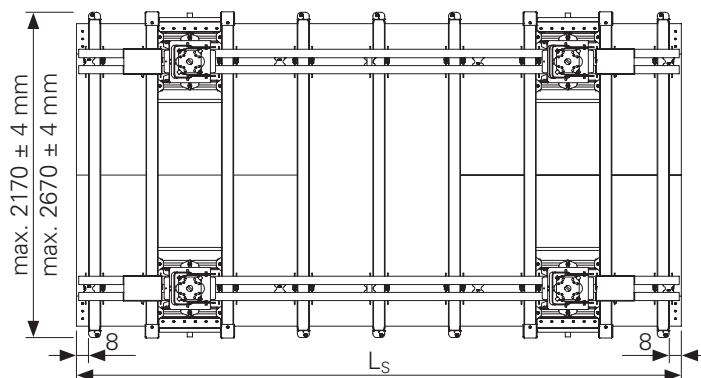
$B_S^*/B_T = 250/265$



Tavoli per solai

	200/215 x 400	200/215 x 600	250/265 x 400	250/265 x 600
B _T	215	215	265	265
B _S	200	200	250	250
L _S	400	600	450	650
L _T	397	597	397	597

Misure in [cm]



Impilaggio



- Le unità da movimentare predisposte manualmente devono essere correttamente impilate e fissate.
- Trasportare in una pila solo tavoli per solai delle stesse dimensioni.
- Le piastre di appoggio devono trovarsi una sopra l'altra.

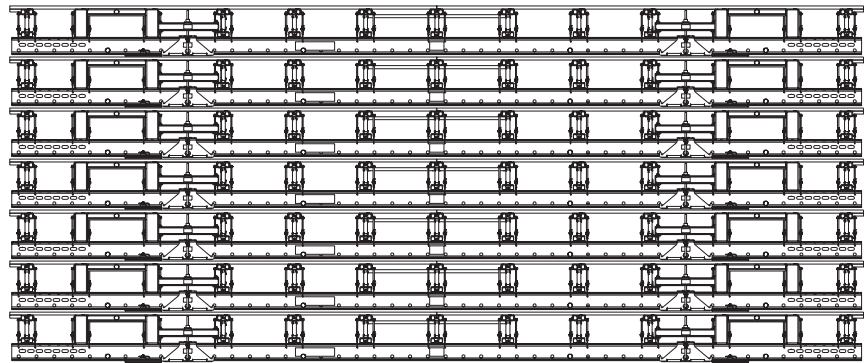


Fig. A1.01

Pila per camion:

Max. 7 tavoli per solai.

Altezza di ogni tavolo: 0,36 m.

(Fig. A1.01a)

Larghezza di trasporto: 2,17 m e risp. 2,67 m ± 4 mm.

(Fig. A1.01)

Applicare su entrambi i lati i paraspiogli VD (10), se non già presenti.

(Fig. A1.02)

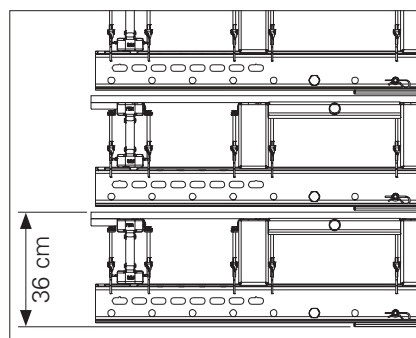


Fig. A1.01a

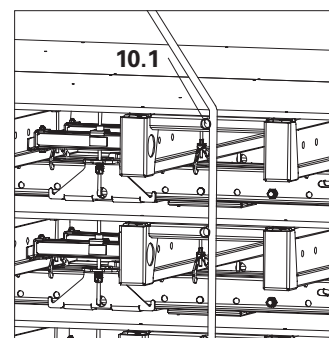


Fig. A1.02a

Movimentazione

Impilati

Max. 4 tavoli per solai.

Far passare l'imbracatura tessile (24) sopra i paraspiogli VD (10).

(Fig. A1.02)

L'antiscivolo (10.1) mantiene in posizione l'imbracatura tessile (24).

(Fig. A1.02a)

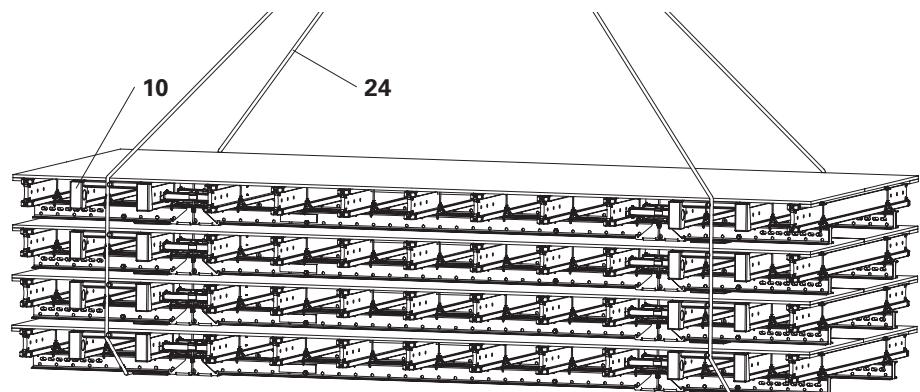


Fig. A1.02



Attenersi alle istruzioni d'uso delle forche di sollevamento tavoli!

Singolarmente

– Forche di sollevamento 1 t/5,0 m per tavolo VD

L = 400

– Forche di sollevamento 1,25 t/6,0 m compl.

– Forche di sollevamento

1,5 t/8,0 m/6,6 m

– Forche di sollevamento 1,75 t/8,0 m

(Fig. A1.03)

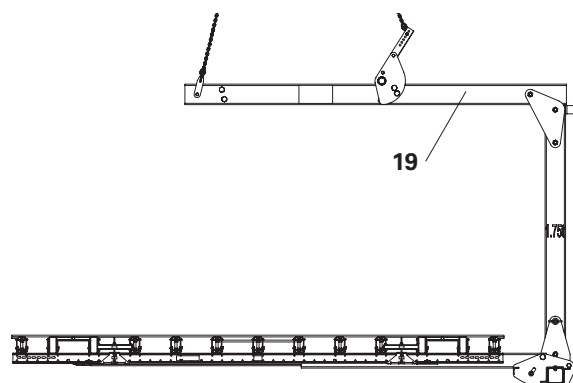


Fig. A1.03



Fig. A1.03a

Legatura su automezzi



Fissare sempre la pila con quattro cinghie.

Per legare la pila, passare le cinghie (17.3) sopra i paraspigoli (10) e i travetti in legno (49). Sul tavolo per solai più alto, far passare le cinghie sopra il corrente SRU U120 (6).

Tendere le cinghie una dopo l'altra.
(Fig. A1.04 + Fig. A1.04a)

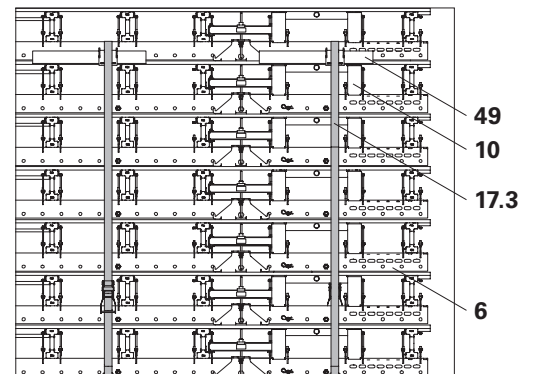


Fig. A1.04a

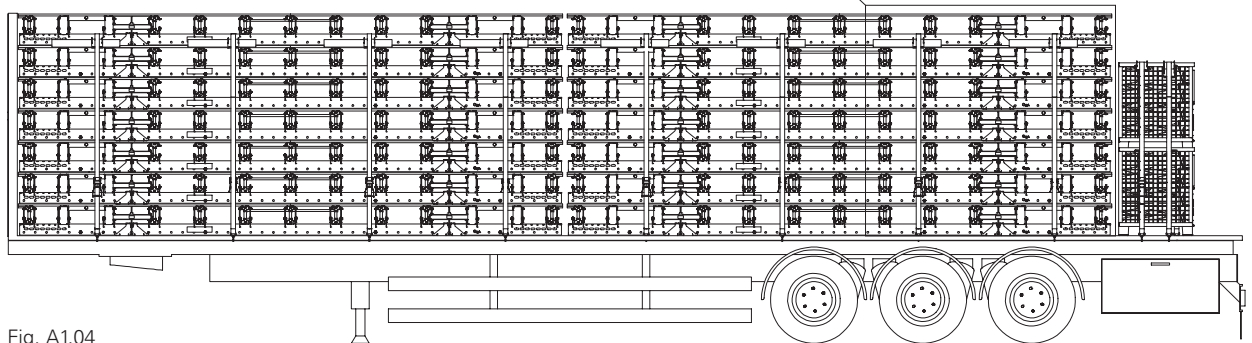


Fig. A1.04

Restituzione

I tavoli per solai che sono stati adattati in cantiere devono essere riassemblati come erano stati forniti, o in posizione 0, vedere la freccia.

(Fig. A1.05b)

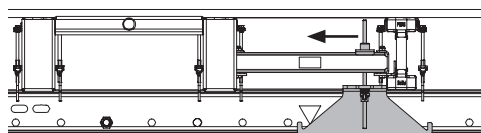


Fig. A1.05a

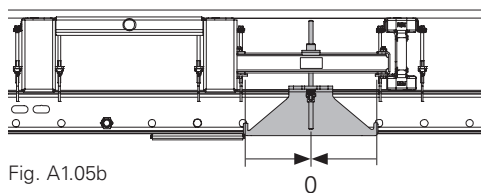


Fig. A1.05b

Parte inferiore testa per tavoli VD



- Non superare la portata ammissibile di 56 kN.
- I carichi presenti devono essere dissipati con puntelli di portata adeguata.



- La piastra terminale del puntello deve appoggiare uniformemente contro la piastra alloggiamento.
- Assicurare i puntelli lunghi affinché non si rovescino.
- Adatta per puntelli da \varnothing 57 fino a 100 cm.

Montaggio

1. Regolare la lunghezza del puntello MULTIPROP MP (11).
2. Allentare i dadi (4.1) e la staffa di fissaggio (4.2).
3. Mettere il MULTIPROP MP (11) sulla piastra alloggiamento.
4. Mettere la staffa di fissaggio (4.2) sul MULTIPROP MP (11).
5. Serrare la staffa di fissaggio (4.2) con i dadi (4.1).
(Fig. A2.01)



- Il montaggio può avvenire anche su un piano orizzontale.
- Al posto di MULTIPROP MP è possibile usare un altro puntello con $\varnothing \leq 100$.
(Fig. A2.02)
- Per il montaggio rapido usare l'avvitatore (Art. n. 072150) e la chiave a pipa SW 20-1/2" (Art. n. 072200).
(Fig. A2.03)
- Per azionare la ghiera in modo ergonomico, a seconda dell'altezza di utilizzo, mettere in opera il puntello con il tubo esterno in alto.
- Di norma la messa in opera con il tubo esterno in alto garantisce una maggiore portata dei puntelli, vedere Tabelle di portata puntelli. Il campo di regolazione non è vincolato.

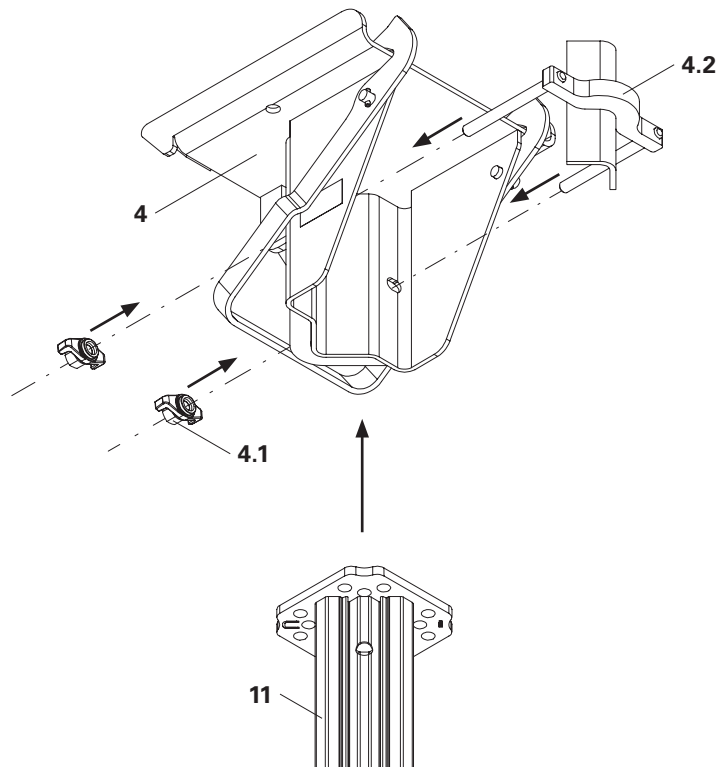
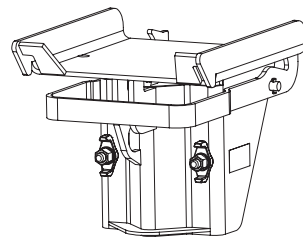


Fig. A2.01

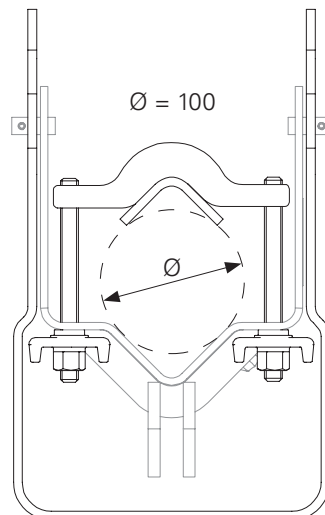


Fig. A2.02

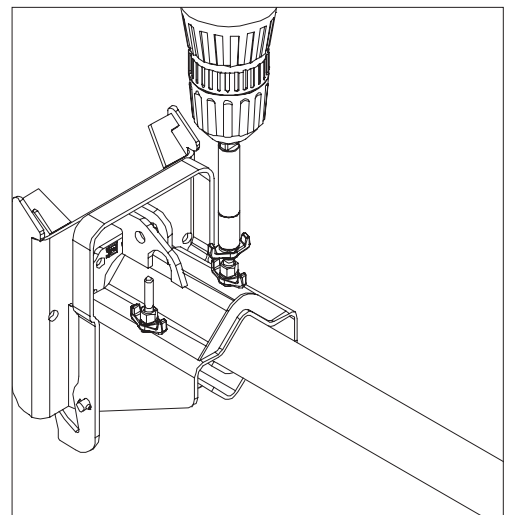


Fig. A2.03

Montaggio puntelli



- Non sostare nel raggio di movimentazione dei puntelli.
- Non lavorare sotto carichi sospesi.



Per la movimentazione, rispettare la direzione di movimento dei puntelli.

Montaggio

1. Agganciare il tavolo per solai (1) con l'imbracatura tessile (24) e sollevarlo.
2. Depositare il tavolo per solai (1) su una struttura ausiliaria stabile, ad es. il carrello per movimentazione tavoli 2 t.
3. Tenendo conto della sua direzione di movimento, agganciare il MULTIPROP MP (11) con la parte inferiore della testa VD (4) nei naselli (3.1) sulla parte centrale della testa VD (3). (Fig. A2.05a)
4. Portare il MULTIPROP MP (11) in posizione verticale. (Fig. A2.05b)
→ La staffa di bloccaggio (4.3) si innesta sulla parte centrale della testa VD (3) con uno scatto percepibile.



La staffa di bloccaggio (4.3) deve innestarsi. Eventualmente innestarla a mano. (Fig. A2.06a + A2.06b)

5. Ripetere i passaggi 3 e 4 con i restanti puntelli MULTIPROP MP (11). (Fig. A2.04)
6. Trasportare il tavolo per solai (1) nel luogo di utilizzo.

Fare attenzione alla direzione in cui si piegano i puntelli. (Fig. A2.06a + A2.06b)

Per l'adattamento alla costruzione vedere il capitolo B3.

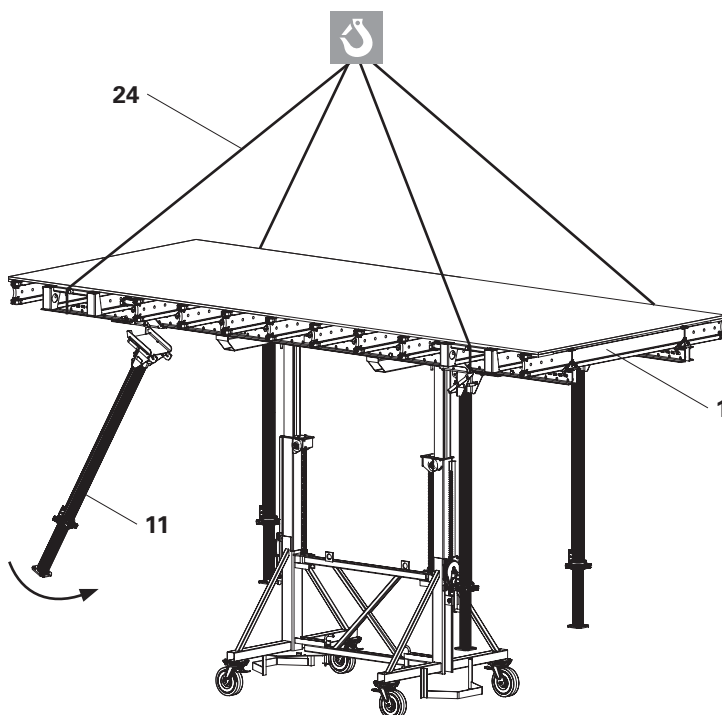


Fig. A2.04

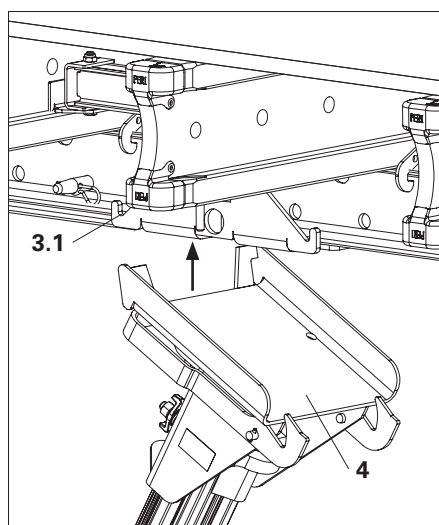


Fig. A2.05a

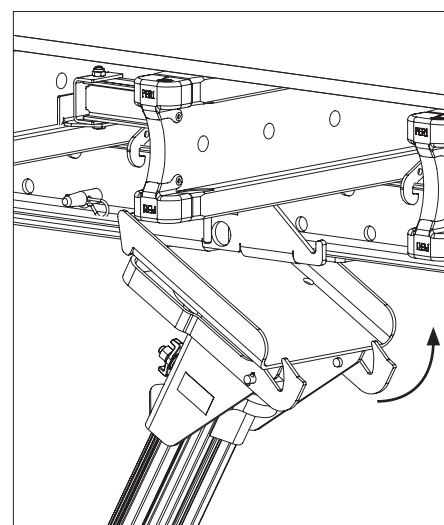


Fig. A2.05b

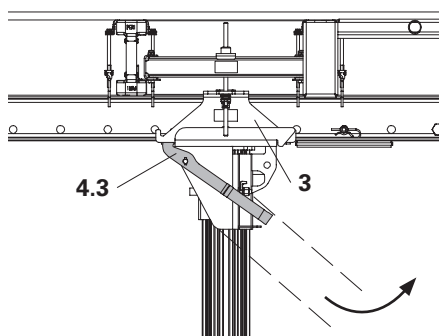


Fig. A2.06a

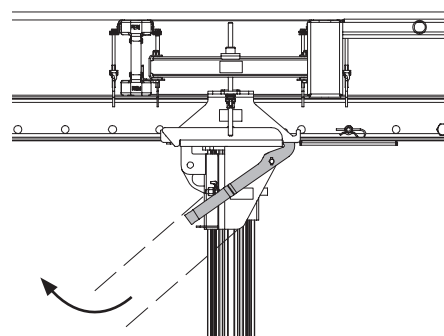


Fig. A2.06b

Posizionamento tavolo standard



- I puntelli non trasferiscono i carichi orizzontali.
- I tavoli per solai devono essere collegati a elementi fissi, in modo da trasferire nella costruzione i carichi orizzontali della struttura superiore.
- Per farlo, applicare cunei contro le pareti o puntelli.
- Se necessario utilizzare ancoraggi o altri sistemi idonei.

Preassemblaggio

Fissare i profili perimetrali ai tavoli per solai sul lato parete.

Fissare i tavoli per solai



I tavoli per solai devono essere collegati a elementi fissi per trasferire nella costruzione i carichi orizzontali della struttura superiore.

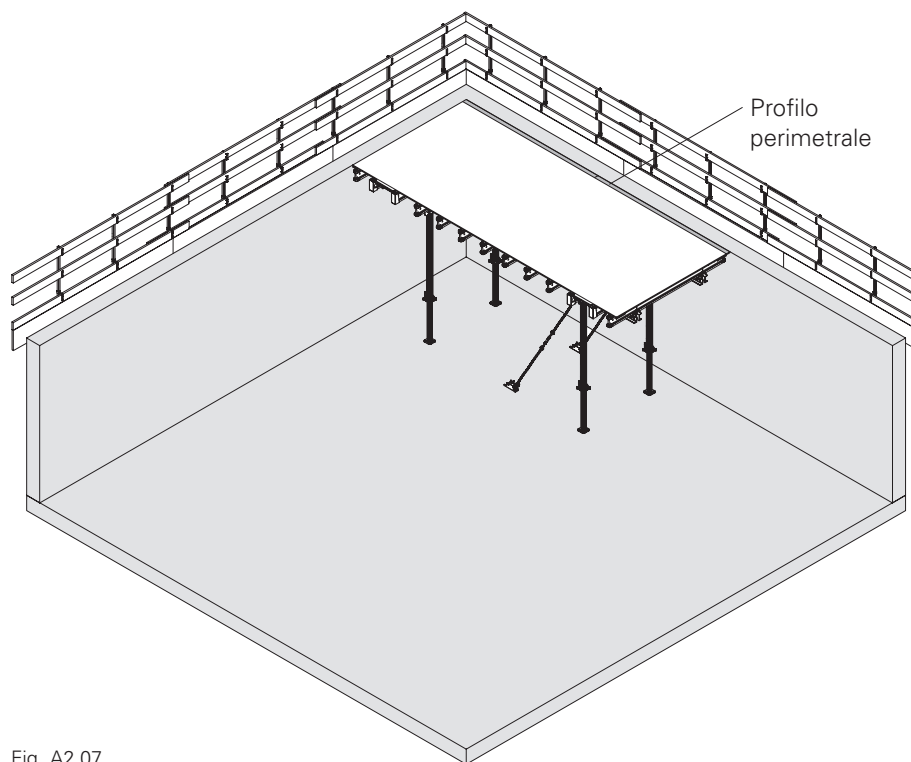


Fig. A2.07

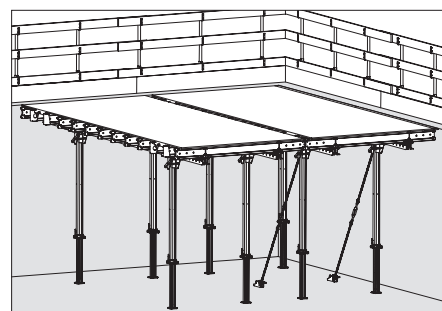


Fig. A2.08a

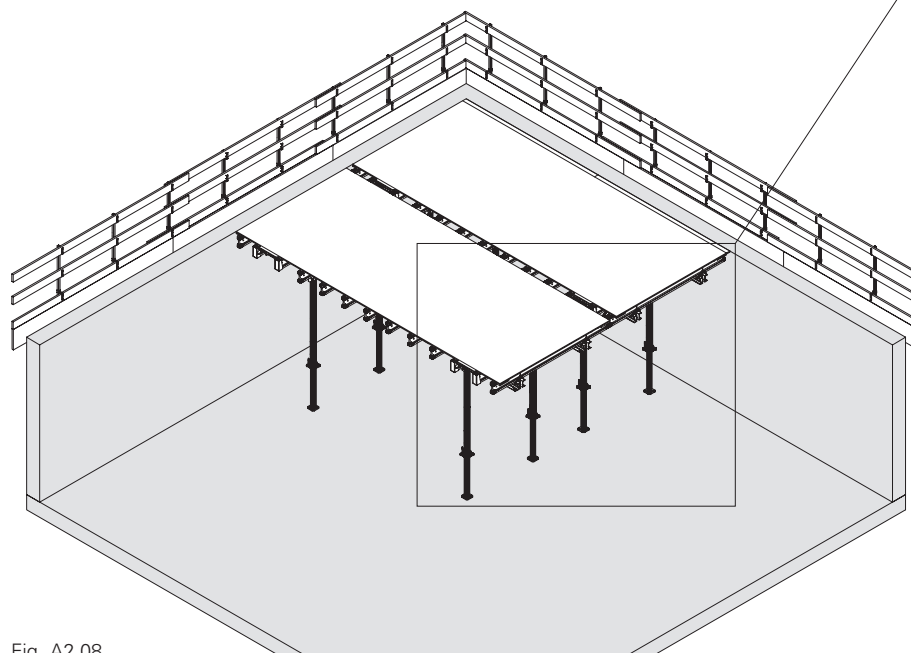


Fig. A2.08

Collegamento di tavoli per solai per solai



Eseguire il montaggio da una postazione di lavoro sicura, ad es. trabattello.

In senso longitudinale

Con la giunzione VKZ 99 (15) è possibile mettere in posizione i tavoli per solai e collegarli in modo resistente alla trazione.

Montaggio

1. Accostare i tavoli per solai.
2. Inserire dal basso la giunzione VKZ 99 (15) tra le due travi in acciaio SRU U120 (6).
3. Infilare il cuneo KZ (15.1) nei corrispondenti fori asolati e fissare. (Fig. A2.09)

Sezione

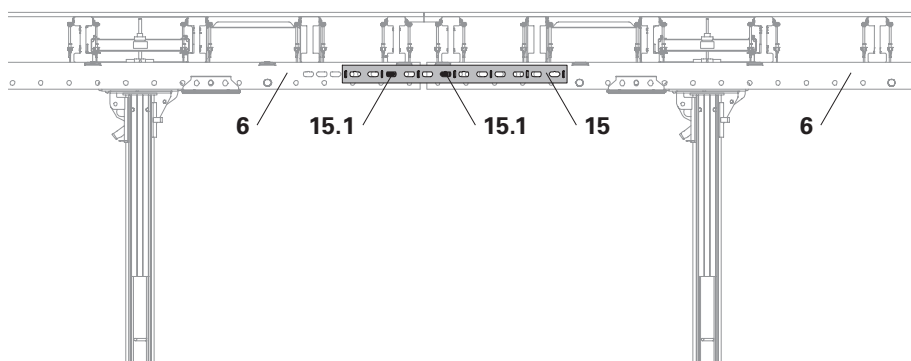


Fig. A2.09

In senso trasversale

Con la giunzione VD (16) è possibile mettere in posizione i tavoli per solai e collegarli in modo resistente alla trazione.

Montaggio

1. Spingere la giunzione VD (16) al centro del tavolo sopra le travi in acciaio SRU U120 esterne (6) dei due tavoli.
2. Agganciare il tirante (16.2a) su un lato nel corrente SRU U120 (6).
3. Sull'altro lato agganciare il tirante (16.2b) nel corrente SRU U120 (6) e bloccare con il dado a tre alette (16.1). (Fig. A2.10)

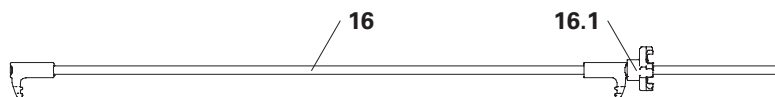


Fig. A2.10a

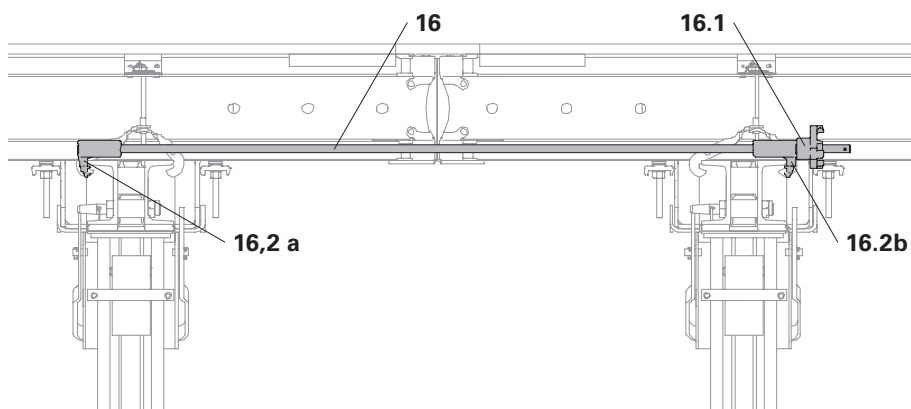


Fig. A2.10

Montaggio dei tavoli per bordi



Il parapetto può essere montato direttamente sul tavolo per solai ancora impilato.

Montaggio

1. Montare il supporto parapetto.
(Fig. A3.01)
2. Montare il parapetto.
(Fig. A3.02)
3. Montare i puntelli.
(Fig. A3.03)
4. Mettere in posizione il tavolo per bordi.

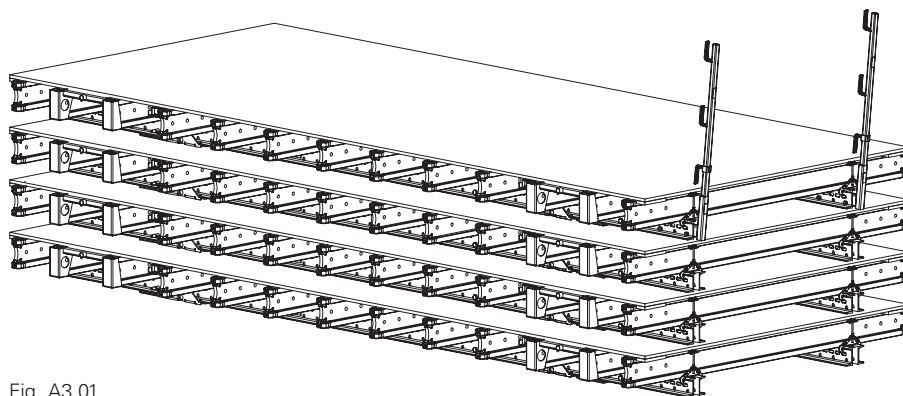


Fig. A3.01

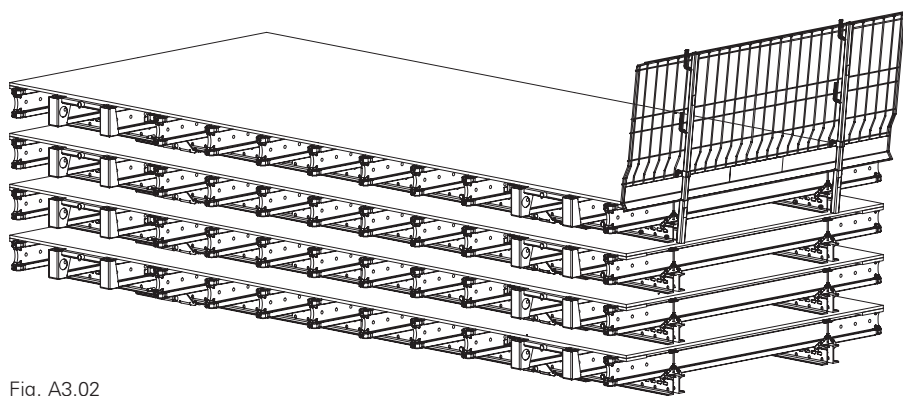


Fig. A3.02



Fig. A3.03

Montaggio dei supporti parapetto

Montaggio sul corrente SRU U120

1. Infilare il supporto parapetto SRU/SRZ (14.1) con il tubo quadrato nel corrente SRU U120 (6).
2. Collegare con 2x perno calibrato $\varnothing 20 \times 140$ (55) al corrente SRU U120 (6) e fissare con l'inserto a molla 4/1 (47).
3. Inserire il montante parapetto HSGP-2 (12).
In alternativa: montante parapetto SGP. (Fig. A4.03a)
4. Applicare il grigliato di protezione PMB 260 (39) o tavole per parapetto.

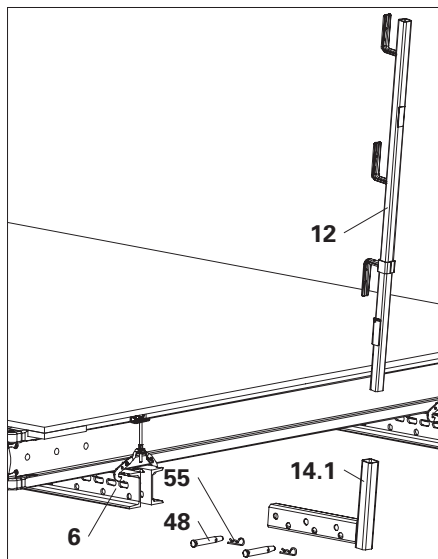


Fig. A3.04a

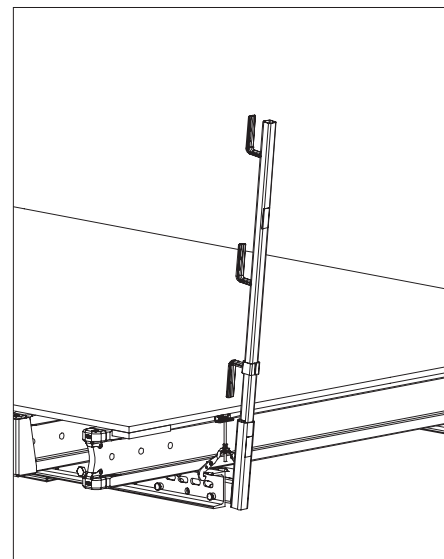


Fig. A3.04b

Montaggio su trave VT 20K

1. Spingere verso il basso il supporto parapetto GT 24/VT 20 (14.2) con il tubo quadrato sulla trave VT 20K (5).
2. Collegare con 1x perno calibrato $\varnothing 20 \times 140$ (55) alla trave VT 20K (5) e fissare con l'inserto a molla 4/1 (47).
3. Inserire il montante per parapetto HSGP-2 (12). (Fig. A4.03b)
4. Applicare il grigliato di protezione PMB 260 (39) o tavole per parapetto.

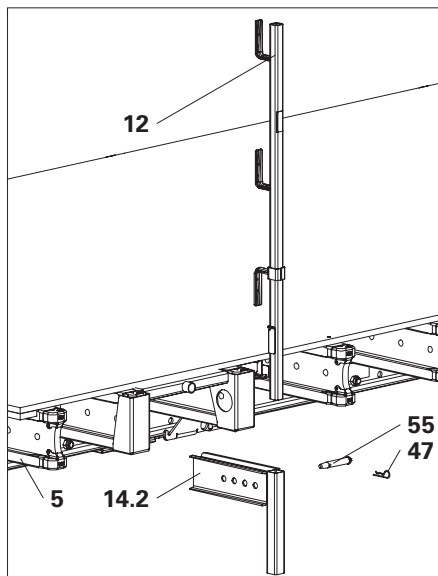


Fig. A3.05a

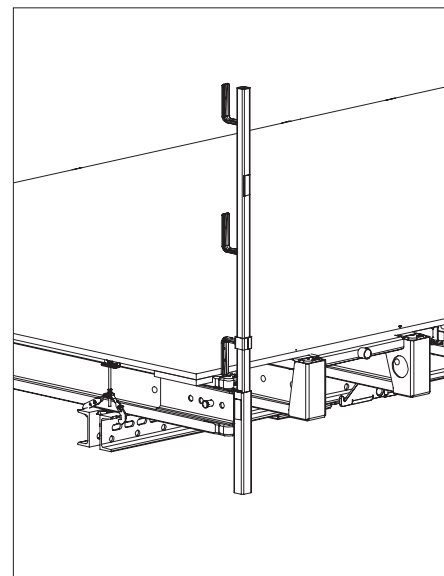


Fig. A3.05b

Protezione anticaduta



- Montare una protezione laterale continua.
- Fissare le tavole della protezione laterale con chiodi o viti.

Il parapetto, che viene preassemblato a terra, è composto da:

- Supporto parapetto SRU/SRZ
- Supporto parapetto GT 24/VT 20
- Montante parapetto HSGP-2
- PROKIT EP 110 / tavole per parapetto a cura del cantiere

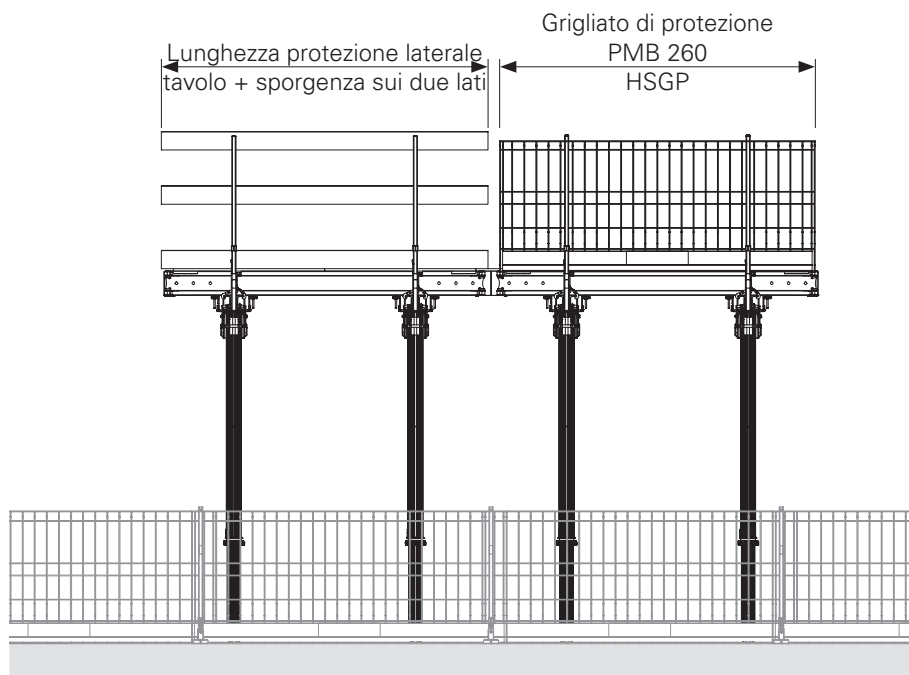


Fig. A3.06

Protezione laterale

conforme a DIN EN 12811-1

- Distanza di influenza amm. dei montanti parapetto: 1,57 m
- Tavole parapetto 3 x 15 cm
- Carico di vento 0,6 kN/m²
- Lunghezza protezione laterale:
 - larghezza tavolo B_S + sporgenza
 - lunghezza tavolo L_S + sporgenza

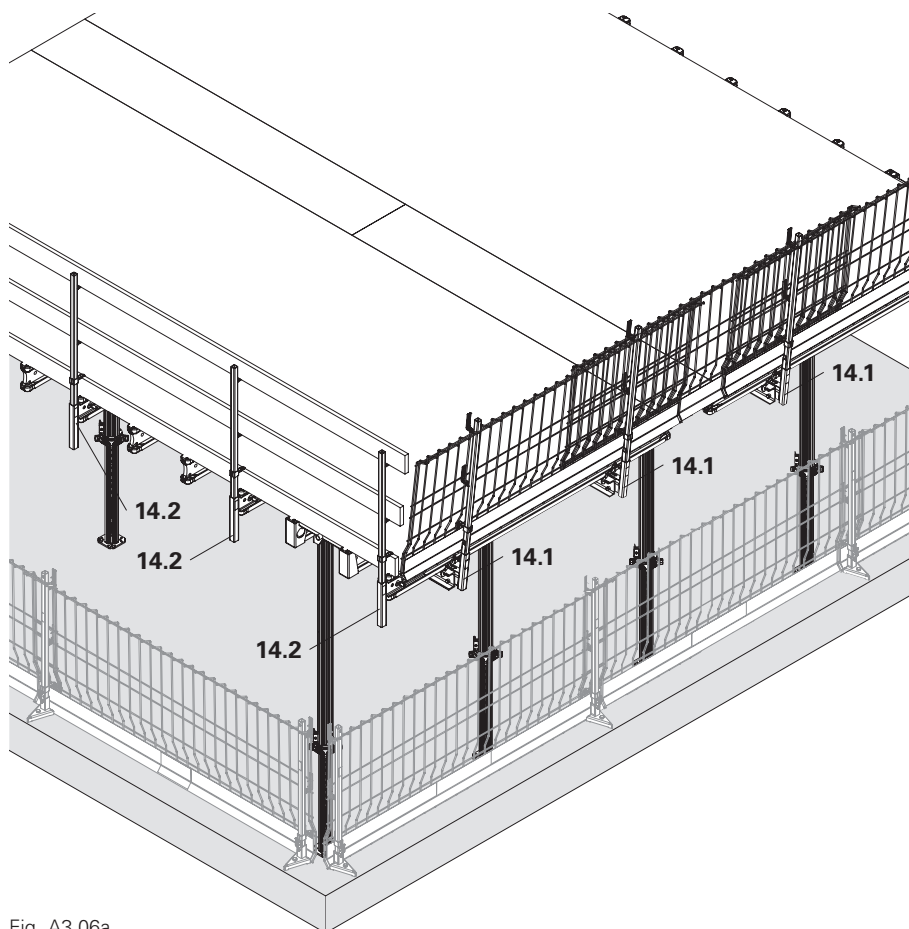


Fig. A3.06a

Compensazione



Preassemblare la compensazione della zona sporgente.

Preassemblaggio

1. Fissare le tavole distanziatrici (46) sulla trave VT 20K (5).
2. Infilare assi 4 x 20 cm (13) tra le travi VT 20K (5) e sopra i due correnti SRU U120 (6).
 $L = 250 + 1500 + 500 (250) + x$.
 (Fig. A4.07a)
3. Fissare le assi 4 x 20 cm (13) con chiodi (13.1), ad es. chiodi a doppia testa 3,1 x 65.
 (Fig. A4.07b)
4. Disporre il pannello di rivestimento su $\frac{1}{2}$ compensazione.
 (Interasse appoggi vedere capitolo A6)
5. Montare il parapetto.

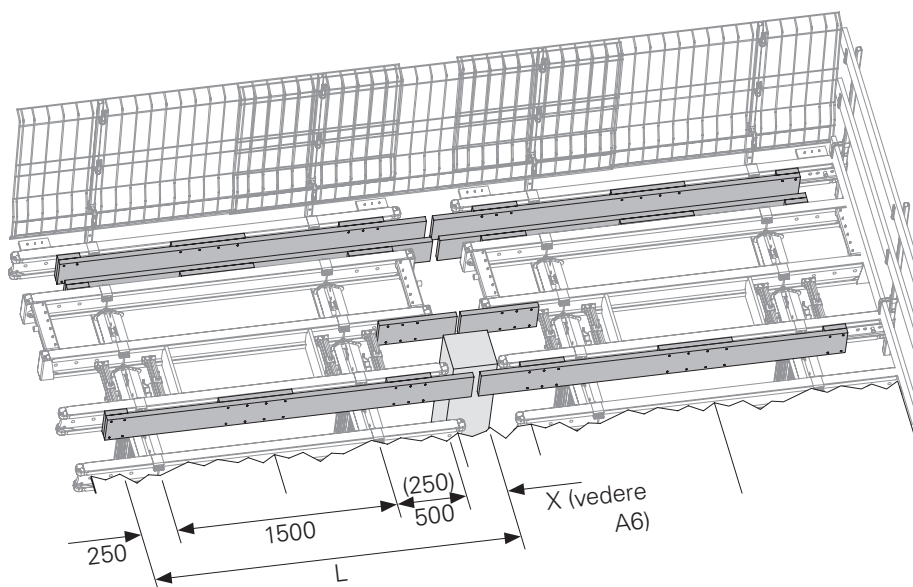


Fig. A3.07a

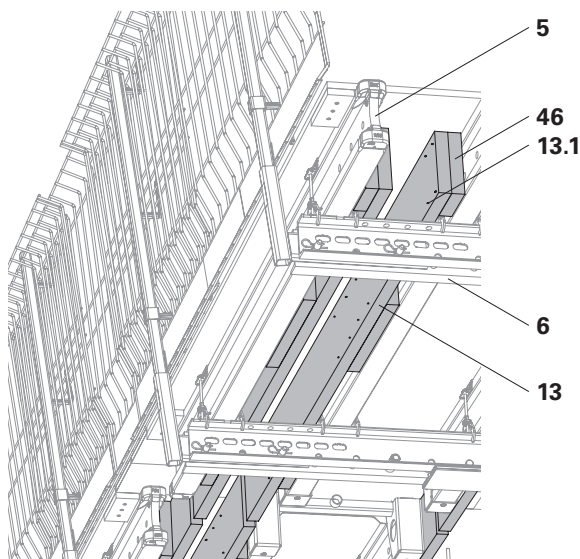


Fig. A3.07b

Uso come impalcatura di sicurezza

Il tavolo per solai è approvato per l'uso come impalcatura di sicurezza a norma DIN 4420. È disponibile l'attestazione di portata del pannello di rivestimento.
(Fig. A3.08)

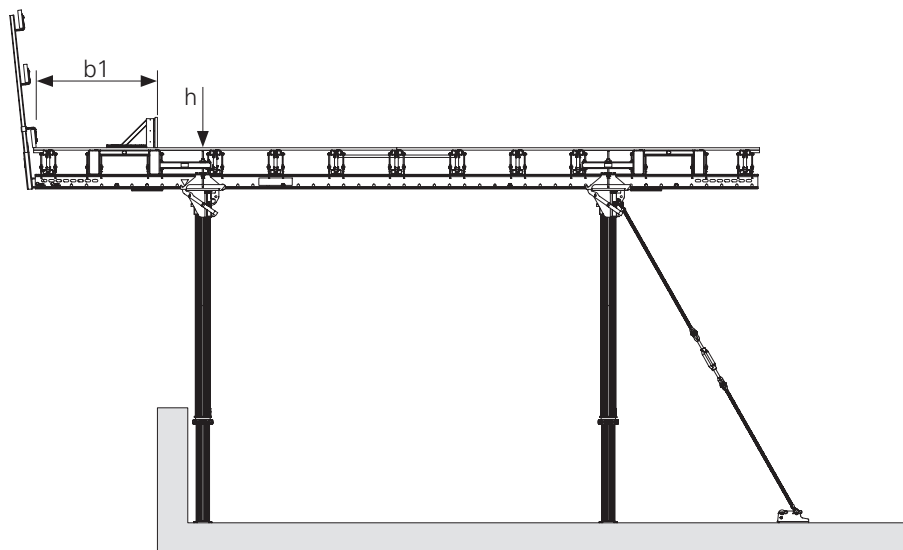


Fig. A3.08

DIN 4420 T1			
Altezza di caduta h [m]	fino a	2,00	3,00
Distanza minima b ₁ [m]	min.	0,90	1,30

Tab. A3.01

Posizionamento tavolo per bordi



- **Non accedere a strutture sporgenti prima che l'ancoraggio sia installato.**
- **Chiudere la compensazione nella zona interna subito dopo aver posizionato i tavoli per solai.**

1. Quando si posizionano i tavoli per solai, iniziare dai tavoli per bordi.
2. Trasportare il tavolo per bordi con le forche di sollevamento tavoli.
3. Ancorare i tavoli per bordi.
4. Tenere conto del gioco per disarmo.
5. Allineare.
6. Compensazioni di punti problematici (vedere capitolo A6).

Posizionamento tavoli per solai

Preassemblaggio

- Fissare i profili perimetrali ai tavoli per solai sul lato parete.
- Montare la protezione laterale, ad es. su sezione di getto, tavolo per bordi (vedere capitolo A3).

Messa in opera



Fare riferimento alle istruzioni per l'uso:

- **Forche di sollevamento tavoli**
- **Carrello per movimentazione tavoli 2 t**
- **Carrello elevatore PTL (vedere capitolo A8)**



- Per la movimentazione, rispettare la direzione di movimento dei puntelli.
- I pannelli di rivestimento hanno un rinforzo protettivo agli angoli.

1. Posizionare, sistemare e ancorare i tavoli per bordi con le forche di sollevamento o il carrello per movimentazione tavoli 2 t.
2. Ogni volta, dopo il posizionamento, posare strisce di pannello di rivestimento sulla zona di compensazione e fissare con chiodi.
3. Posizionare gli altri tavoli per solai fino a completare la superficie del solaio. (Fig. A4.01)

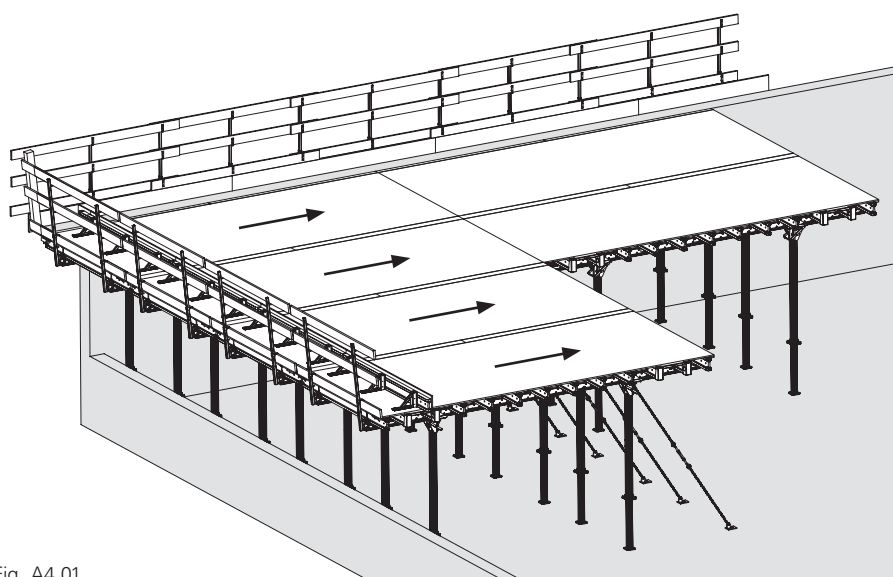


Fig. A4.01

Ancoraggio dei tavoli per solai



Non accedere a strutture sporgenti prima che l'ancoraggio sia installato.



- Utilizzare fissaggi con forza di trazione adeguata, vedere Tabelle 2015 – Casseforme e impalcature di sostegno.
- Fissaggio per catena di cassaforma, ad es. vite di ancoraggio PERI 14/20x130 (25), Art. n. 124777.
- Utilizzare puntelli di stabilizzazione RS con portata adeguata, vedere tabelle del prontuario.

Esempio: tavolo per bordi (Fig A4.03)

Variante 1

- Catena di cassaforma 3,0 kN, L=2,5 m (17.1) con tenditore regolabile 3,0 kN, M12 e piastra base-2 per RS (18). (Fig. A4.03a + Fig. A4.03b)

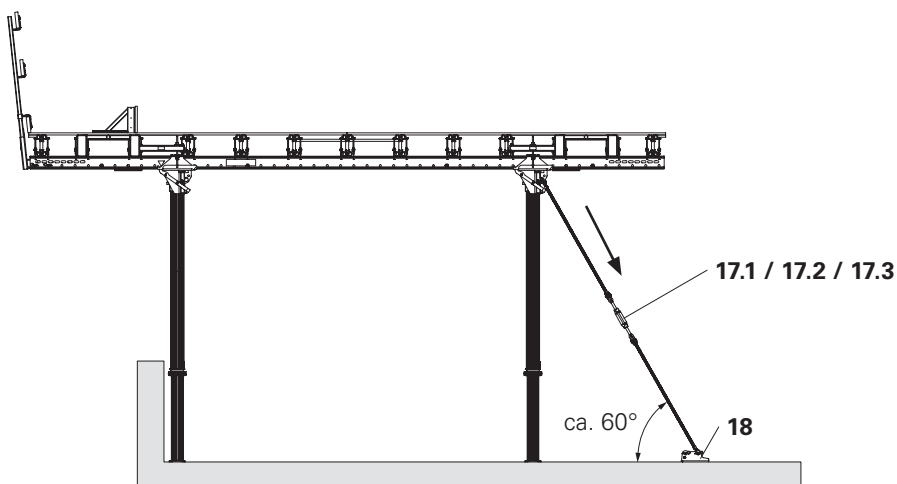


Fig. A4.02

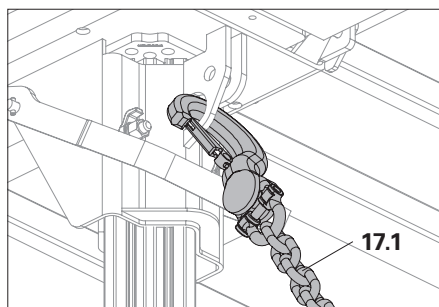


Fig. A4.03a

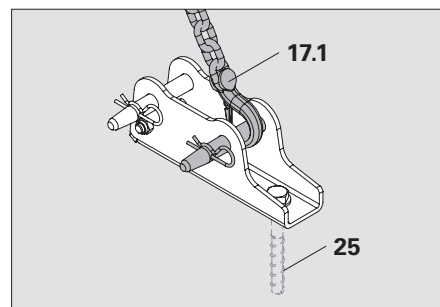


Fig. A4.03b

Variante 2

- Puntello di stabilizzazione RS (17.2), resistente a trazione e compressione, con perno Ø 16 x 42, perno Ø 20 x 140, inserto a molla 4/1 e piastra base-2 per RS (18). (Fig. A4.04a + Fig. A4.04b)

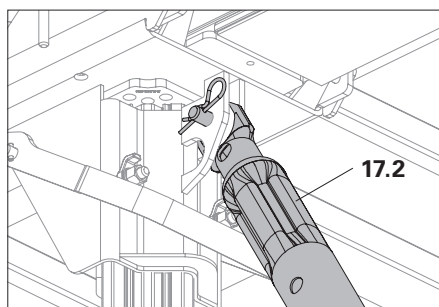


Fig. A4.04a

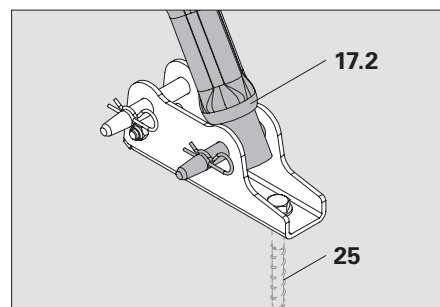


Fig. A4.04b

Variante 3

- Cinghia (17.3) e piastra base-2 per RS (18), ad es. cinghia STL.B. (Fig. A4.05a + Fig. A4.05b)

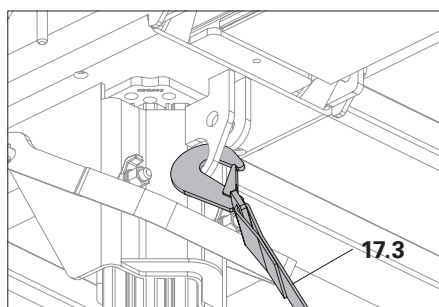


Fig. A4.05a

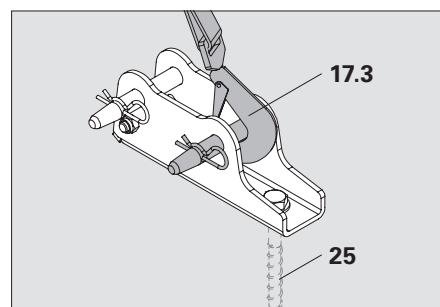


Fig. A4.05b

	trazione amm.
Catene di cassaforma (17.1)	3 kN
Cinghia (17.3)	10 kN

Tab. A4.01

Tavoli angolari

Con i componenti del sistema VARIO-DECK si possono allestire tavoli per bordi per le zone d'angolo.

La progettazione e il calcolo dei tavoli angolari variano in funzione del progetto e devono essere sottoposti a verifica singolarmente.

I tavoli angolari devono essere ancorati nelle due direzioni.

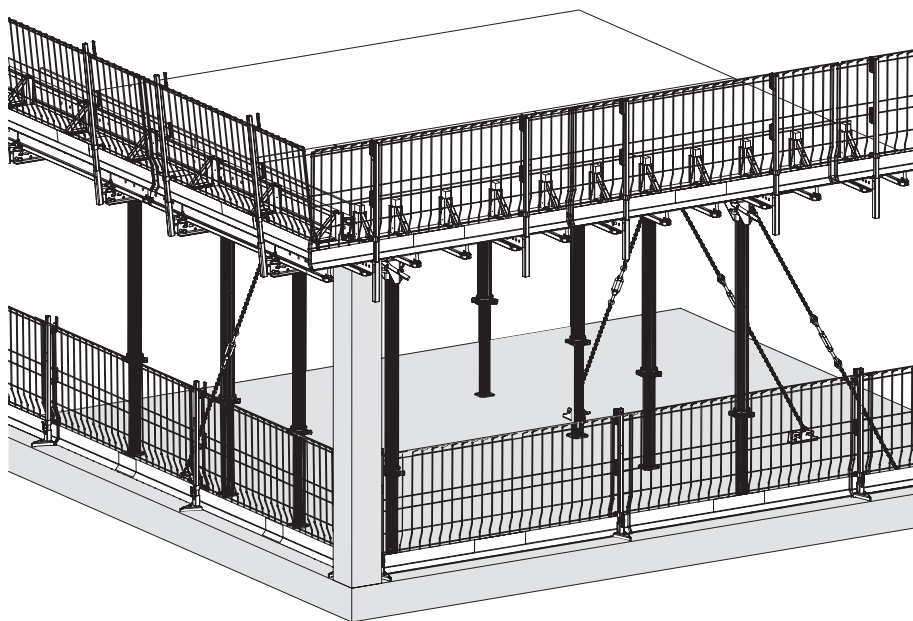


Fig. A4.06

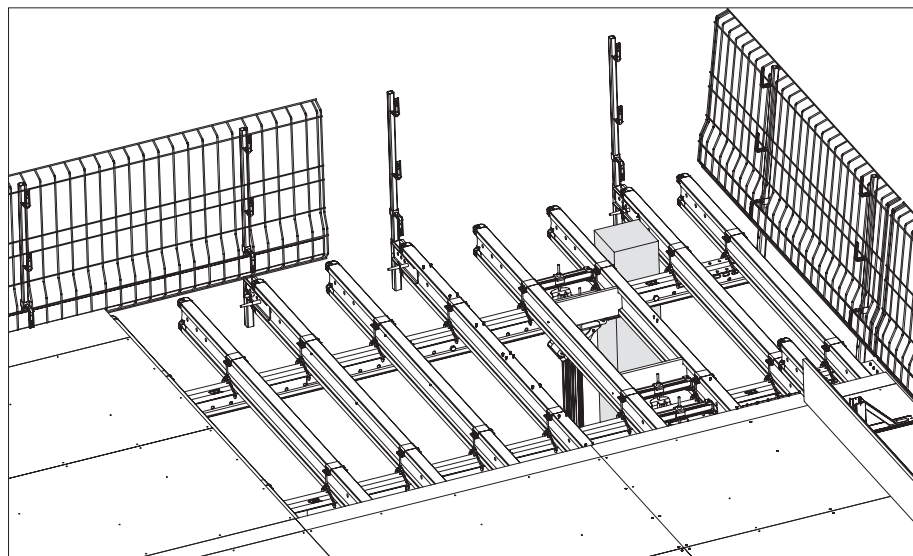


Fig. A4.06a

Puntello per solai PEP

Con i tavoli per solai si possono usare i puntelli per solai PEP (50).

Rinforzo

Per aumentare la stabilità, i puntelli per solai devono essere rinforzati ad es. con telaio PEP PRK (45) o aste diagonali. È possibile collegare tra loro i tavoli per solai, vedere capitolo A6.

(Fig. A5.01b)



Altezza libera $h > 3,80$ m:
montare il rinforzo in senso trasversale.

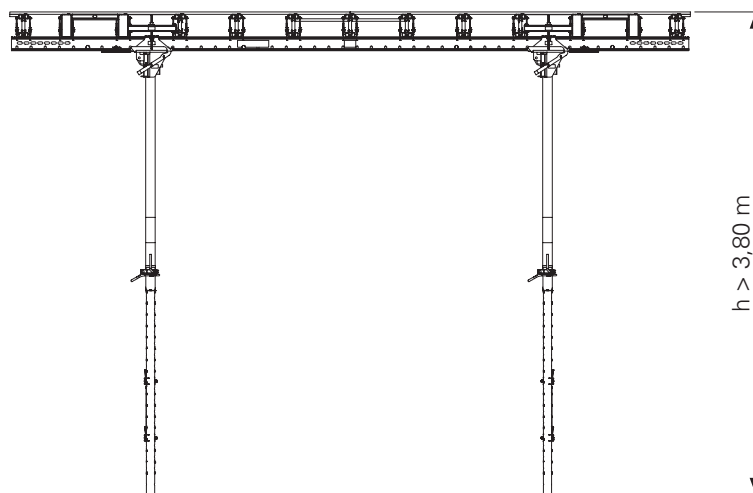


Fig. A5.01a

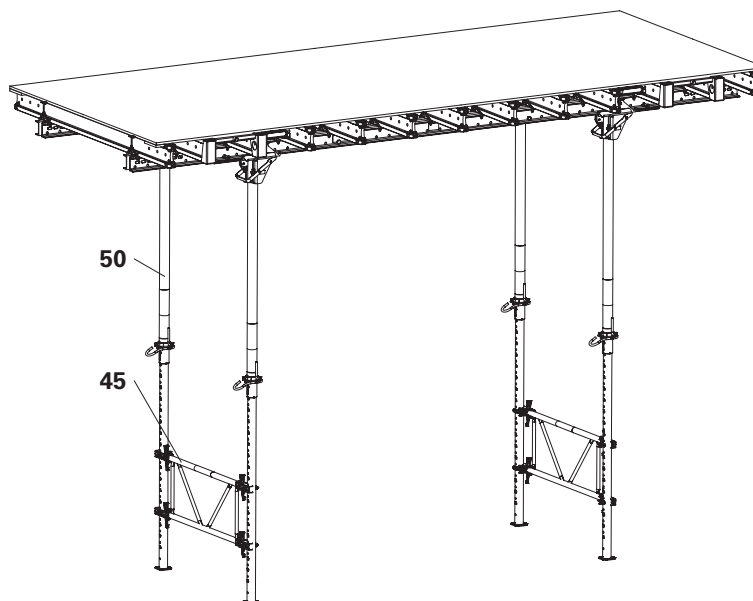


Fig. A5.01b

MULTIPROP MP 625



Rispettare il carico massimo delle forche di sollevamento tavoli.

Rinforzo

Per aumentare la stabilità, il tavolo per solai deve essere rinforzato con telaio MRK.



Altezza libera > 3,80 m:
montare il rinforzo in senso trasversale.

Altezza libera > 5,00 m:
Installare un rinforzo supplementare in senso longitudinale o usare tavoli speciali con base più ampia.

Montaggio

1. Ruotare il MULTIPROP MP 625 (11) per accorciarlo.
2. Installare il telaio MRK 350 (43) in senso longitudinale e il telaio MRK 150 (42) in senso trasversale, vedere le istruzioni del sistema MULTIPROP (Fig. A5.02)
3. Sollevare il tavolo per solai, ad es. con forche di sollevamento tavoli 1,75 t / 8 m (19) e ruotare i puntelli per solai MULTIPROP MP 625 (11) per regolare l'altezza. (Fig. A5.03)
4. Montare i MULTIPROP MP 625 (11) sul tavolo per solai.

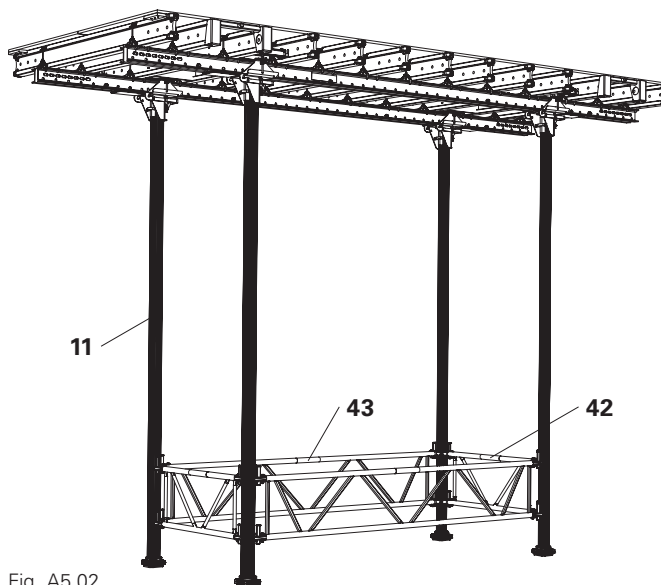


Fig. A5.02

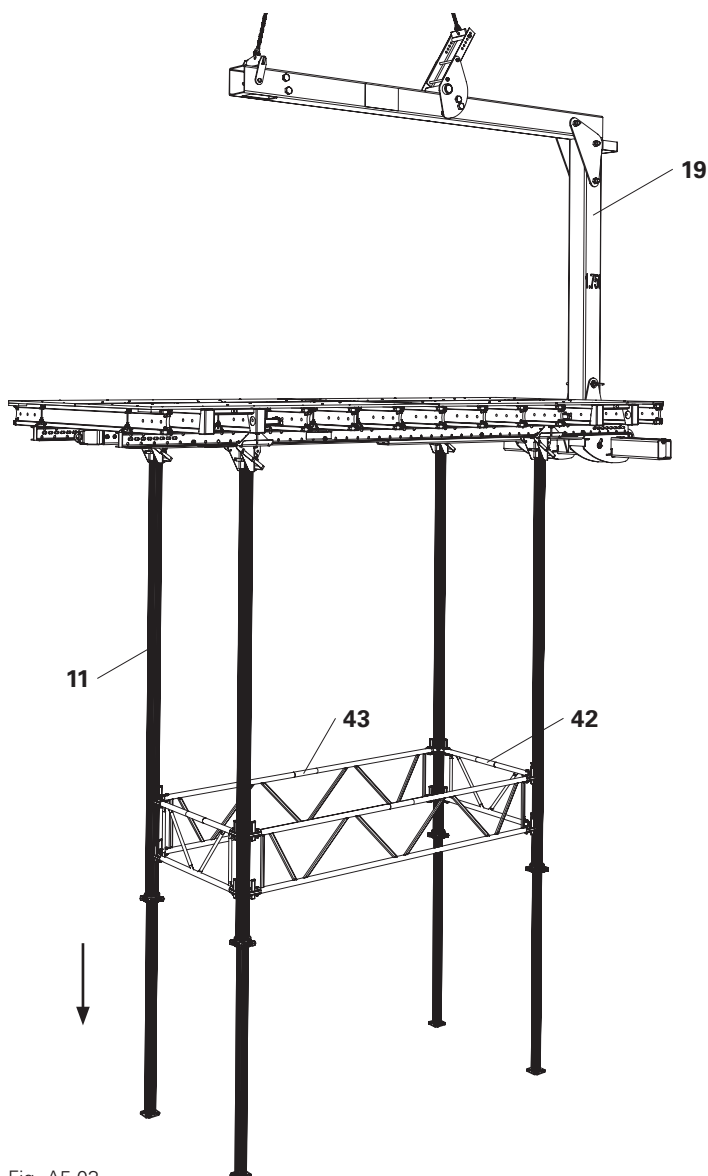


Fig. A5.03

Impalcature a torre MULTIPROP MP



- Seguire le istruzioni del sistema MULTIPROP.
- Rispettare il carico massimo delle forche di sollevamento tavoli.
- Fare riferimento all'Omologazione del sistema MULTIPROP.

Con telaio MRK

Le impalcature a torre MULTIPROP MP devono essere rinforzate con telaio MRK (42/43).
(Fig. A5.04)

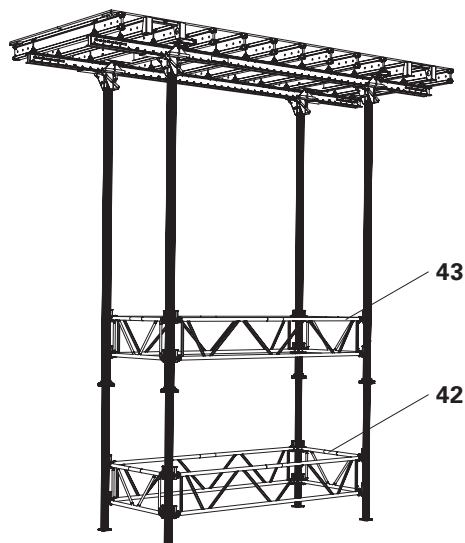


Fig. A5.04

Come impalcatura a torre

1. Montare l'impalcatura a torre MULTIPROP.
2. Con la gru posizionare l'impalcatura a torre MULTIPROP con tavolo per solai sopra la torre MULTIPROP sottostante.
(Fig. A5.05a)
3. Collegare le impalcature a torre MULTIPROP operando da una postazione sicura.
(Fig. A5.05b)

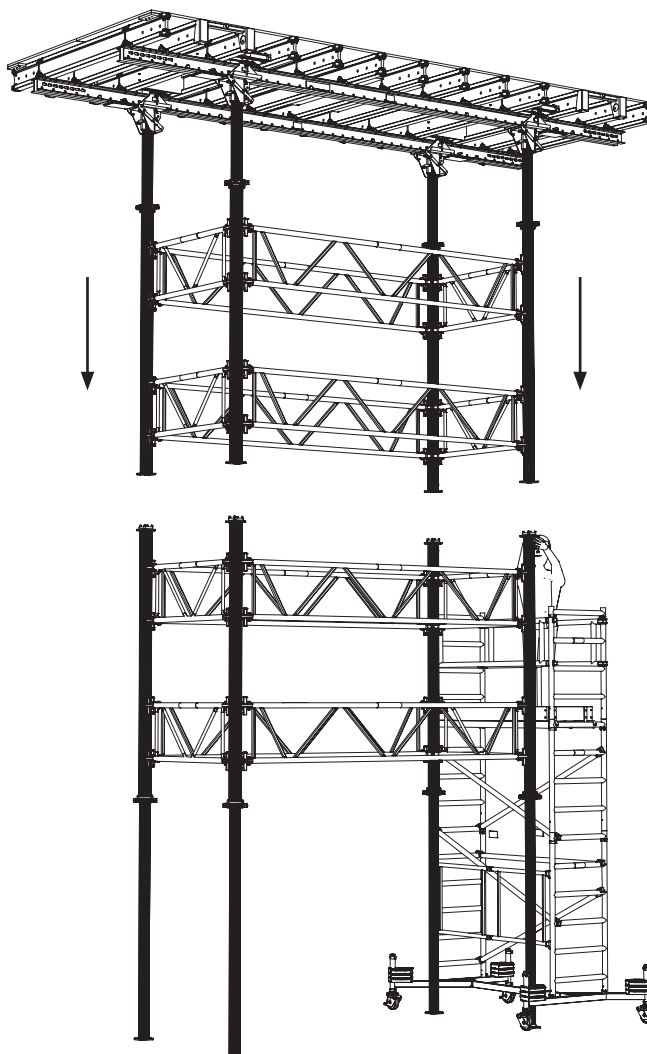


Fig. A5.05a

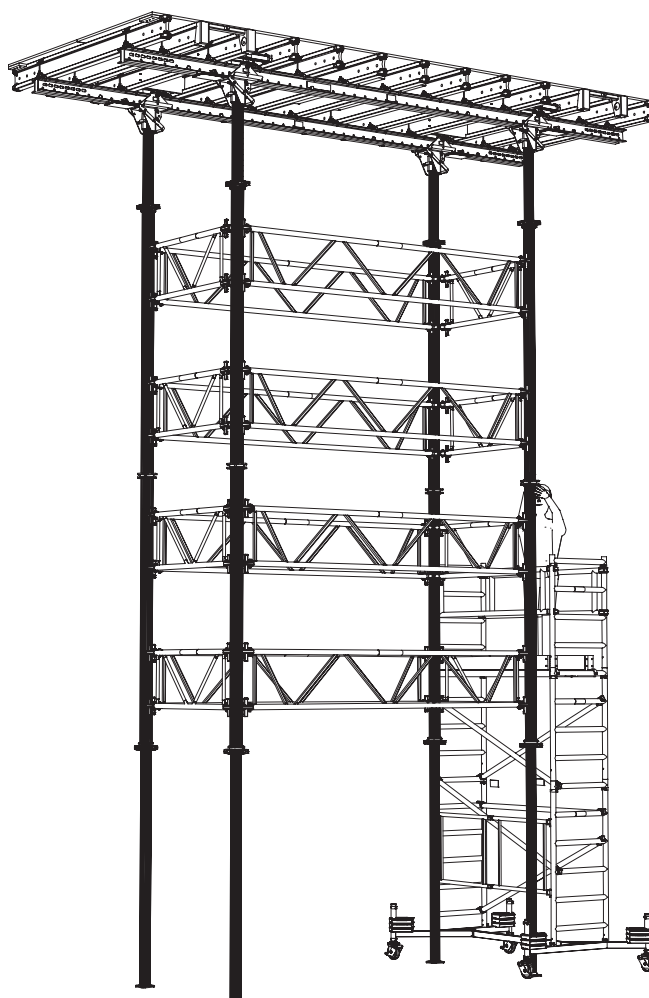


Fig. A5.05b

PERI UP Flex



La posizione e l'orientamento degli attacchi MP/SRU sono variabili e devono essere calcolati per il progetto specifico. (Fig. A5.06c)

Impalcatura a torre Plus con montante supplementare

Variante 1:

1. Montaggio impalcatura di sostegno secondo le istruzioni aggiornate per impalcatura a torre PERI UP Flex.
2. Con la gru portare il tavolo per solai sopra l'impalcatura di sostegno.
3. Con la gru infilare il corrente SRU U120 (6) negli attacchi MP/SRU (60).
4. Collegare il corrente SRU U120 a tutti gli attacchi MP/SRU (60) con 1x perno $\varnothing 21 \times 120$ (58) e fissare con inserto a molla 4/1 (57).

Variante 2:

Il tavolo per solai può anche essere montato su parti di impalcatura. Poi collegare le parti di impalcatura.

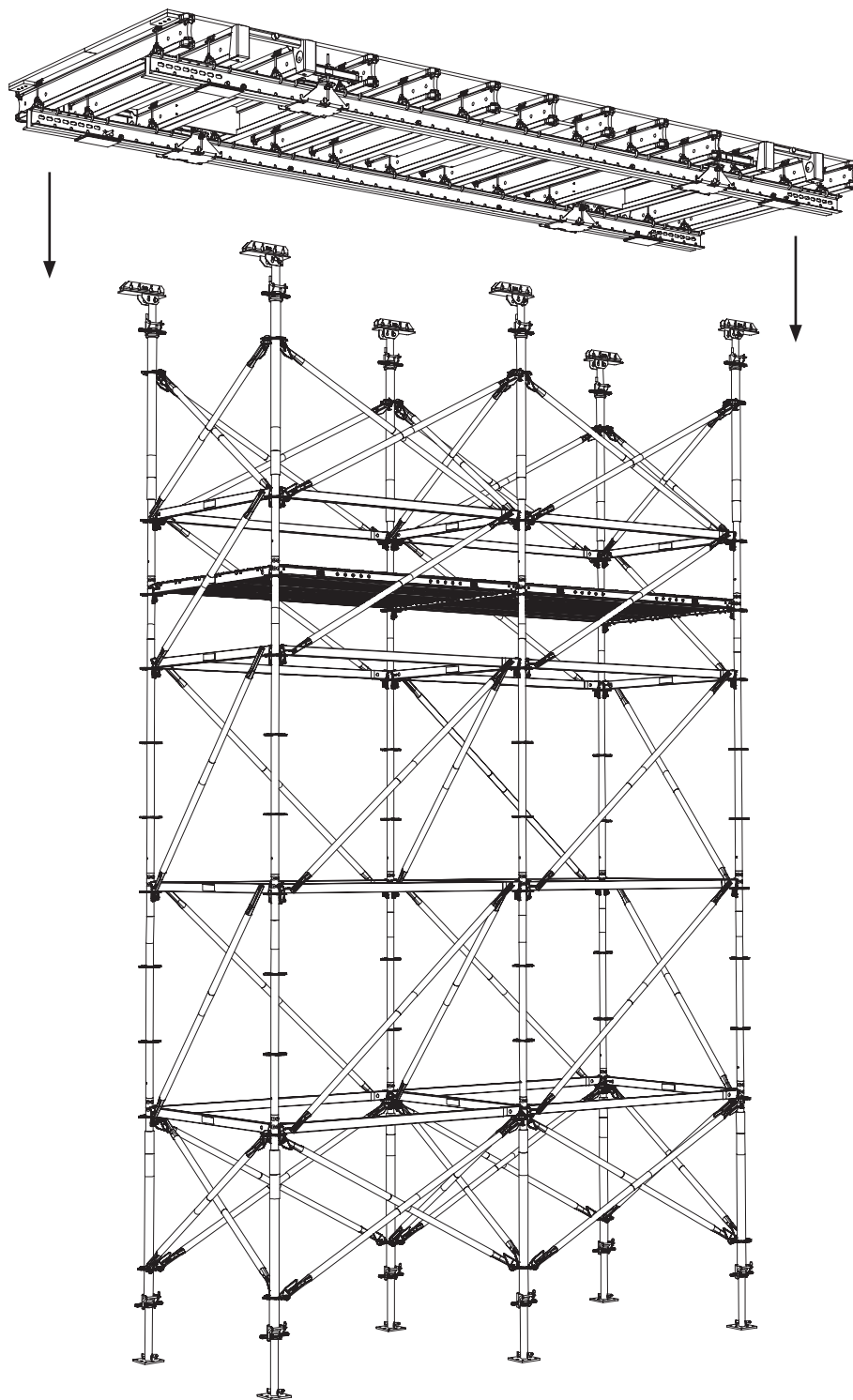


Fig. A5.06a

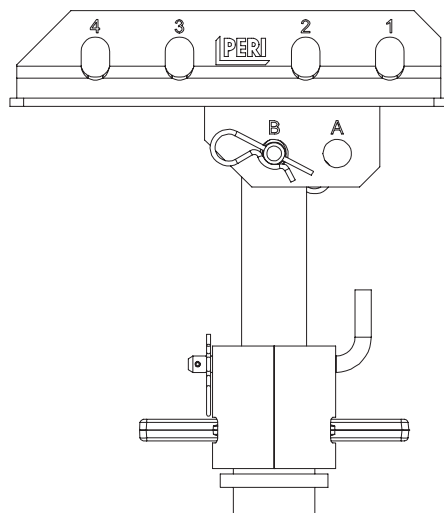


Fig. A5.06c

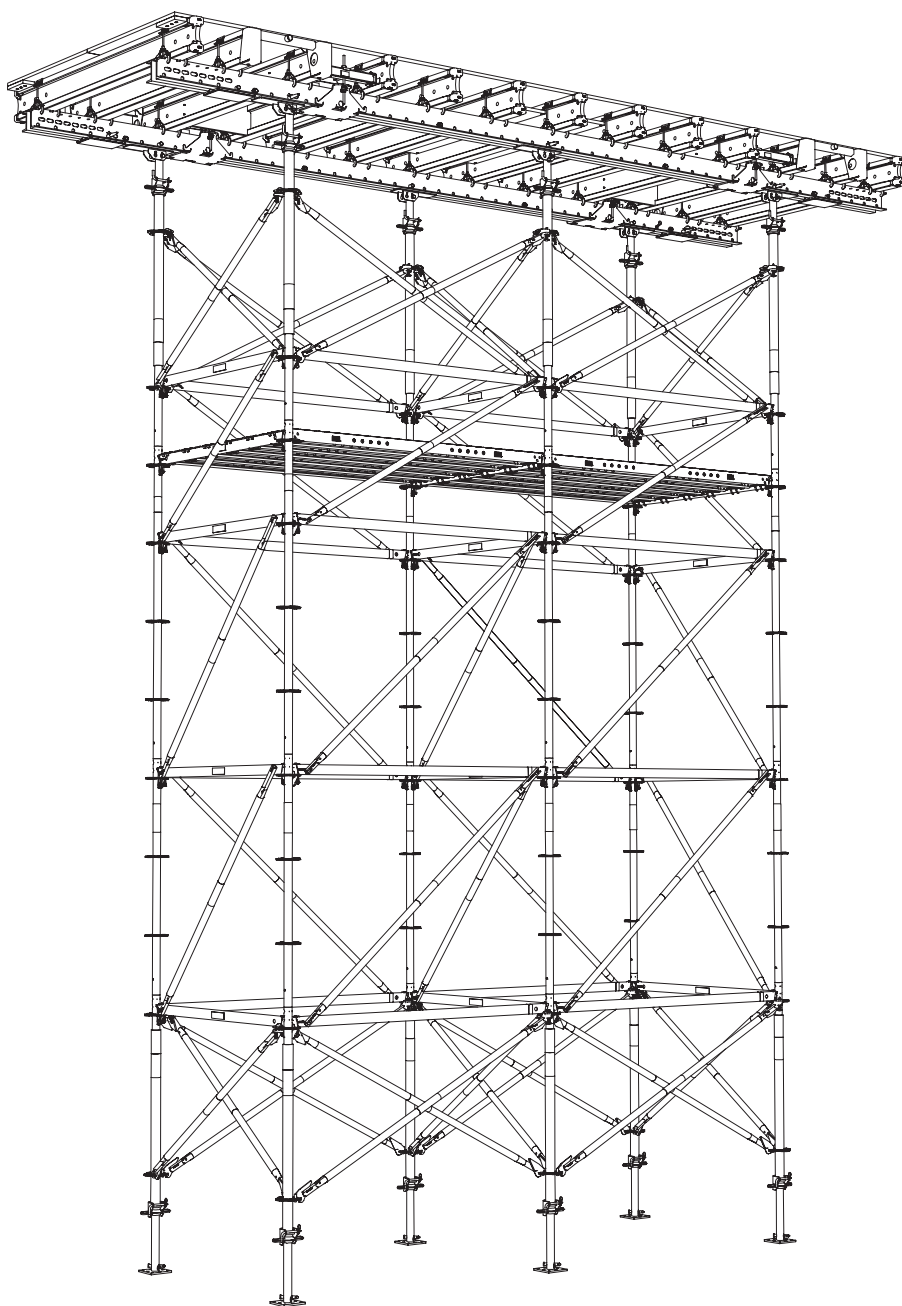


Fig. A5.06b



Inchiodare i pannelli di compensazione.



- Armare le compensazioni tenendo conto del pannello di rivestimento e dello spessore del solaio. (Tab. A6.01)
- Verificare la direzione di messa in opera del pannello di rivestimento.
- Nelle compensazioni, fissare con chiodi le teste a croce.
- Per i carichi maggiorati sui puntelli vedere il capitolo Tabelle.

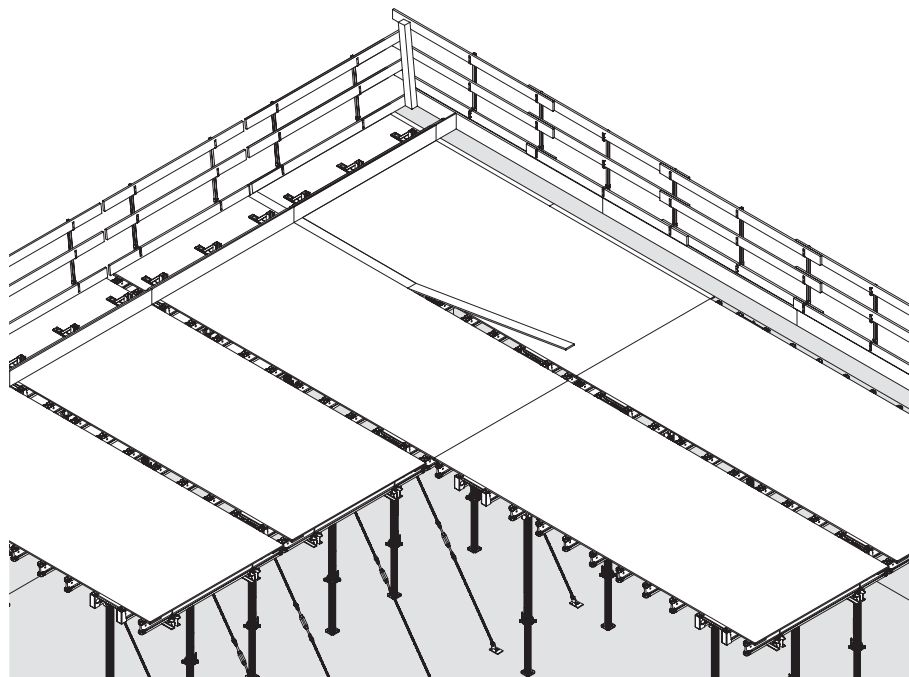


Fig. A6.01

Compensazione in lunghezza L

Puntelli supplementari rientrati: sporgenza compensazione ≤ 10 cm. (Fig. A6.02)

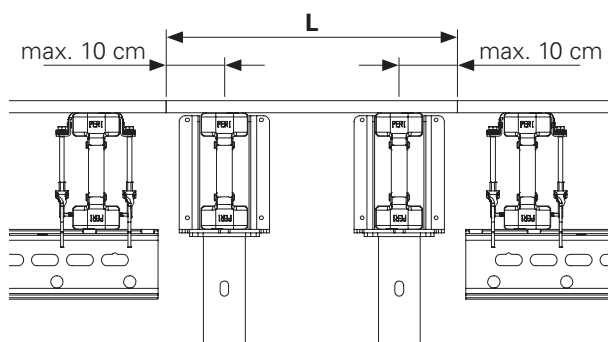


Fig. A6.02

Spessore solaio [m]	Compensazione in lunghezza L [m]		
	FinPly	Betulla	Betulla/FinPly
	19 mm	19 mm	21 mm
0,20	0,56	0,59	0,63
0,25	0,52	0,55	0,59
0,30	0,49	0,52	0,56
0,35	0,47	0,49	0,53
0,40	0,45	0,47	0,51
0,45	0,43	0,45	0,49
0,50	0,42	0,44	0,47

Inflessione max. $l/300$

Tab. A6.01

Compensazione in larghezza B

Compensazione in larghezza B:
necessario appoggio di 7,5 cm su ogni lato.

(Fig. A6.03 + Fig. A6.04)

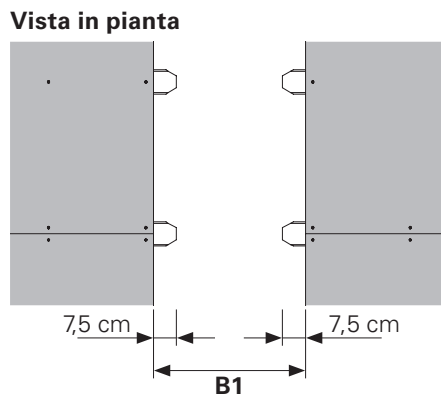


Fig. A6.03

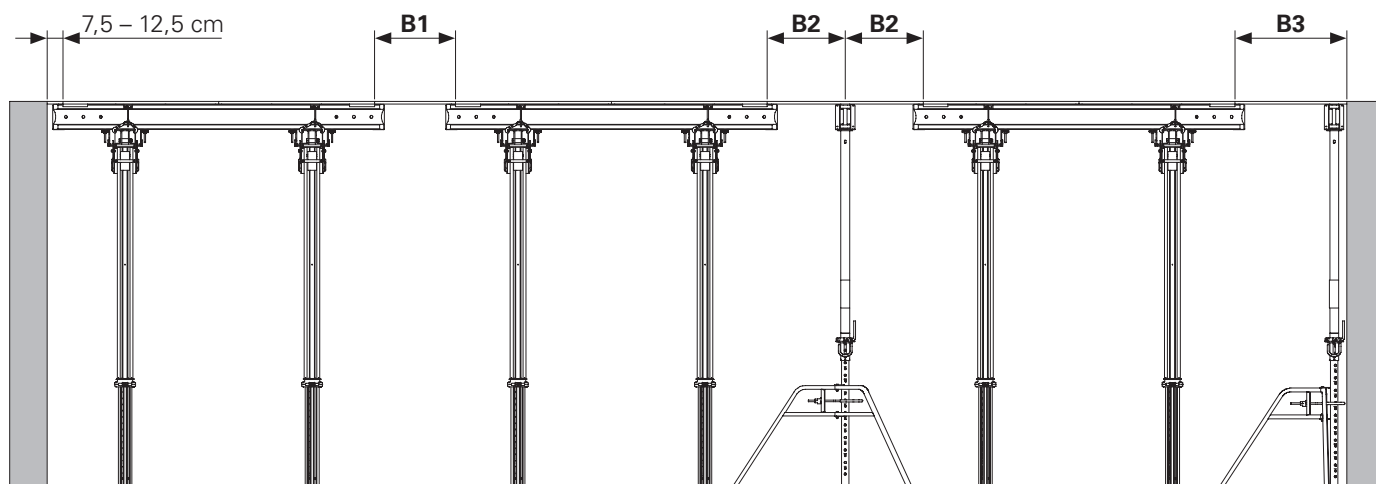


Fig. A6.04

Spessore so- lao [m]	Compensazione in larghezza B [m]						
	FinPly 19 mm	B1		B2		B3	
		Betulla 19 mm	Betulla/FinPly 21 mm	FinPly 19 mm	Betulla/FinPly 21 mm	FinPly 19 mm	Betulla/FinPly 21 mm
0,20	0,45	0,51	0,57	0,63	0,63	0,58	0,63
0,25	0,36	0,41	0,52	0,63	0,63	0,54	0,59
0,30	0,25	0,35	0,44	0,63	0,63	0,51	0,56
0,35	0,25	0,25	0,38	0,63	0,63	0,49	0,53
0,40	0,25	0,25	0,32	0,63	0,63	0,46	0,51
0,45	0,25	0,25	0,25	0,60	0,63	0,45	0,49
0,50	0,25	0,25	0,25	0,58	0,63	0,43	0,47

Eventuale inflessione maggiore di $l/300$

Tab. A6.02

Angolare in plastica per sponda

Per spessore solai fino a 40 cm in combinazione con tavoli per solai.

Distanza di influenza ammessa [m] per angolare in plastica per sponda (44) in funzione di spessore solaio, altezza trave ribassata e superficie di appoggio: vedere Tab. A7.01.

Fissare con 8 chiodi Ø 3,1 mm (6 pz. davanti, 2 pz. dietro).

Superficie di appoggio	inchiodare su			
	FinPly 9 mm	FinPly 15 mm	FinPly 21 mm	Travetto squadrato Trave
0,00				
0,20	2,33	3,27	3,27	3,27
0,25	1,21	1,97	2,74	2,09
0,30	0,72	1,17	1,62	1,25
0,33	0,54	0,88	1,21	0,94
0,35	0,45	0,73	1,01	0,78
0,40	0,30	0,48	0,67	0,52

Tab. A7.01

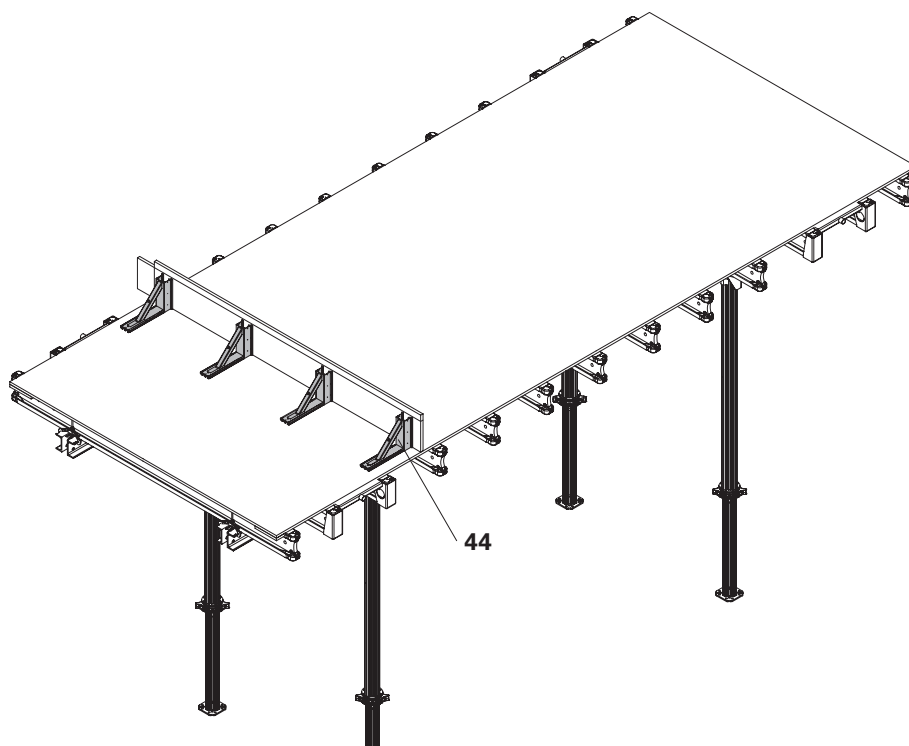


Fig. A7.01



- Non rimuovere la cassaforma del solaio fino a quando il calcestruzzo non è indurito sufficientemente e il responsabile non ha ordinato il disarmo della cassaforma.
- Durante il disarmo e l'abbassamento non devono esserci persone sul tavolo per solai.



- Iniziare dai tavoli per bordi.
- Per grandi campate eventualmente abbassare prima i tavoli al centro e poi disarmare i tavoli esterni.
- Le compensazioni vanno rimosse prima o fissate in modo che non cadano.

Vista dall'alto con tavoli per bordi

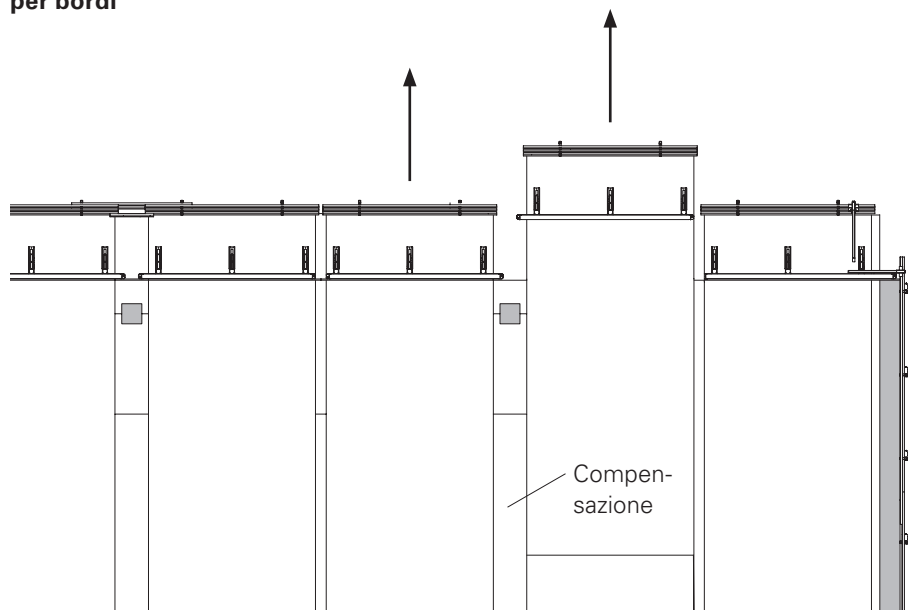


Fig. A8.01

Procedura di disarmo

1. Abbassare di ca. 5 cm i puntelli per solai.
2. Togliere le compensazioni. (Fig. A8.02)
3. Posizionare il dispositivo di sollevamento tavoli sotto il tavolo per solai (1) in corrispondenza del baricentro.
4. Alzare il dispositivo di sollevamento tavoli fino a che il tavolo per solai (1) si appoggia. (Fig. A8.03)
5. Accorciare i MULTIPROP MP di max. 15 cm. (Fig. A8.04)
6. Movimentare i tavoli per solai in orizzontale o verticale, vedere capitolo A9.

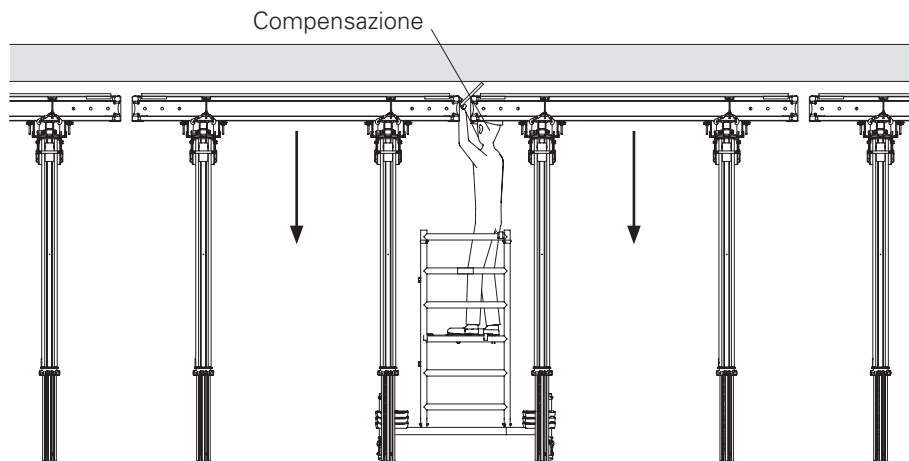


Fig. A8.02

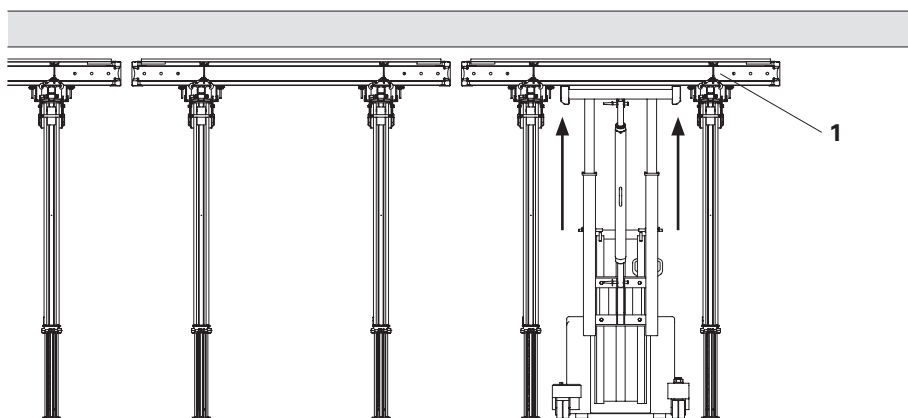


Fig. A8.03

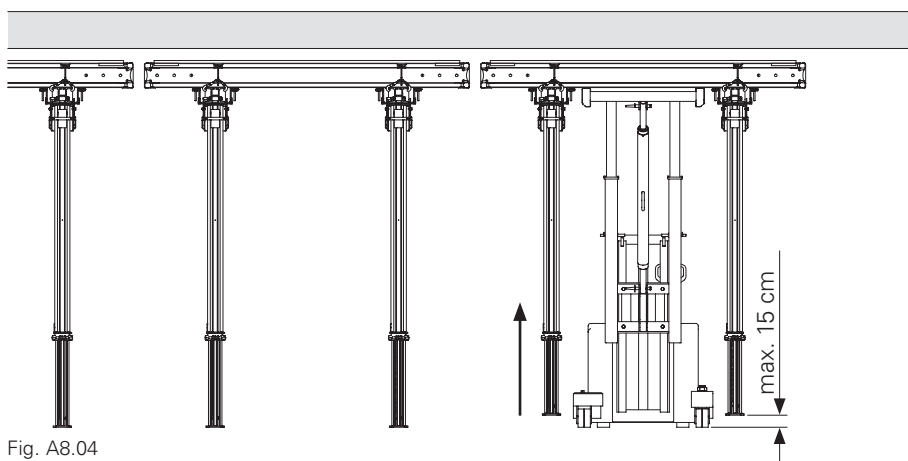


Fig. A8.04

Abbassamento



Verificare la posizione stabile.



L'abbassamento deve essere graduale.

Abbassamento

1. Girare la ghiera (11.1) del MULTI-PROP MP (11) e far rientrare il tubo interno.
2. Ripetere la procedura su tutti i MULTI-PROP MP (11).



Per semplificare la discesa è possibile sostenere il tavolo con il dispositivo di sollevamento. In questo modo i MULTI-PROP MP possono essere liberati dal carico.

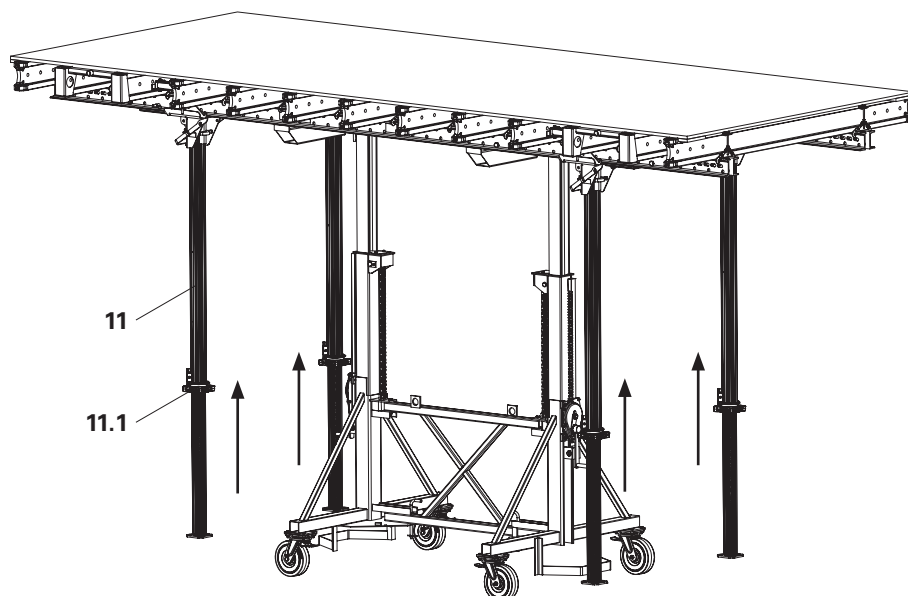


Fig. A9.01

Carrello per movimentazione tavoli 2 t



Fare riferimento alle istruzioni d'uso del carrello per movimentazione tavoli 2 t.

Con il carrello per movimentazione tavoli 2 t i tavoli per solai vengono trasportati in orizzontale e riposizionati. Si utilizza ad es. il carrello per movimentazione tavoli 2 t,

L = 200, Art. n. 028710 o

L = 170, Art. n. 028715.

Altezza carrello per movimentazione tavoli 2 t:

min. 1,45 m – max. 3,16 m
(Fig. A9.02a)

+ rialzo 100:

min. 2,45 m – max. 4,16 m
(Fig. A9.02b)

+ estensione 60:

min. 3,05 m – max. 4,76 m
(Fig. A9.02c)

In alternativa:

Carrello elevatore PERI PTL.

La movimentazione avviene
– ciclo dopo ciclo sullo stesso piano,
– verso il bordo della costruzione per il successivo trasporto in verticale.

Movimentazione

1. Abbassare il tavolo per solai.
2. Con il dispositivo di sollevamento già pronto, prelevare il tavolo e trasferirlo.
(Fig. A9.03)

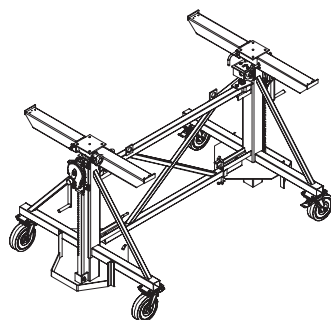


Fig. A9.02

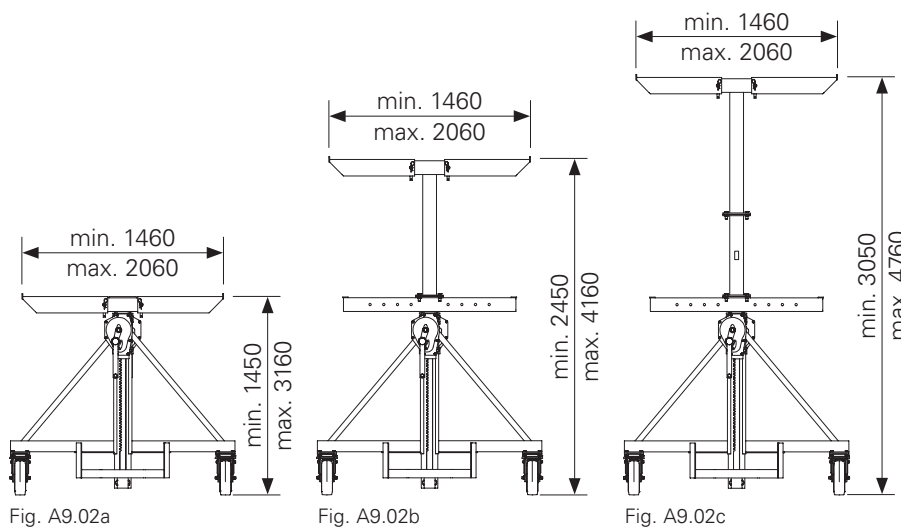


Fig. A9.02a

Fig. A9.02b

Fig. A9.02c

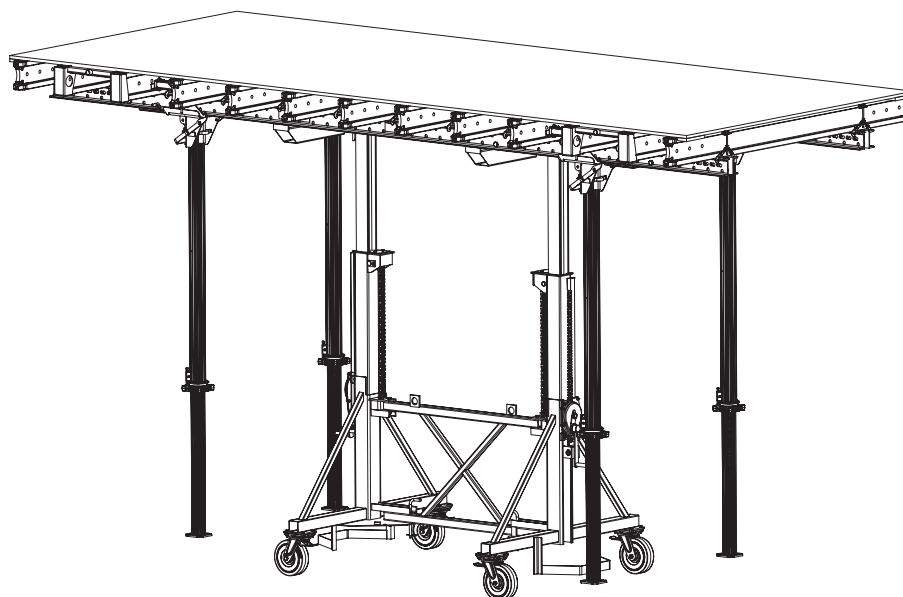


Fig. A9.03



Fig. A9.02d

Carrello elevatore PERI PTL



- Fare riferimento alle istruzioni del carrello elevatore PTL.
- I tavoli per solai devono essere spostati in posizione abbassata.
Altezza max. di trasporto 3,50 m salvo per MULTIPROP MP 625 = 4,45 m.
(Fig. A9.07)
- Trasportare i tavoli per solai lentamente (max. 2 km/h) tenendo conto della distanza di frenatura.
- Solo l'operatore può trovarsi sotto il carico sospeso.
- In fase di disarmo non spingere il tavolo per solai contro il solaio.
- Non superare la portata massima consentita di 1180 kg.

Per la movimentazione:

- Regolare l'altezza del carrello elevatore PERI PTL (56) sul livello 1, 2, 3 o 4.
(Fig. A9.08a - d)
- Posizionare il carrello elevatore PERI PTL (56) sotto il tavolo per solai e prelevarlo.
(Fig. A9.05)
- Prelevare il tavolo (1) in corrispondenza del baricentro.
(Fig. A9.04a + Fig. A9.06a)

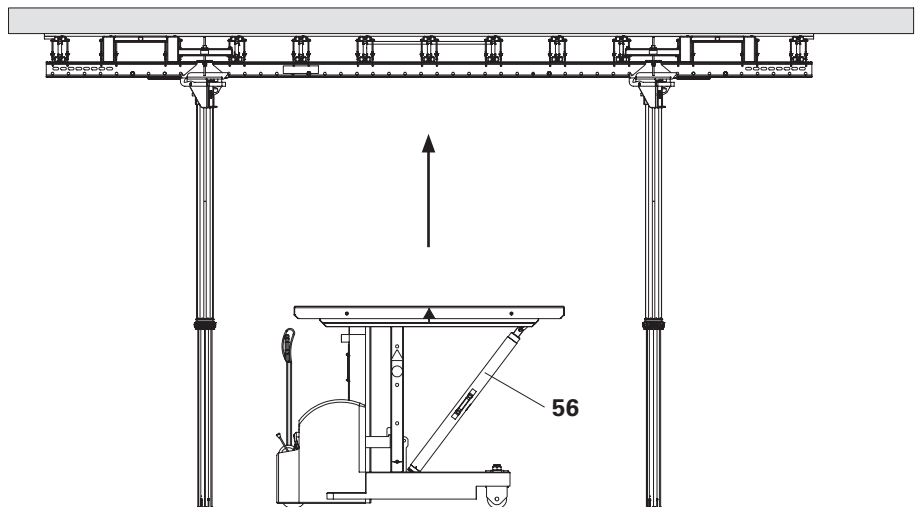


Fig. A9.04

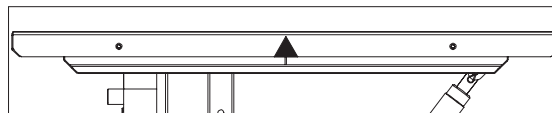


Fig. A9.04a

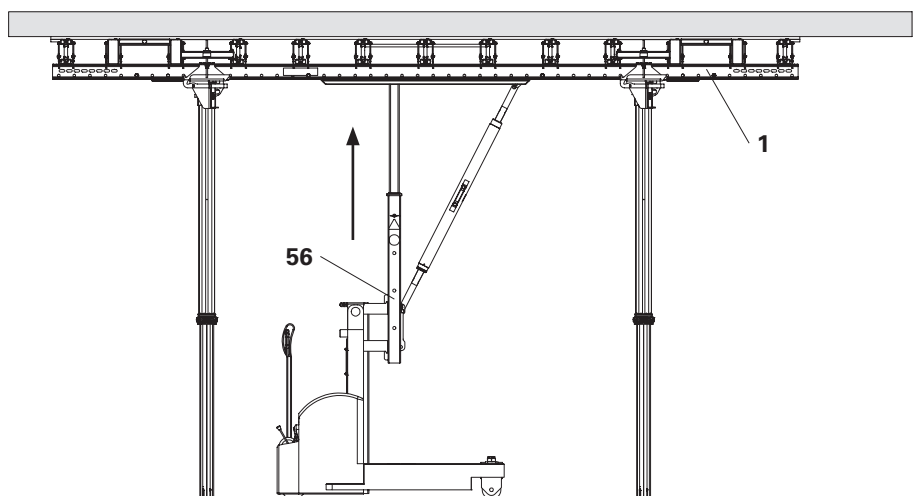


Fig. A9.05



Fig. A9.04b



Indossare i dispositivi di protezione individuale durante la movimentazione.

Movimentazione

1. Individuare e contrassegnare il baricentro del tavolo per solai (1).
2. Prelevare il tavolo per solai (1) con il baricentro in corrispondenza della marcatura del carrello elevatore PERI PTL (56).
3. Abbassare il tavolo per solai (1) con il carrello elevatore PERI PTL (56).
4. Trasferire il tavolo per solai (1).

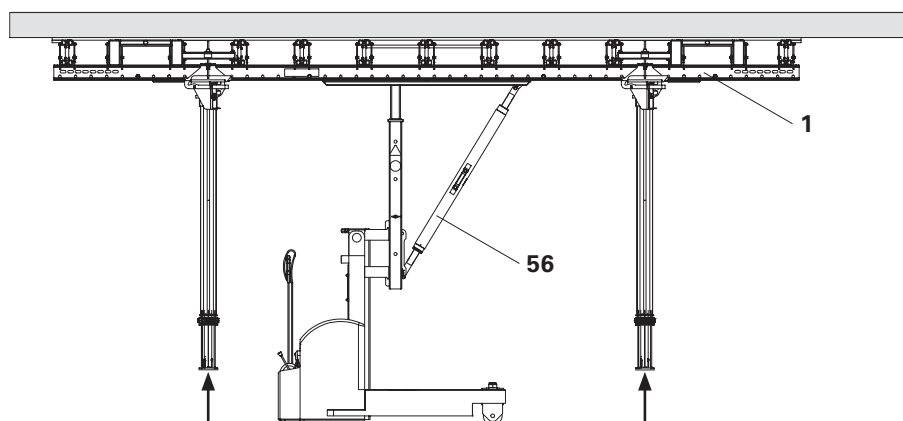


Fig. A9.06

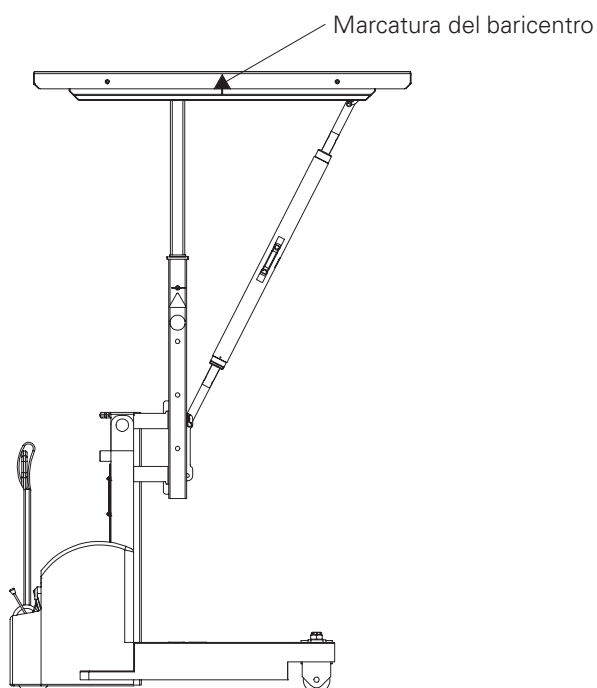


Fig. A9.06a

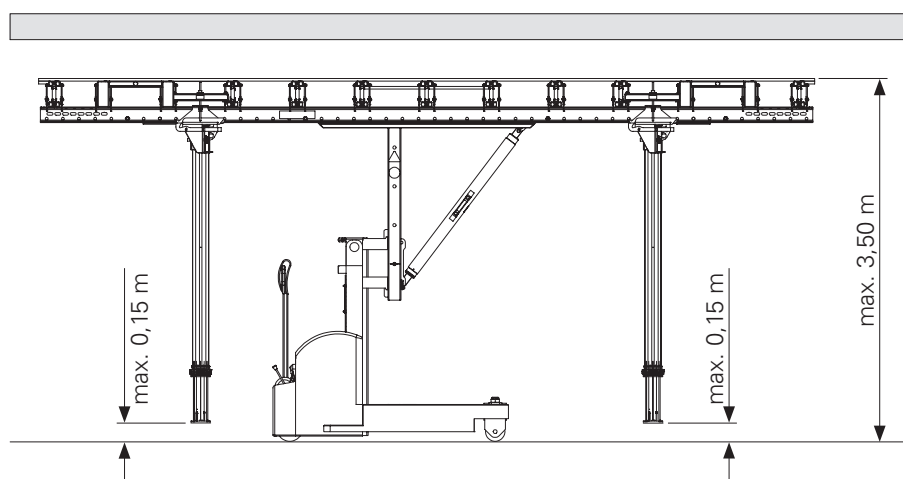


Fig. A9.07

Regolazione in altezza



Per l'altezza max. di sollevamento considerare anche l'altezza del tavolo per solai e dei componenti su di esso installati.



Per qualsiasi altezza la portata max. resta 1180 kg.



Indossare i dispositivi di protezione individuale durante la regolazione dell'altezza.

Livello 1 Altezza dal piano = 1,57 m

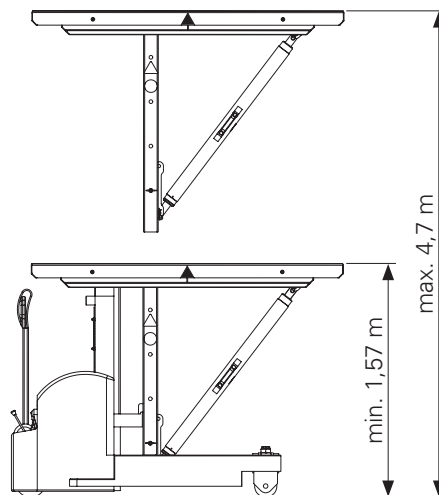


Fig. A9.08a

Livello 2 Altezza dal piano = 1,87 m

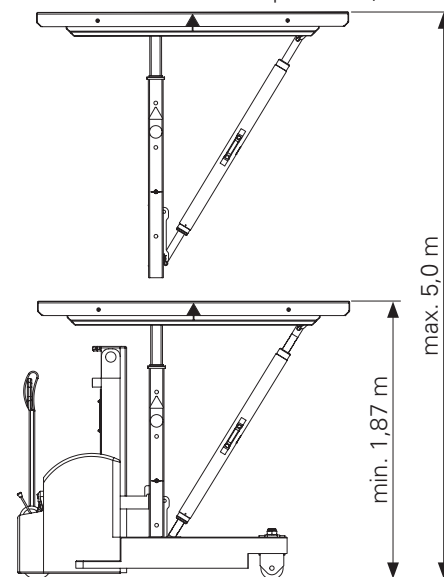


Fig. A9.08b

Livello 3 Altezza dal piano = 2,17 m

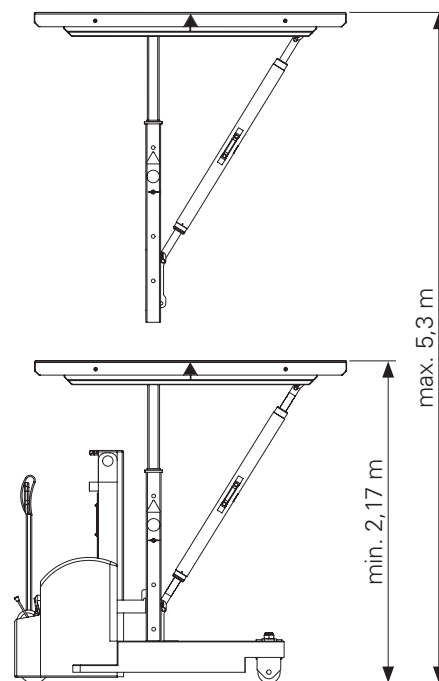


Fig. A9.08c

Livello 4 Altezza dal piano = 2,47 m

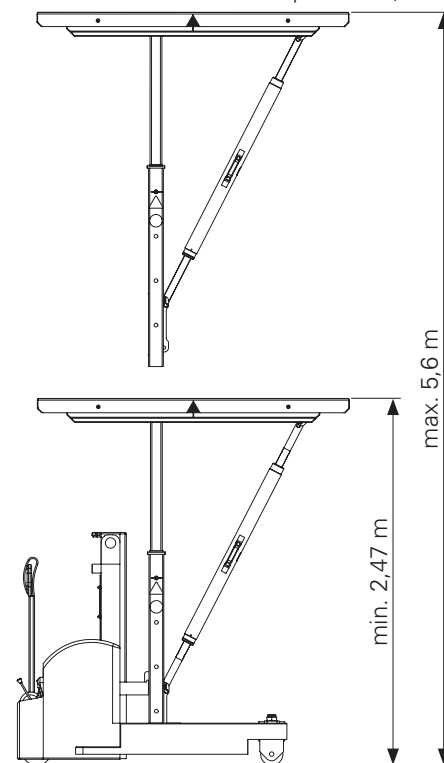


Fig. A9.08d

Carrello con verricello a cremagliera



- Fare riferimento alle istruzioni d'uso del carrello con verricello a cremagliera.
- L'unità in movimentazione può rovesciarsi.
- Rispettare la capacità di sollevamento.

Movimentazione

1. Per ogni tavolo, posizionare due carrelli con verricello a cremagliera al centro, lungo i lati corti dei telai.
2. Afferrare i telai con l'alloggiamento MP dei carrelli.
3. Con l'argano sollevare il tavolo per solai con movimento uniforme.
4. Trasferire il tavolo per solai.

Requisito per spostamento longitudinale

MULTIPROP MP ≥ telaio MRK 120

Peso totale Tavolo per solai	Movim. longitudinale Altezza tavolo fino a:	Movim. trasversale Altezza tavolo fino a:
0 – 300 kg	600 cm	600 cm
301 – 400 kg	700 cm	650 cm
401 – 500 kg	800 cm	700 cm
501 – 600 kg	800 cm	700 cm
601 – 800 kg	800 cm	650 cm
801 – 1000 kg	750 cm	600 cm
1001 – 1200 kg	700 cm	550 cm
1201 – 1400 kg	650 cm	550 cm
1401 – 1600 kg	650 cm	500 cm
1601 – 2000 kg	600 cm	500 cm

Tab. A9.01

MULTIPROP MP

Telaio MRK consentito per tavoli per solai

Telaio alluminio	Carico sollevato amm. [kg]
MRK 296	350
MRK 266 – 225	440
MRK 201,5	560

Tab. A9.02

Telaio acciaio	Carico sollevato amm. [kg]
MRK 150	880
MRK 137,5	920
MRK 120	1000

Tab. A9.03

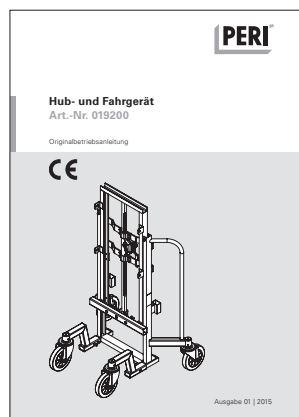


Fig. A9.10

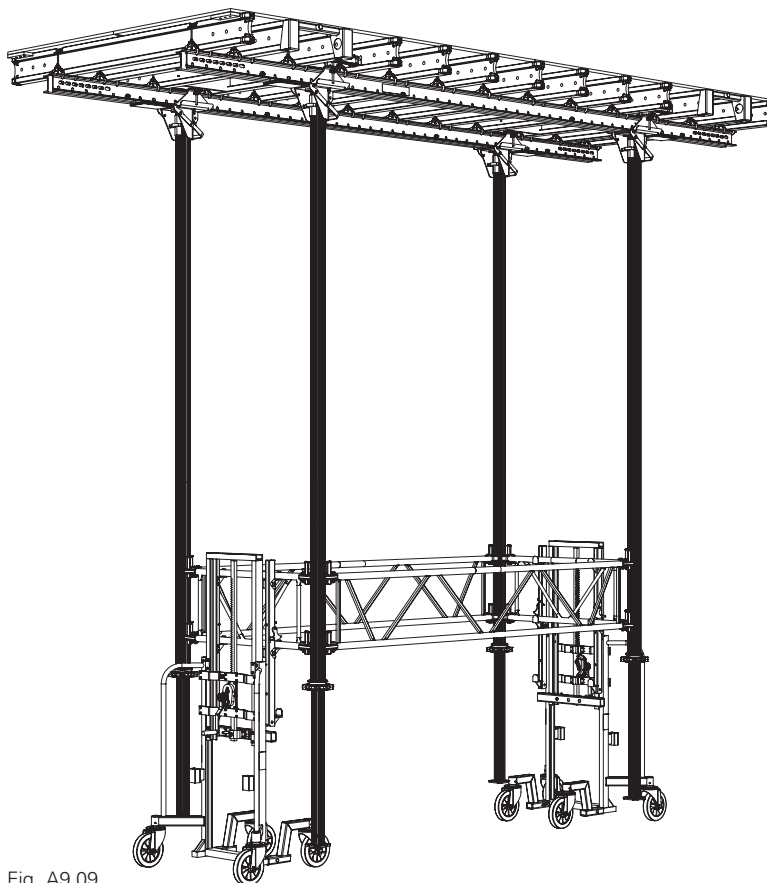


Fig. A9.09

Con gru



- È vietato trasportare persone.
- Attenersi alle istruzioni d'uso delle forche di sollevamento tavoli

Le forche di sollevamento tavoli (19) servono a trasferire i tavoli per solai da un piano all'altro.

Ripiegare i puntelli per solai

Per superare parapetti o passare sotto a travi ribassate, il puntello viene ripiegato nel senso della lunghezza del tavolo.

La direzione in cui si piegano i puntelli viene definita al momento di agganciarli nella parte centrale della testa per tavoli VD (3) (vedere capitolo A2).

Come ripiegare i puntelli

1. Posizionare le forche di sollevamento tavoli (19) sotto il tavolo.
2. Aprire la staffa di bloccaggio (4.3).
- (Fig. A10.01)
3. Sollevare il tavolo per solai con le forche di sollevamento tavoli (19).
- (Fig. A10.02)
4. Sollevare manualmente i puntelli sopra il parapetto o la protezione laterale. Le protezioni laterali sulla costruzione o sul tavolo per solai restano montate.
- (Fig. A10.02)
5. Lasciar ritornare indietro i puntelli per solai per inerzia.
- La staffa di bloccaggio (4.3) si innesta.
- (Fig. A10.03)



La staffa di bloccaggio (4.3) deve innestarsi. Eventualmente innestarla a mano prima del posizionamento.

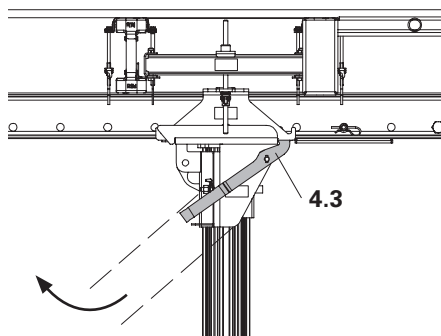


Fig. A10.01

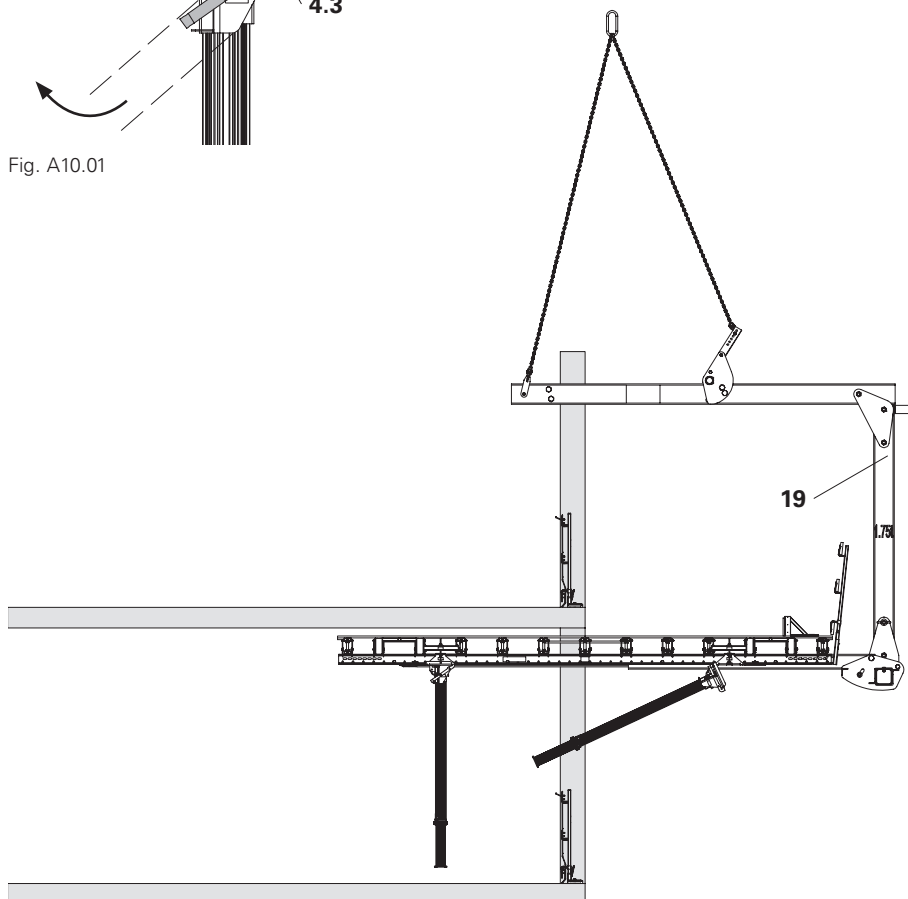


Fig. A10.02

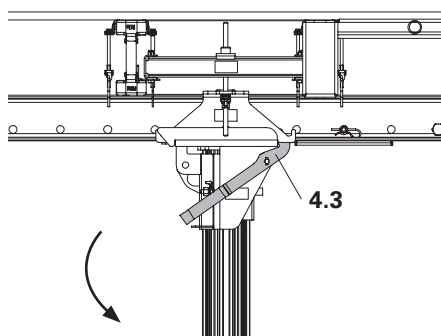


Fig. A10.03

Movimentazione

1. Allentare l'ancoraggio del tavolo per solai.
2. Abbassare il tavolo per solai di ca. 20 cm e prelevarlo con le forche di sollevamento tavoli (19). (Fig. A10.04)
3. Ripiegare il MULTIPROP MP (11a) ed estrarre il tavolo per solai con le forche di sollevamento tavoli. (Fig. A10.05)
4. Estendere il MULTIPROP MP (11a).
5. Ripiegare il MULTIPROP MP (11b) e continuare a estrarre il tavolo per solai. (Fig. A10.06)
6. Estendere il MULTIPROP MP (11b), depositare il tavolo per solai e ancorare. (Fig. A10.07)

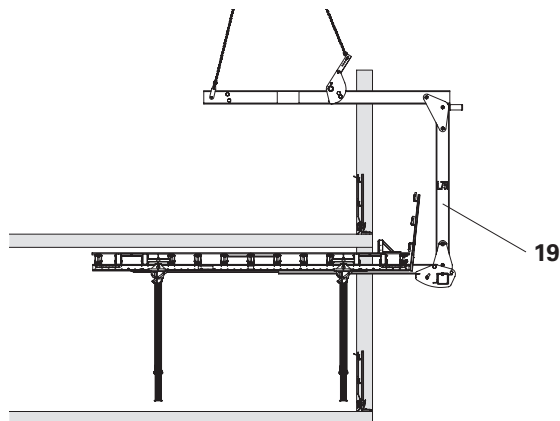


Fig. A10.04

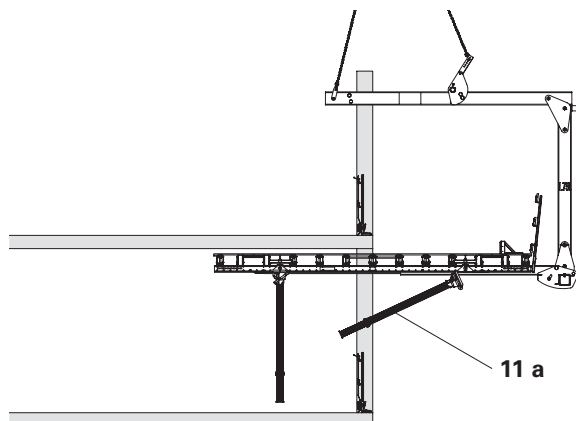


Fig. A10.05

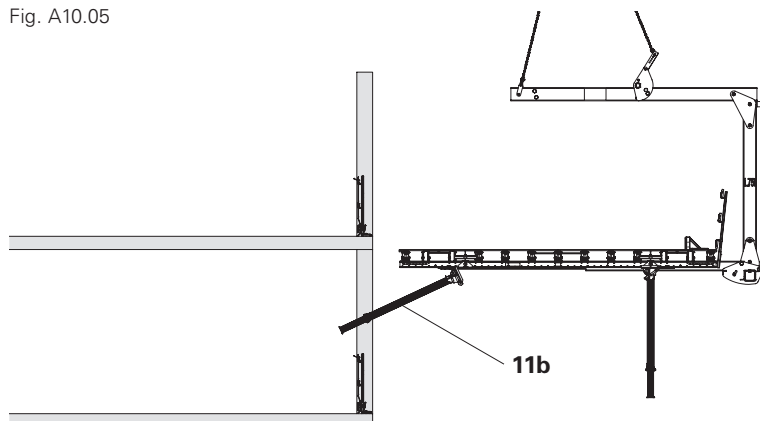


Fig. A10.06

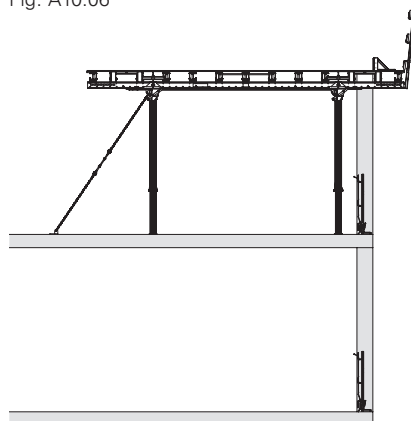


Fig. A10.07

Piattaforma di carico RCS MP 375 e RCS MP 550



- È vietato trasportare persone.
- Seguire le istruzioni piattaforma RCS MP.

Piattaforma di carico RCS

- Impalcatura di sostegno secondo
DIN EN 12812
- Utilizzo in classe di carico 3 (200 kg/m²)
- carico di servizio amm. 75 kg/m²
(con carico utile 27 kN compreso carrello
elevatore PTL)

Dati tecnici

- RCS MP 375
 - Sporgenza: ca. 3,75 m
 - Area piattaforma: 9,45 m²
 - Carico max.: 3400 kg
- RCS MP 550
 - Sporgenza: ca. 5,50 m
 - Area piattaforma: 13,86 m²
 - Carico max.: 3740 kg

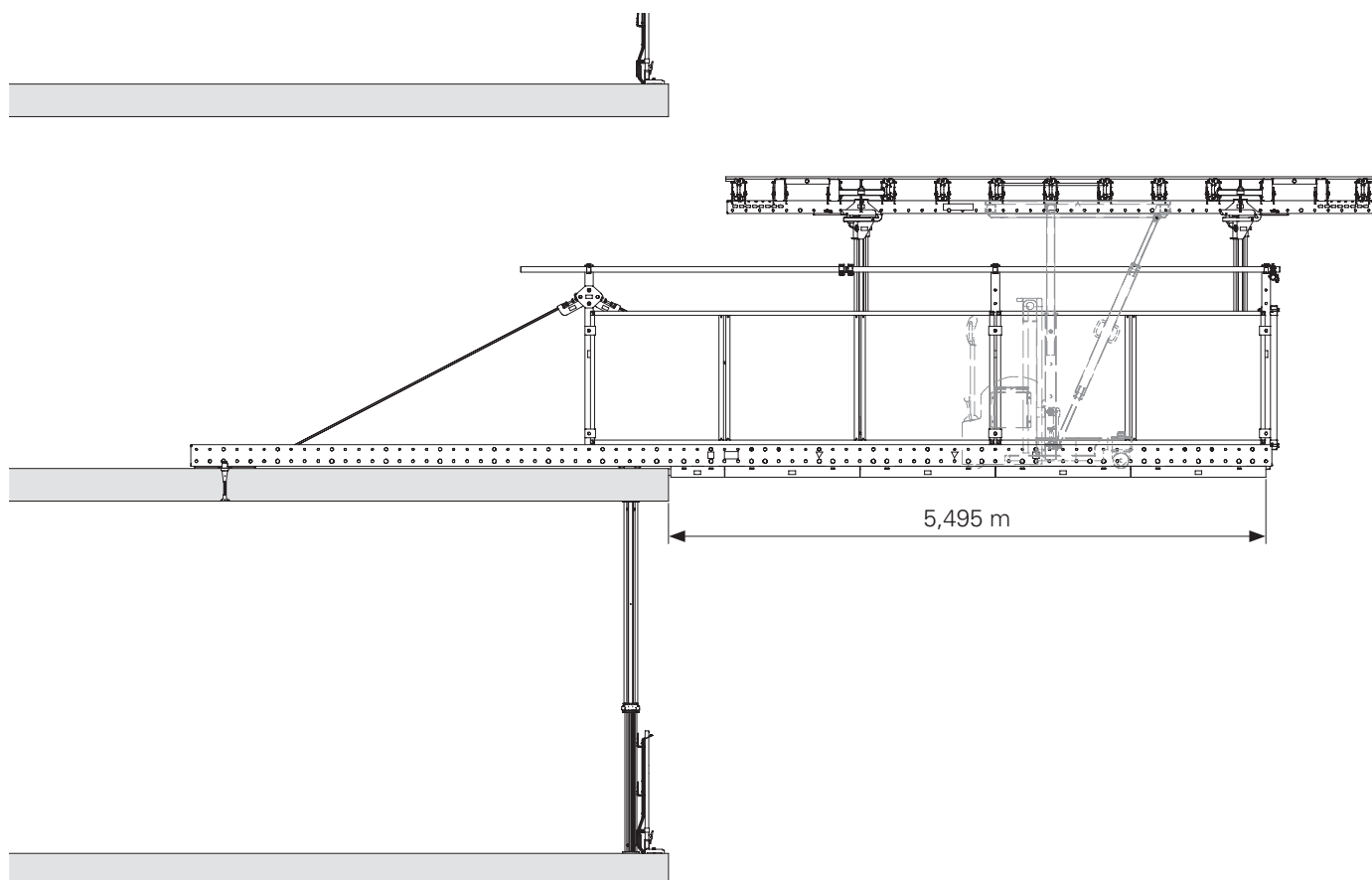


Fig. A10.08

Piattaforma di carico autosollevante



È vietato trasportare persone.



La piattaforma di carico autosollevante deve essere calcolata per il progetto specifico.

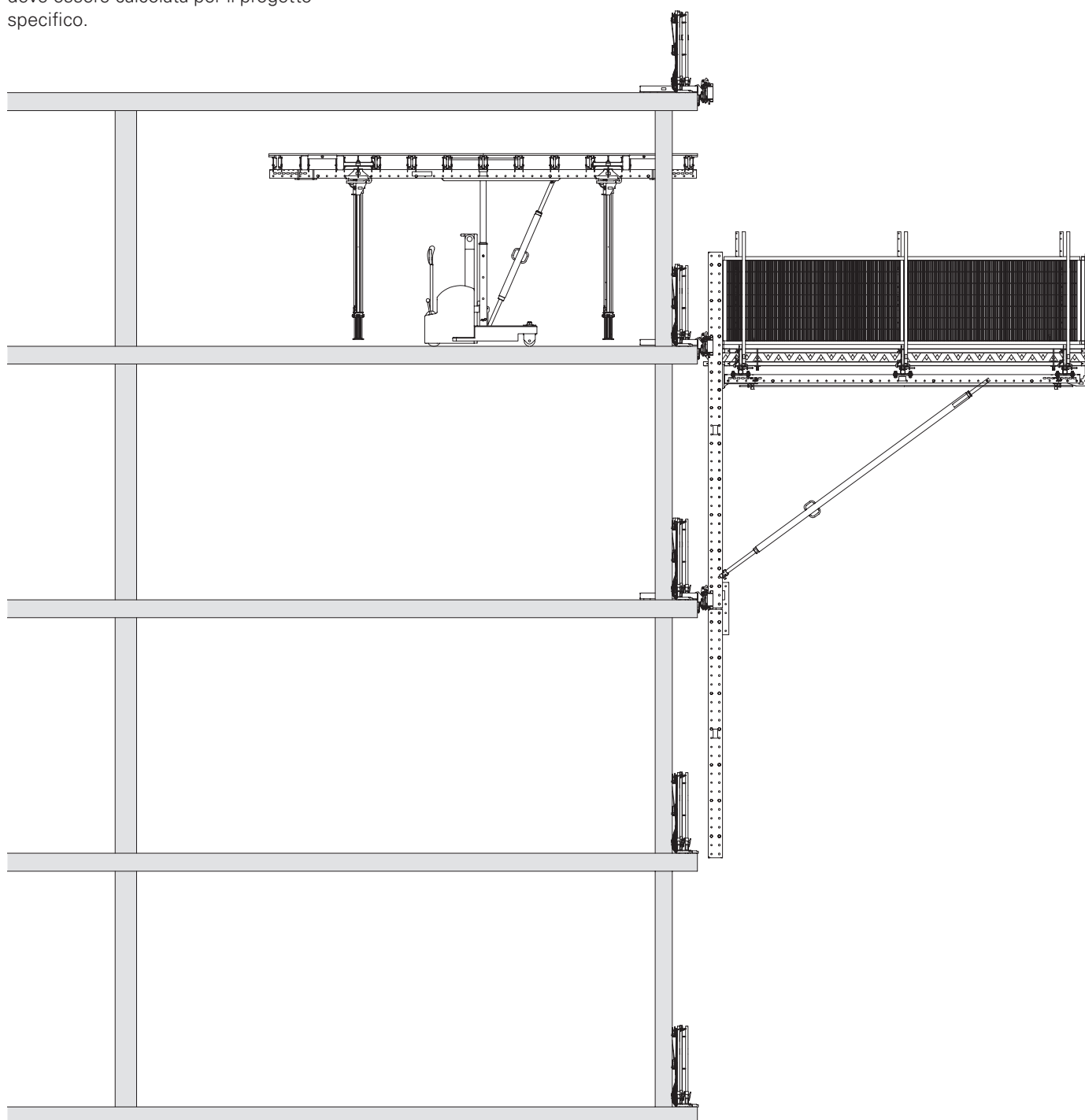


Fig. A10.09

Combinazioni di travi

Variante 1

Orditura primaria: 2x trave VT 20K
Orditura secondaria: trave VT 20K
(Fig. B1.01)

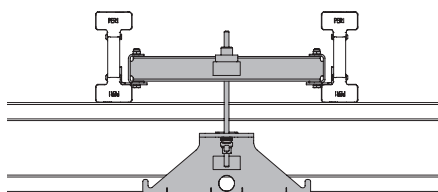
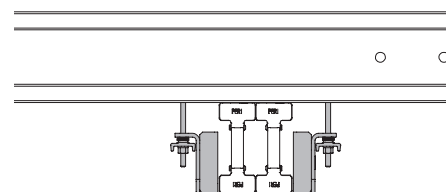


Fig. B1.01



Variante 2

Orditura primaria: 2x trave GT 24
Orditura secondaria: trave GT 24
(Fig. B1.02)

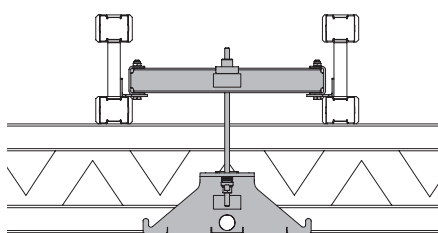
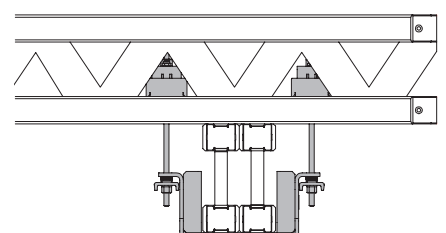


Fig. B1.02



Variante 3

Orditura primaria: 2x trave GT 24
Orditura secondaria: trave VT 20K
(Fig. B1.03)

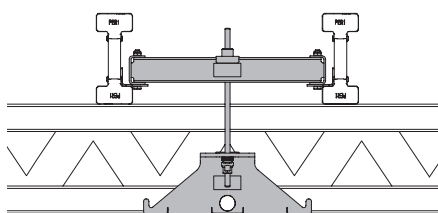
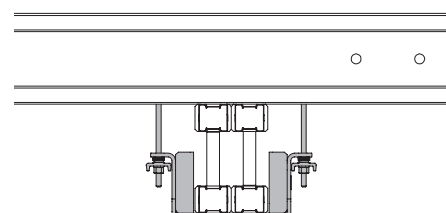


Fig. B1.03



Variante 4

Orditura primaria: corrente SRU U120
Orditura secondaria: trave VT 20K
(Fig. B1.04)

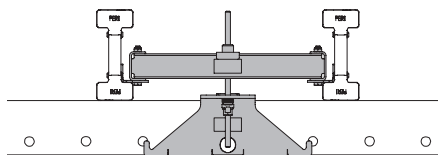
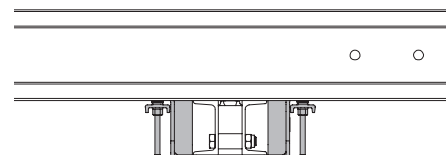


Fig. B1.04



Variante 5

Orditura primaria: corrente SRU U120
Orditura secondaria: trave GT 24
(Fig. B1.05)

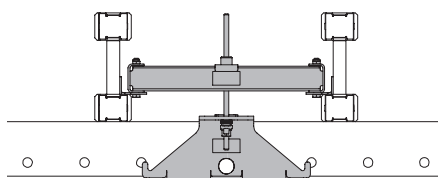
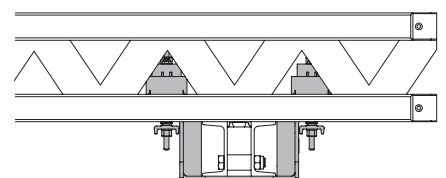


Fig. B1.05



Parte centrale testa per tavoli VD



Fare riferimento alle Tabelle 2015 – Casseforme e impalcature di sostegno.



Le figure mostrano esempi con la seguente combinazione di travi: orditura primaria: corrente SRU U120 (6).
Orditura secondaria: trave VT 20K (5).

Il numero di travi VT 20K e la distanza delle parti centrali testa per tavoli VD (3) dipendono dalle specifiche del progetto.

Montaggio

1. Su un'area di montaggio sufficientemente grande e in piano, montare gli elementi di battuta per i due correnti SRU U120 (6) e i distanziatori in legno per le travi VT 20K (5) secondo il progetto specifico. (Fig. B1.06)
2. Appoggiare 4x parte centrale testa per tavoli VD (3) e allinearle accuratamente agli elementi di battuta. (Fig. B1.07a)
3. Allineare accuratamente agli elementi di battuta anche 4x piastra di appoggio VD (9) con il bordo alto verso la parte centrale testa per tavoli VD (3). (Fig. B1.08a)
4. Appoggiare i due correnti SRU U120 (6) sulla parte centrale testa per tavoli VD (3) e allinearli accuratamente agli elementi di battuta. (Fig. B1.09)
5. Collegare ciascuna piastra di appoggio VD (9) con 1x perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$ (48) nel quarto foro del corrente SRU U120 (6) e fissare con l'inserito a molla 4/1 (47). (Fig. B1.09a)



La punzonatura nell'asola del corrente SRU U120 (6) deve essere rivolta verso il lato del calcestruzzo, cioè verso l'alto.

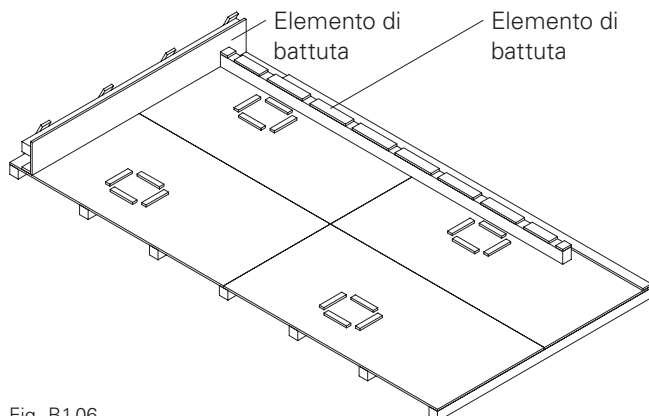


Fig. B1.06

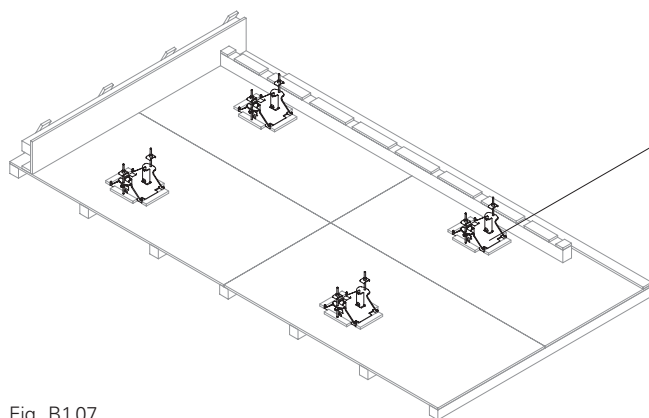


Fig. B1.07

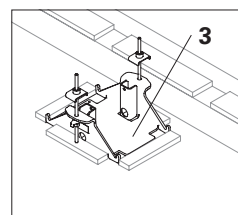


Fig. B1.07a

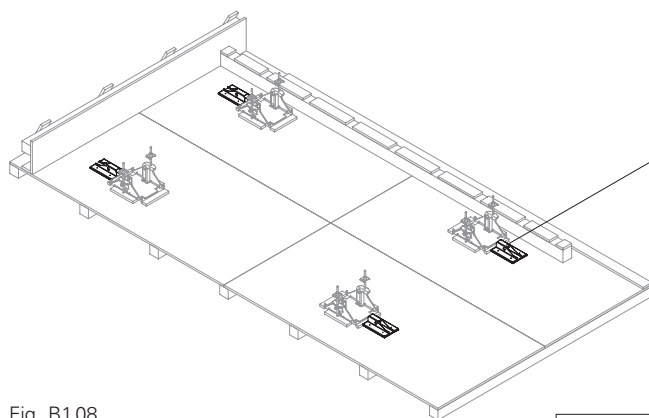


Fig. B1.08

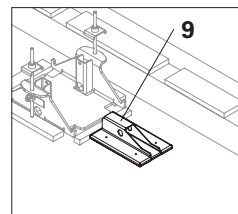


Fig. B1.08a

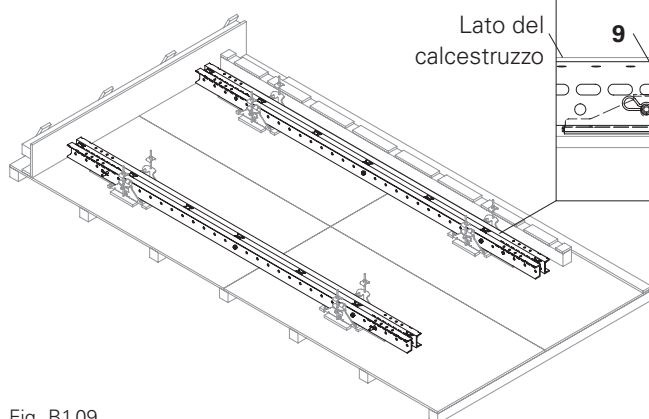


Fig. B1.09

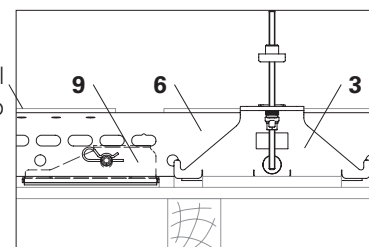


Fig. B1.09a

Parte superiore testa per tavoli VD



- La distanza delle due travi VT 20K (5a) sulla parte superiore testa per tavoli VD (2) è di 25 cm rispetto all'asta filettata. (Fig. B1.10a)
- La distanza delle altre travi VT 20K (5b) dipende dal progetto. (Fare riferimento alle Tabelle PERI 2015 - Casseforme e impalcature di sostegno)
- Per ogni parte centrale testa per tavoli VD (3) servono 2x parte superiore testa per tavoli VD (2).
- La distanza tra anima della trave e parte laterale deve essere di max. 2 mm. (Fig. B1.11)

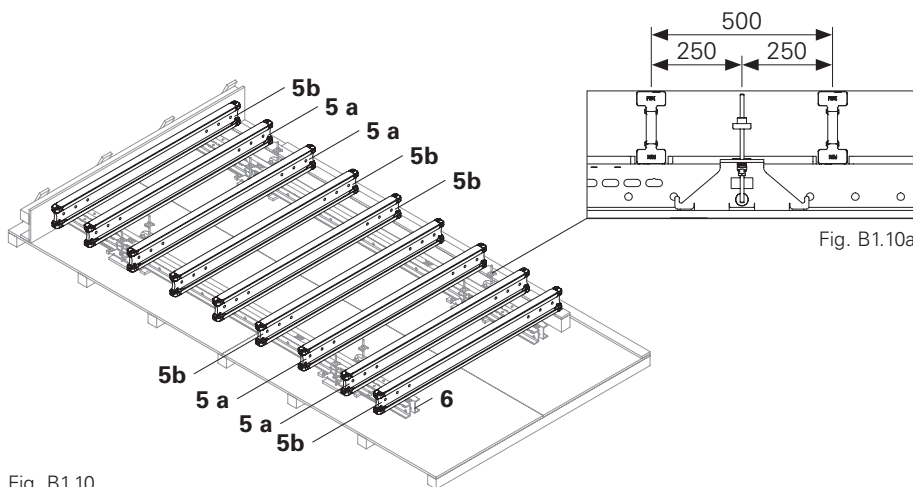


Fig. B1.10



1. L'estremità superiore dell'asta filettata non deve sporgere oltre la trave di orditura secondaria, altrimenti non sarà possibile posare il manto. (Fig. B1.12)

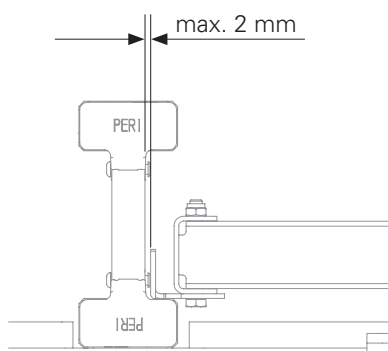


Fig. B1.11

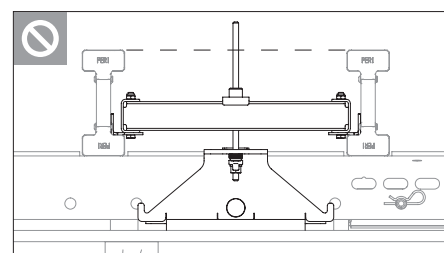


Fig. B1.12

Montaggio

1. Appoggiare la trave VT 20K (5a/5b) simmetricamente e ortogonalmente sui due correnti SRU U120 (6) e allinearla ai distanziatori in legno. (Fig. B1.10)
2. Allentare il mini-dado (3.1) e la molla a tazza (3.3) e toglierli dalla parte centrale testa per tavoli VD (3).
3. Estrarre dal foro l'asta filettata con la piastrina di serraggio (3.2).
4. Posizionare la prima parte superiore testa per tavoli VD (2a) tra le due travi VT 20K (5a) e sopra il primo foro della parte centrale testa per tavoli VD (3).
5. Introdurre l'asta filettata con la piastrina di serraggio (3.2) nel foro della parte centrale testa per tavoli VD (3).
6. Applicare la molla a tazza (3.3) e il mini-dado (3.1) e serrare con coppia 50 Nm. (Fig. B1.13)
7. Montare la seconda parte superiore testa per tavoli VD (2b) nel secondo foro della parte centrale testa per tavoli VD (3). (Fig. B1.14)
8. Ripetere i passaggi da 2 a 7 con le restanti parti centrali testa per tavoli VD (3).

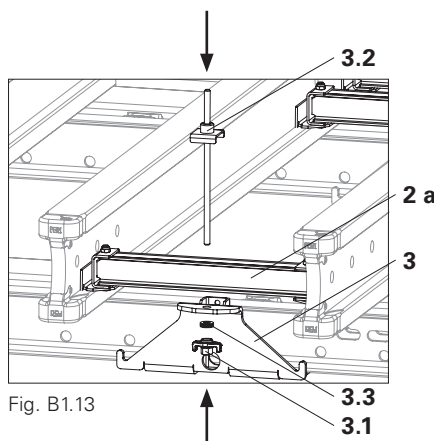


Fig. B1.13

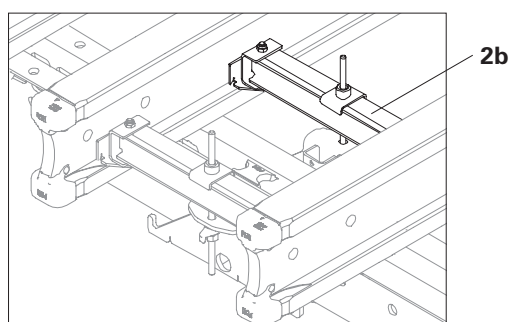


Fig. B1.14



- Se come orditura primaria si usa una trave in legno, l'orditura secondaria viene fissata ad es. con vite esag. per legno DIN 571 8 x 80 (Art. n. 024260).
- I rinforzi anti-ribaltamento (7) e gli alloggiamenti per forca di sollevamento (8) devono essere scelti in base alla distanza della trave di orditura secondaria.

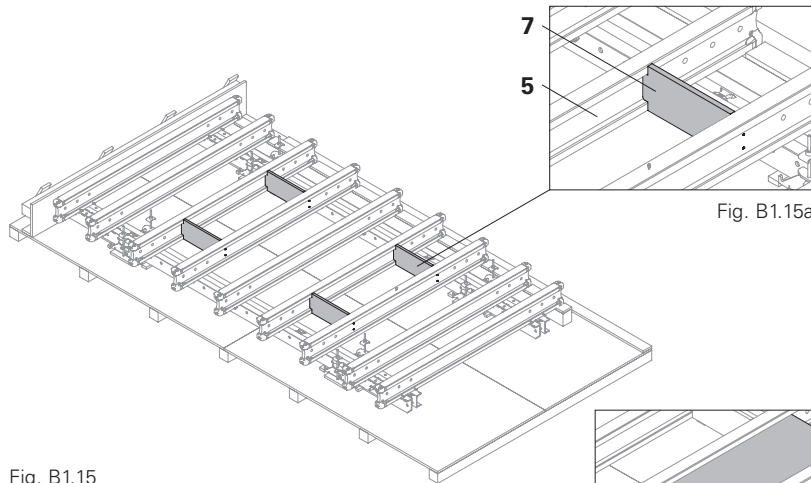


Fig. B1.15a

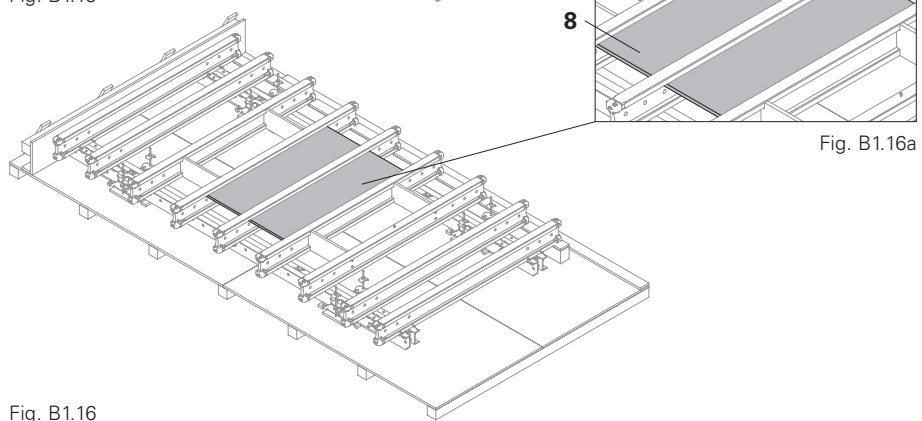


Fig. B1.16a

Montaggio

1. Fissare la trave VT 20K (5) con i rinforzi anti-ribaltamento (7) per evitare che si rovesci. (Fig. B1.15a)
2. Applicare gli alloggiamenti per forca di sollevamento (8). (Fig. B1.16b)
3. Spingere la prima staffa Uni HBU 20-24 (20) dall'alto sulla trave VT 20K (5). (Fig. B1.17)
4. Agganciare i due ganci (20.1) nel corrente SRU U120 (6) e stringere a mano le viti (SW 13). (Fig. A2.18)
5. Montare la seconda staffa Uni HBU 20-24 (20) sull'altra estremità della trave VT 20K (5).
6. Ripetere i passaggi da tre a cinque con tutte le travi VT 20K (5).
7. Montare il manto.

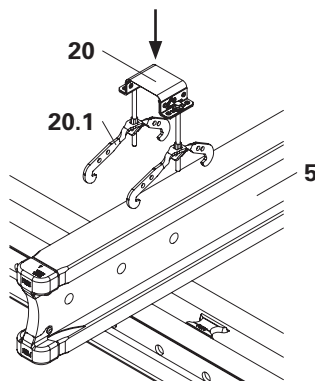


Fig. B1.17

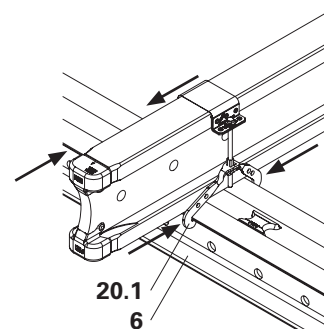


Fig. B1.18

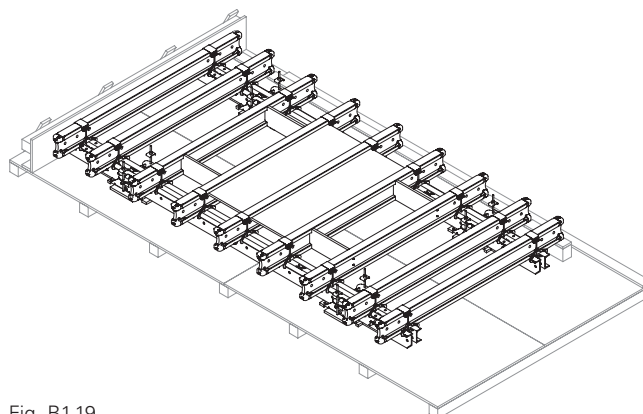
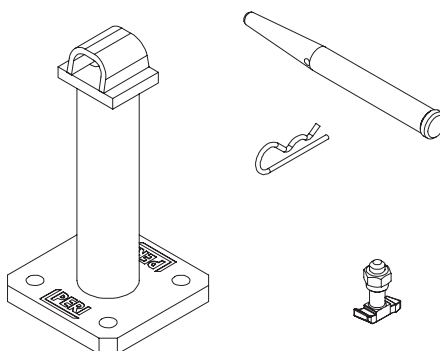


Fig. B1.19

Adattatore MP/SRU



- Fare riferimento all'omologazione Adattatore MP/SRU con MULTIPROP.
- Applicare la testa della vite sempre al puntello.
- Verificare che i dadi siano ben saldi.



L'adattatore MP/SRU serve da contrasto a tavoli per solai inclinati.
(Fig. B1.20)

Dati tecnici

Per la portata ammissibile vedere l'omologazione Adattatore MP/ SRU con MULTIPROP.

Montaggio

1. Fissare l'adattatore MP/SRU (21) con 2x vite con dado MULTIPROP (22) in diagonale sulla piastra terminale (11.1) del MULTIPROP MP (11).
(Fig. B1.20)
2. Regolare il MULTIPROP MP (11) alla misura richiesta.
3. Collegare l'adattatore MP/SRU al corrente SRU U120 (6) con perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$ (48) e fissare con inserto a molla 4/1 (47).

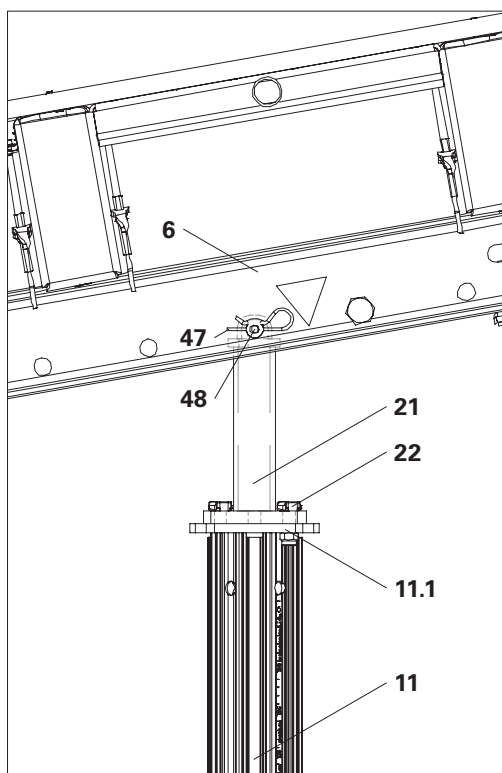


Fig. B1.20

Combinazioni di travi

Variante 1

Orditura primaria: 2x trave VT 20K
Orditura secondaria: trave VT 20K
(Fig. B2.01)

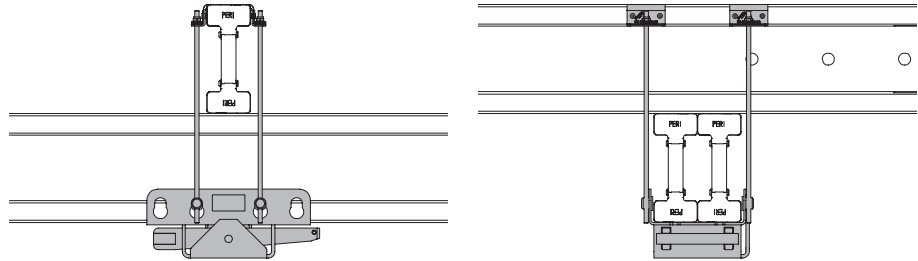


Fig. B2.01

Variante 2

Orditura primaria: 2x trave
reticolare GT 24
Orditura secondaria: trave
reticolare GT 24
(Fig. B2.02)

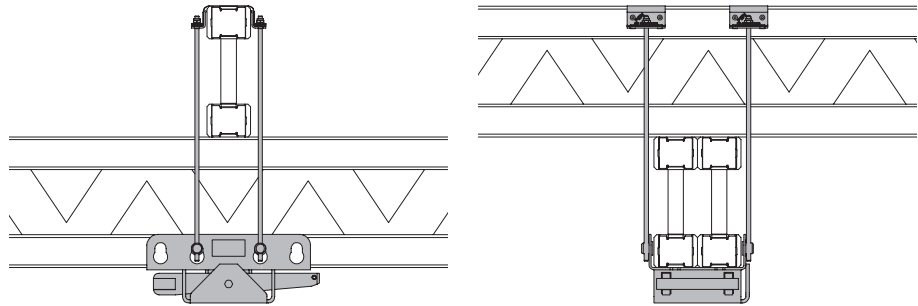


Fig. B2.02

Variante 3

Orditura primaria: 2x trave
reticolare GT 24
Orditura secondaria: trave VT 20K
(Fig. B2.03)

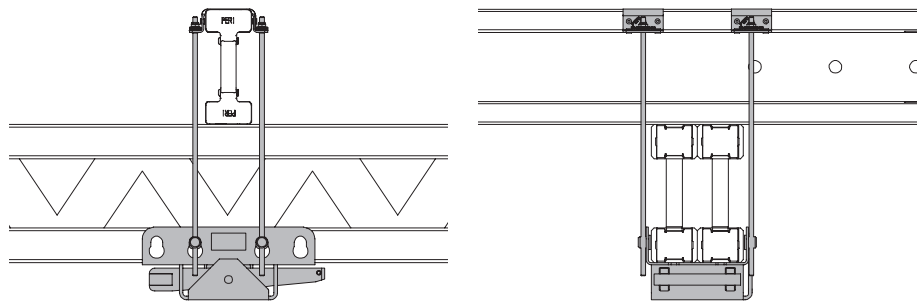


Fig. B2.03

Testa per tavoli TK



Fare riferimento alle Tabelle 2015 – Casseforme e impalcature di sostegno.



Le figure mostrano esempi con la seguente combinazione di travi: orditura primaria: 2x trave VT 20K (5a).
Orditura secondaria: trave VT 20K (5b).

Il numero di travi VT 20K e la distanza delle teste per tavoli TK (26) dipendono dalle specifiche del progetto.

Montaggio

1. Su un'area di montaggio sufficientemente grande e in piano, montare gli elementi di battuta per le travi VT 20K (5a) e i distanziatori in legno per le travi VT 20K (5b) secondo la progettazione. (Fig. B2.01)
2. Appoggiare 4x testa per tavoli TK (26) e allinearle accuratamente agli elementi di battuta. (Fig. B2.02)
3. Appoggiare 4x trave VT 20K (5a) come orditura primaria sulle teste per tavoli TK (26) e allinearle accuratamente agli elementi di battuta. (Fig. B2.03)



Le travi VT 20K (5b) devono essere disposte centralmente sulla rispettiva testa per tavoli TK (26). (Fig. B2.07a)

4. Appoggiare 2x trave VT 20K (5b) simmetricamente e ortogonalmente sulla trave VT 20K (5a) e allinearle centralmente alle teste per tavoli TK (26). (Fig. B2.07)

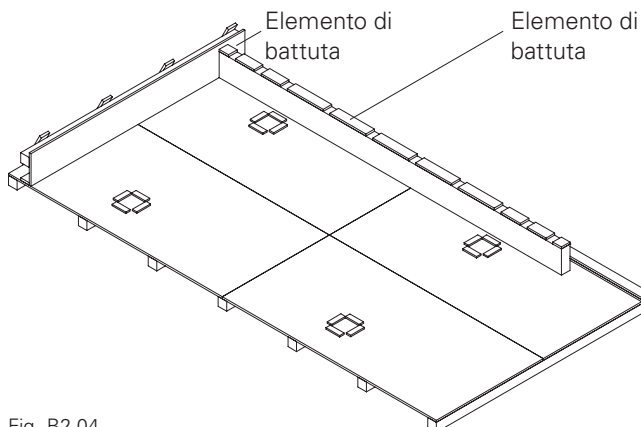


Fig. B2.04

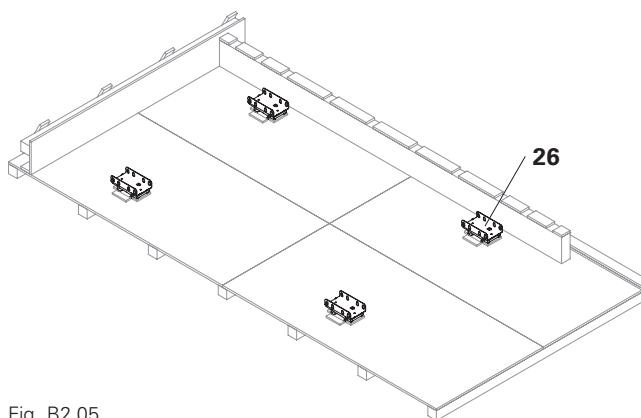


Fig. B2.05

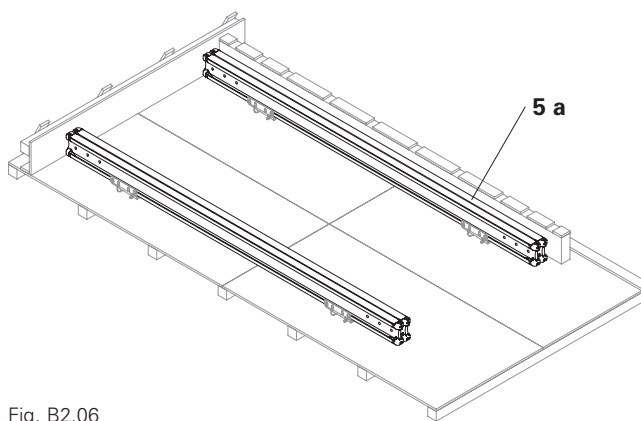


Fig. B2.06

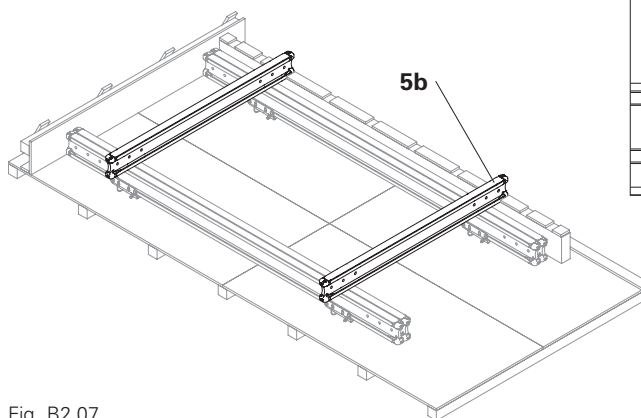


Fig. B2.07

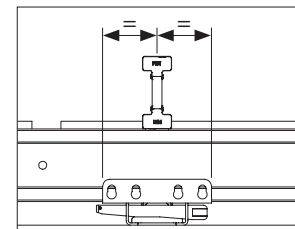


Fig. B2.07a

Fissare la trave di orditura secondaria

1. Spingere la staffa TK (51) dall'alto sulla trave di orditura secondaria.
 2. Avvitare gli inserti filettati (51.2) sulle barre filettate M8 (51.1) fino ai fori nella testa per tavoli.
 3. Agganciare gli inserti filettati nei fori.
 4. Stringere le staffe TK (51) mediante i dadi SW 13.
- (Fig. B4.08a)

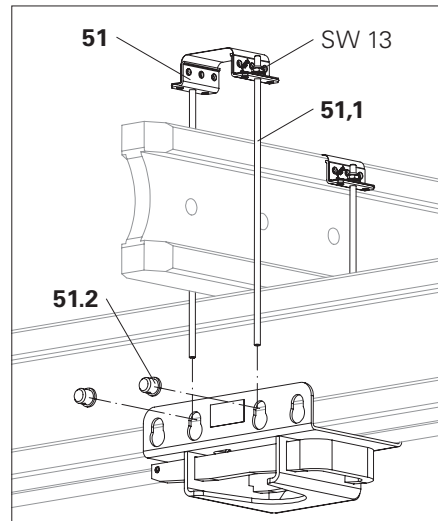


Fig. B2.08a

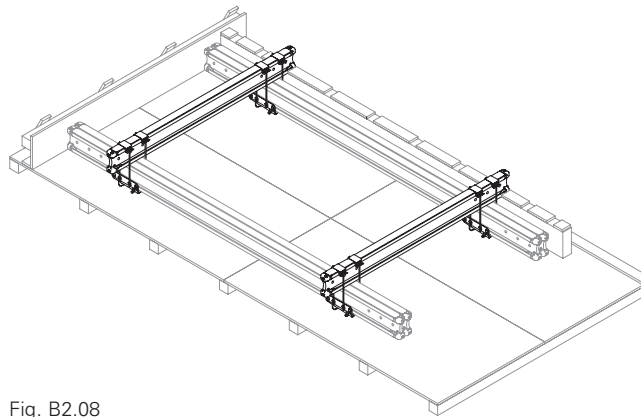


Fig. B2.08



Con la combinazione di travi GT 24/ GT 24 si devono usare viti per legno L ≥ 100 mm.

1. Posizionare altre travi di orditura secondaria e fissarle ad es. con 4x viti per legno 8 x 80 DIN 571 o connettori per travetti in legno. (Fig. B2.09 + B2.09b)
2. Assicurare l'orditura secondaria contro il ribaltamento, ad es. con un pezzo di pannello di rivestimento tra due travi. Posare i pannelli di rivestimento sul tavolo per solai e fissare, vedere schema. (Fig. B2.09a)
3. Montare il manto.

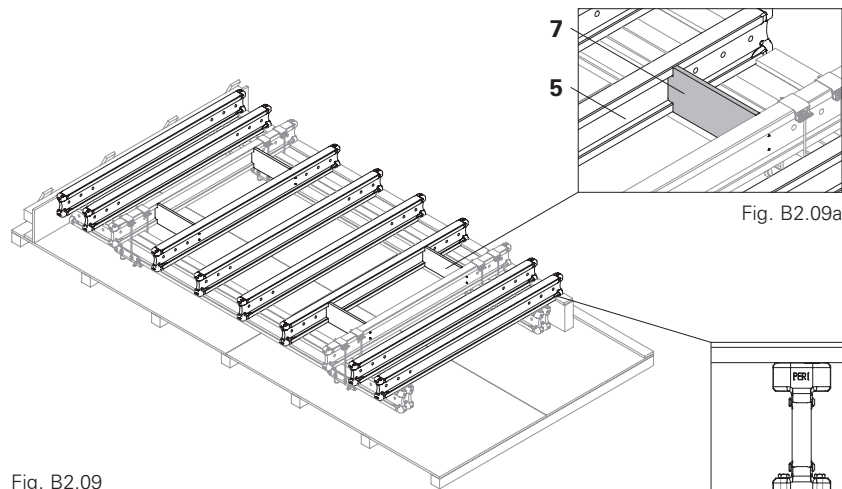


Fig. B2.09

Fig. B2.09a

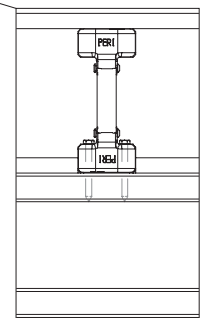


Fig. B2.09b

Montaggio puntello per solai



- Non lavorare sotto carichi sospesi.
- I carichi presenti devono essere verificati e dissipati con puntelli di portata adeguata.



Sono idonei i puntelli per solai $\varnothing \leq 89$ cm.

Montaggio

1. Sollevare il tavolo per solai con il dispositivo di sollevamento tavoli.
2. Spingere indietro e togliere il cuneo (26.1) della testa per tavoli TK (26). (Fig. B2.10a)
3. Fissare il puntello per solai con la piastra terminale nei connettori della testa per tavoli TK (26). (Fig. B2.10b)

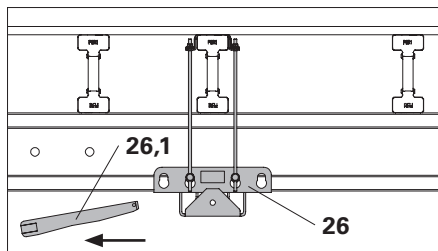


Fig. B2.10a

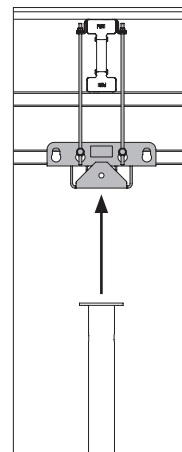


Fig. B2.10b



- La piastra terminale si trova sopra il cuneo?
- I connettori della testa per tavoli si trovano nei fori della piastra terminale? (Fig. B2.10c)

4. Spingere verso l'alto il puntello per solai, mettere il cuneo (26.1) e battere fino in fondo. (Fig. B2.10d)

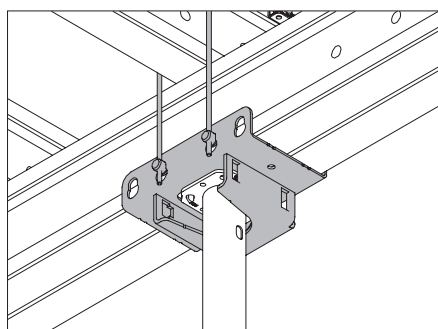


Fig. B2.10c

5. Montare allo stesso modo gli altri puntelli per solai.
6. Depositare e trasferire il tavolo per solai.

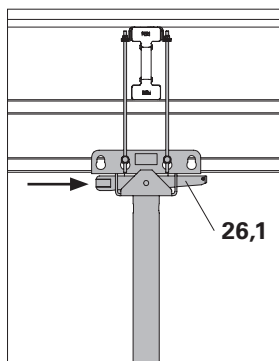


Fig. B2.10d

Sostegno orizzontale



- I puntelli non trasferiscono i carichi orizzontali.
- I tavoli per solai devono essere collegati a elementi fissi, in modo da trasferire nella costruzione i carichi orizzontali della struttura superiore.
- Per farlo, applicare cunei contro le pareti o puntelli.
- Eventualmente utilizzare ancoraggi o altri sistemi idonei.

Ancorare il tavolo per solai



Non accedere a strutture sporgenti prima che l'ancoraggio sia installato.

Componenti necessari

Attacco di ancoraggio TK (27)
 Catena di cassaforma 3,0 kN, L=2,5 m (17,1)
 Piastra base-2 per RS (18) e fissaggi con forza di trazione obliqua ammessa, ad es. vite di ancoraggio PERI 14/20x130.

Montaggio

1. Fissare l'attacco di ancoraggio TK (27) con vite ISO 4017 M12 x 30-8.8 (28) e dadi ISO 7042 M12-8 (29) alla testa per tavoli TK (26).
2. Fissare la piastra base-2 per RS (18) al suolo.
3. Agganciare e tendere la catena di cassaforma 3,0 kN, L=2,5 m (17.1). (Fig. B2.11)

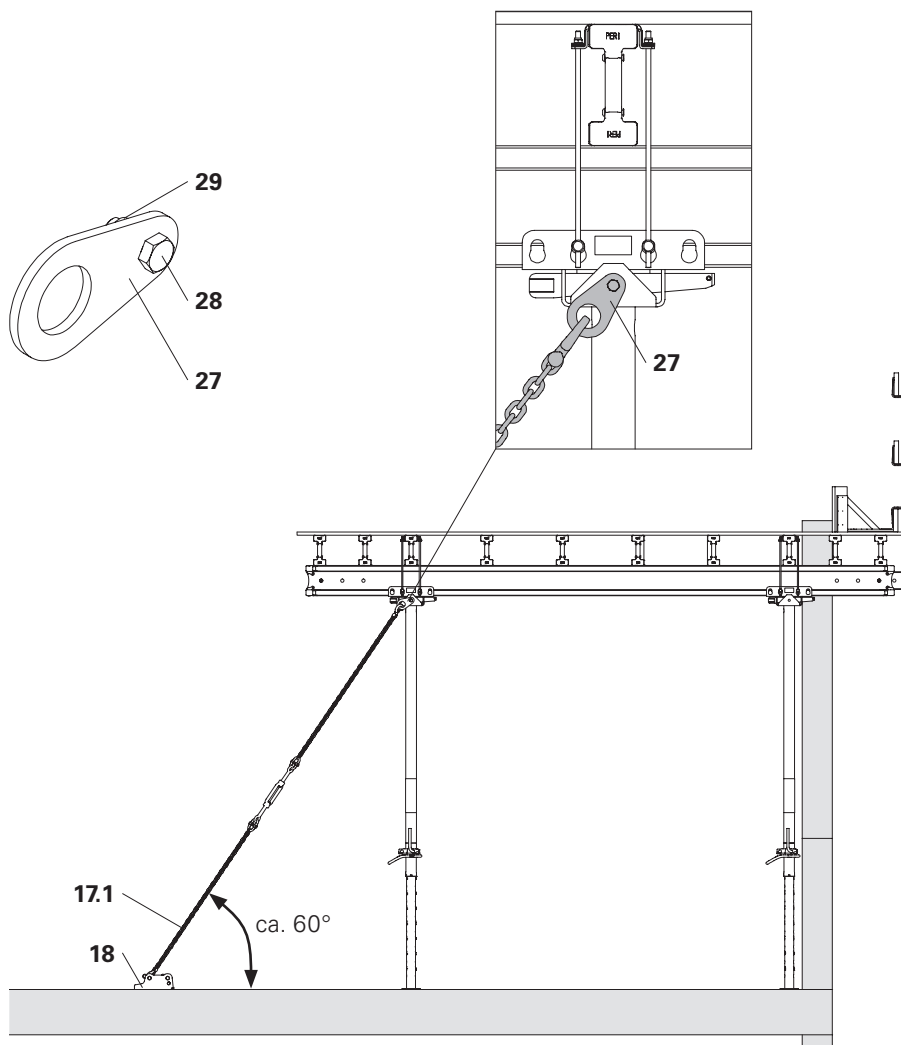


Fig. B2.11

Il tavolo per solai VARIODECK può essere un tavolo trapezoidale che si adatta alla geometria della costruzione. Essendo spostabile, la testa per tavoli del tavolo per solai consente l'impiego di tavoli trapezoidali anche per costruzioni curve. (Fig. B3.01)



I tavoli per solai trapezoidali possono essere sollevati dal centro con le forche utilizzando una piastra di centraggio.

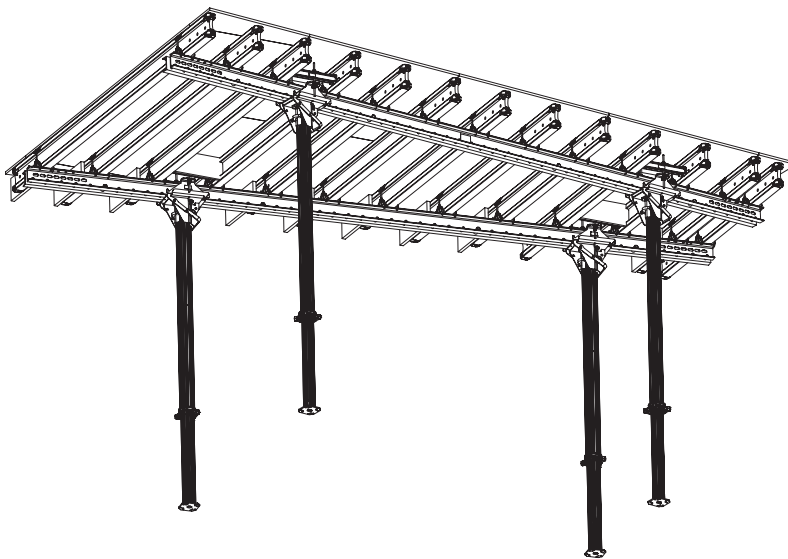


Fig. B3.01

Adattamento alla costruzione

All'occorrenza, tramite le teste per tavoli, il tavolo per solai può essere adattato di ± 150 alla geometria.

Spingere la parte centrale testa per tavoli VD

1. Sostenere il tavolo per solai (1).
2. Ruotare e accorciare i puntelli del tavolo che devono essere spostati.
3. Da una postazione di lavoro sicura, allentare i mini-dadi (3.1) e spostare la parte centrale testa per tavoli VD (3).
4. Stringere bene i mini-dadi (3.1) e ruotare i puntelli del tavolo per regolare la lunghezza.
5. Rimuovere i sostegni ausiliari. (Fig. B3.02)

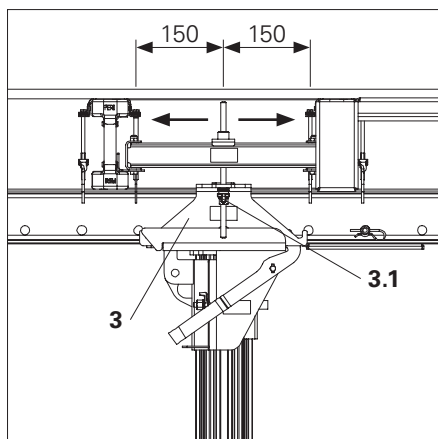


Fig. B3.02

Tavolo trapezoidale con testa per tavoli TK

La trave di orditura secondaria può essere montata obliqua fino a 20° . (Fig. B3.03)

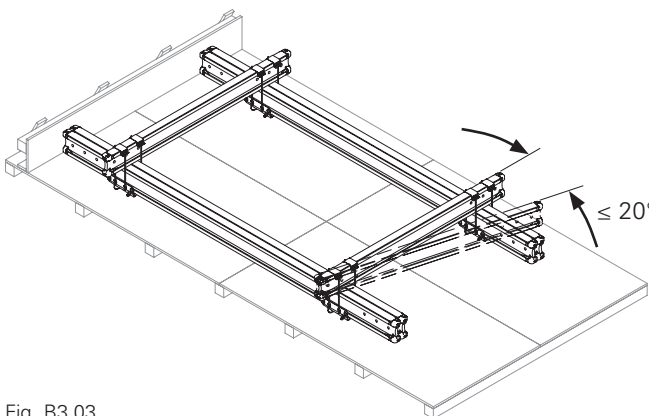


Fig. B3.03

Misure



Montaggio piattaforma in caso di:

- Unità per trave ribassata perimetrale 200/ 215
- Unità per trave ribassata perimetrale 250/ 265

Definizione della misura della trave ribassata

Misura massima trave ribassata:

$$b/h = 400/300$$

Spessore massimo solaio:

$$d = 300$$

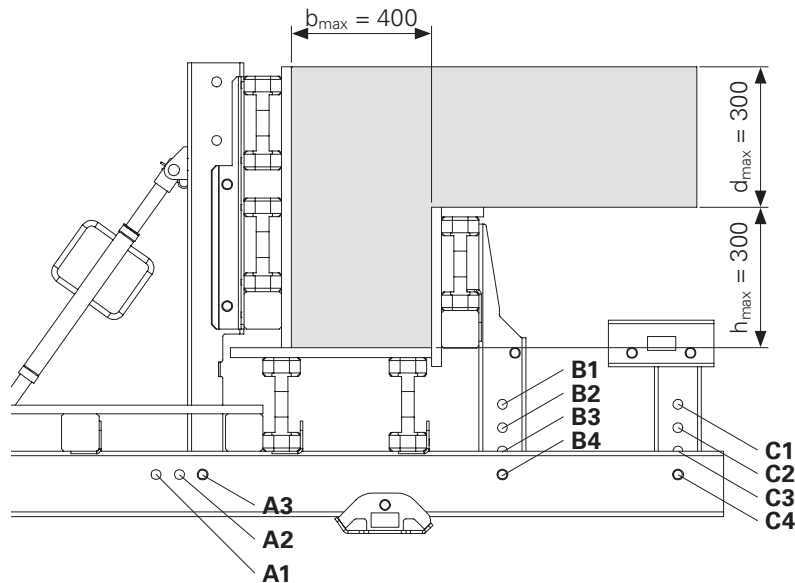


Fig. C1.01

b/h [cm]	Posizione dei perni		
	A	B	C
30/15	A3	B1	C1
30/20	A3	B2	C2
30/25	A3	B3	C3
30/30	A3	B4	C4
35/15	A2	B1	C1
35/20	A2	B2	C2
35/25	A2	B3	C3
35/30	A2	B4	C4
40/15	A1	B1	C1
40/20	A1	B2	C2
40/25	A1	B3	C3
40/30	A1	B4	C4

Tab. C1.01

Montaggio

Preparare il montaggio

1. Sistemare la piattaforma trave ribassata VD 250/265 (31) su un fondo stabile e portante in posizione rialzata (cavalletti per montaggio). (Fig. C1.02)

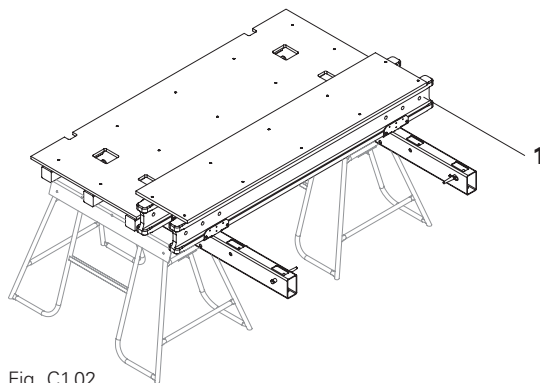


Fig. C1.02

Montaggio cassaforma

1. Inserire la cassaforma interna VD 250/265 (32) nella trave ribassata (34).
2. Collegare la cassaforma interna VD 250/265 (32) con 1x perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$ (48) per lato e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C1.03)
3. Inserire la cassaforma esterna VD 250/265 (33) nella trave ribassata (34).
4. Collegare la cassaforma esterna VD 250/265 (33) con 1x perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$ (48) per lato e fissare con inserto a molla 4/1 (47).
5. Collegare il braccio regolabile AV 82 (35) alla cassaforma esterna VD 250/265 (33) e alla trave ribassata (34) con perno 16 x 42 (23) e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C1.04)
6. Inserire l'elemento di raccordo VD (36) nella trave ribassata (34).
7. Collegare l'elemento di raccordo VD (36) con 1x perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$ (48) per lato e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C1.05)

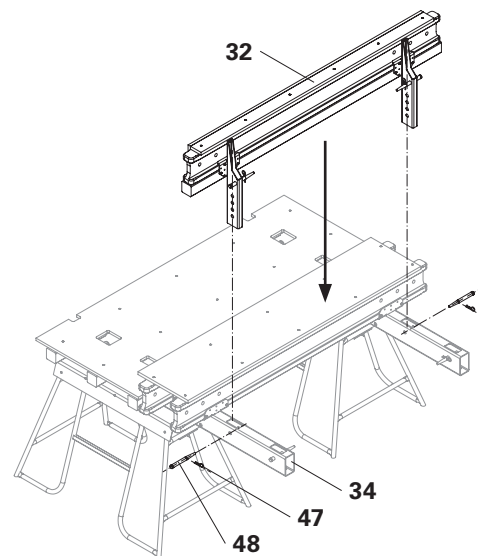


Fig. C1.03

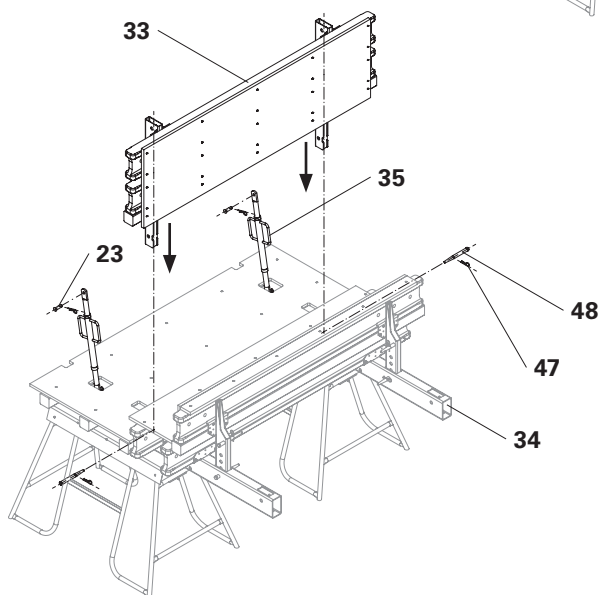


Fig. C1.04

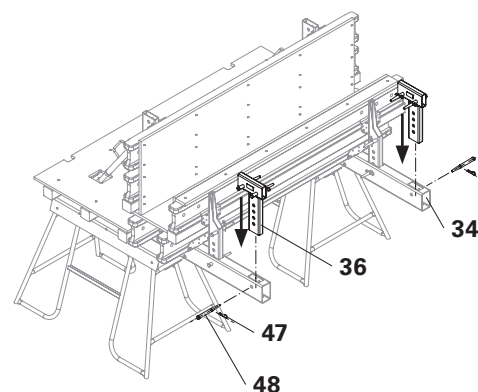


Fig. C1.05

Montaggio parapetto

1. Infilare il supporto parapetto travi ribassate VD (37) nella trave ribassata (34).
2. Collegare il supporto parapetto travi ribassate VD (37) con 2x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) e fissare con inserto a molla 4/1 (47).
3. Infilare la prolunga montante VD (38) nel supporto parapetto travi ribassate VD (37) fino all'innesto automatico del fermo di sicurezza (38.1). (Fig. C1.06)
4. Applicare 2x grigliati di protezione PMB 260 (39) sovrapposti sui supporti parapetto travi ribassate VD (37). (Fig. C1.07)

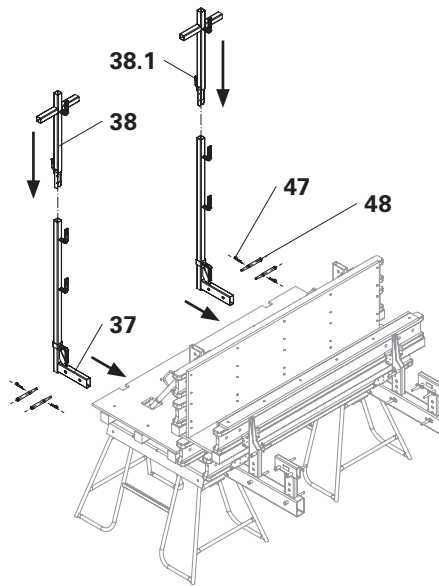


Fig. C1.06

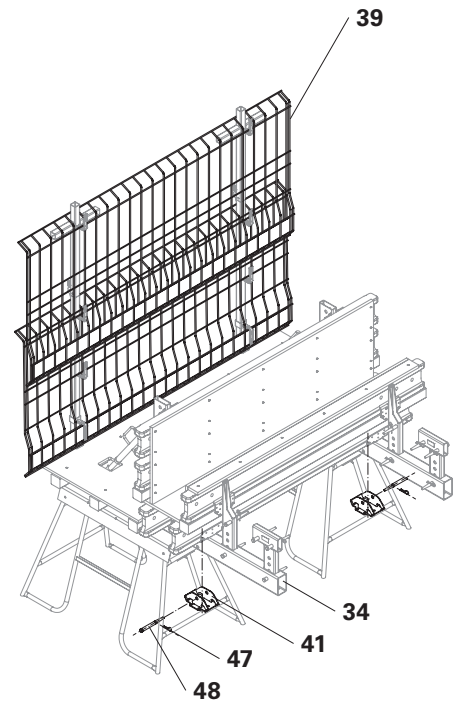


Fig. C1.07

Montaggio raccordo puntelli

1. Collegare il raccordo puntelli VD (41) con perno calibrato Ø 21 x 120 (48) alla trave ribassata (34) e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C1.07)

Montaggio sul tavolo per solai

1. Infilare su ogni lato 1x braccio per montaggio VD (40) sulle travi esterne (33.1) della cassaforma esterna VD 250/265 (33), collegare con 2x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C1.08)
2. Agganciare alla gru con imbracatura a quattro funi il braccio per montaggio VD (40) dell'unità per trave ribassata perimetrale 250/265 (30).
3. Infilare l'unità per trave ribassata perimetrale 250/265 (30) nel tavolo per solaio (1).
4. Collegare l'unità per trave ribassata perimetrale 250/265 (30) con 3x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) per lato e fissare con inserti a molla 4/1 (47). (Fig. C1.09)

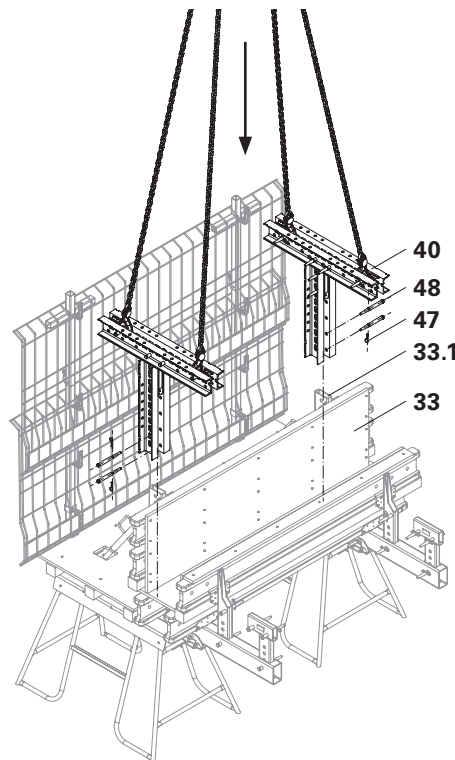


Fig. C1.08

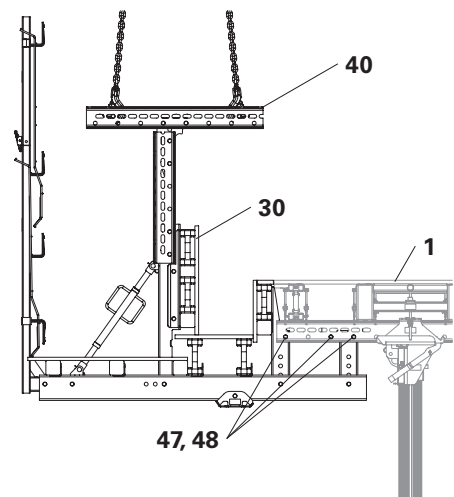


Fig. C1.09

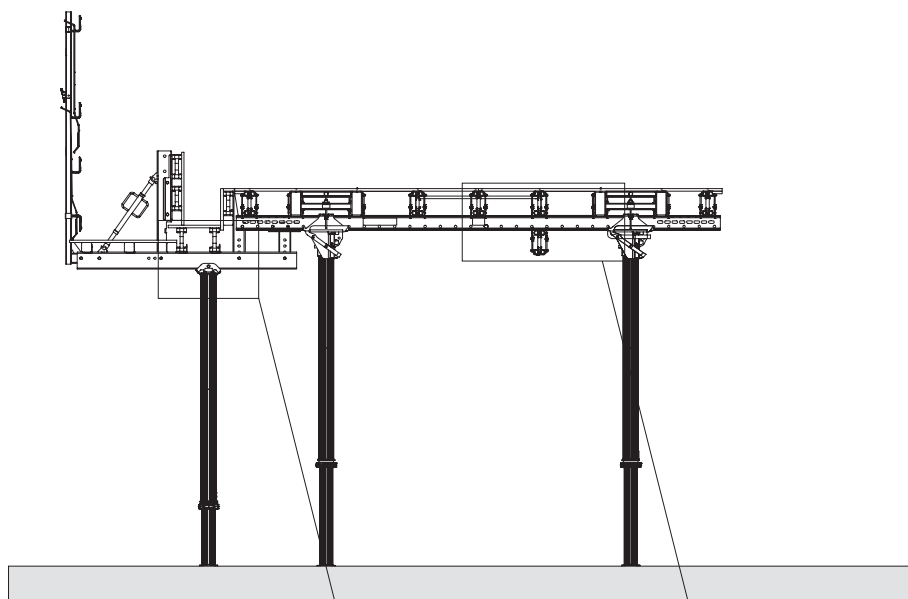


Fig. C1.10

Montaggio puntello

1. Applicare il puntello per solai PEP (50), PEP Ergo (54) o MULTIPROP MP (11) al raccordo puntelli VD (41) con 4x vite ISO 4017 M12 x 35-8.8 (52) e dado ISO 7040 M12-8 (53). (Fig. C2.10a)

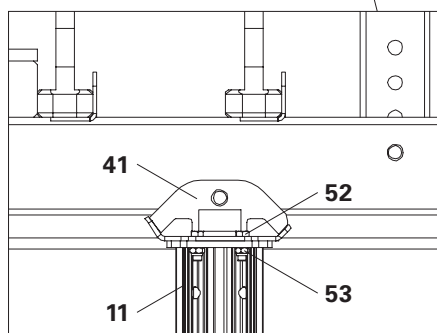


Fig. C1.10a

Montaggio travi di compensazione



Se per la movimentazione si utilizzano le forche di sollevamento tavoli (19), è necessario montare una trave VT 20K (5) come trave di compensazione.

1. Applicare la trave VT 20K (5) ai correnti SRU U120 (6) con 2x staffa Uni HBU 20-24 (20). (Fig. C1.10b)

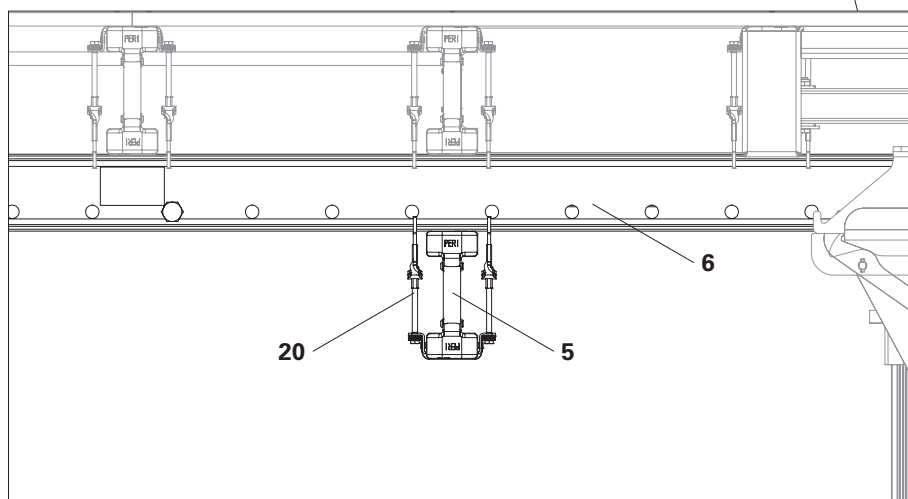


Fig. C1.10b

Posizionamento



- È vietato trasportare persone.
- Attenersi alle istruzioni d'uso delle forche di sollevamento tavoli.

Posizionare il tavolo per solai

1. Con le forche di sollevamento tavoli (19) portare nel luogo di impiego il tavolo per solai (1) con l'unità per trave ribassata 250/265 (30) e ancorare (vedere capitolo A4).

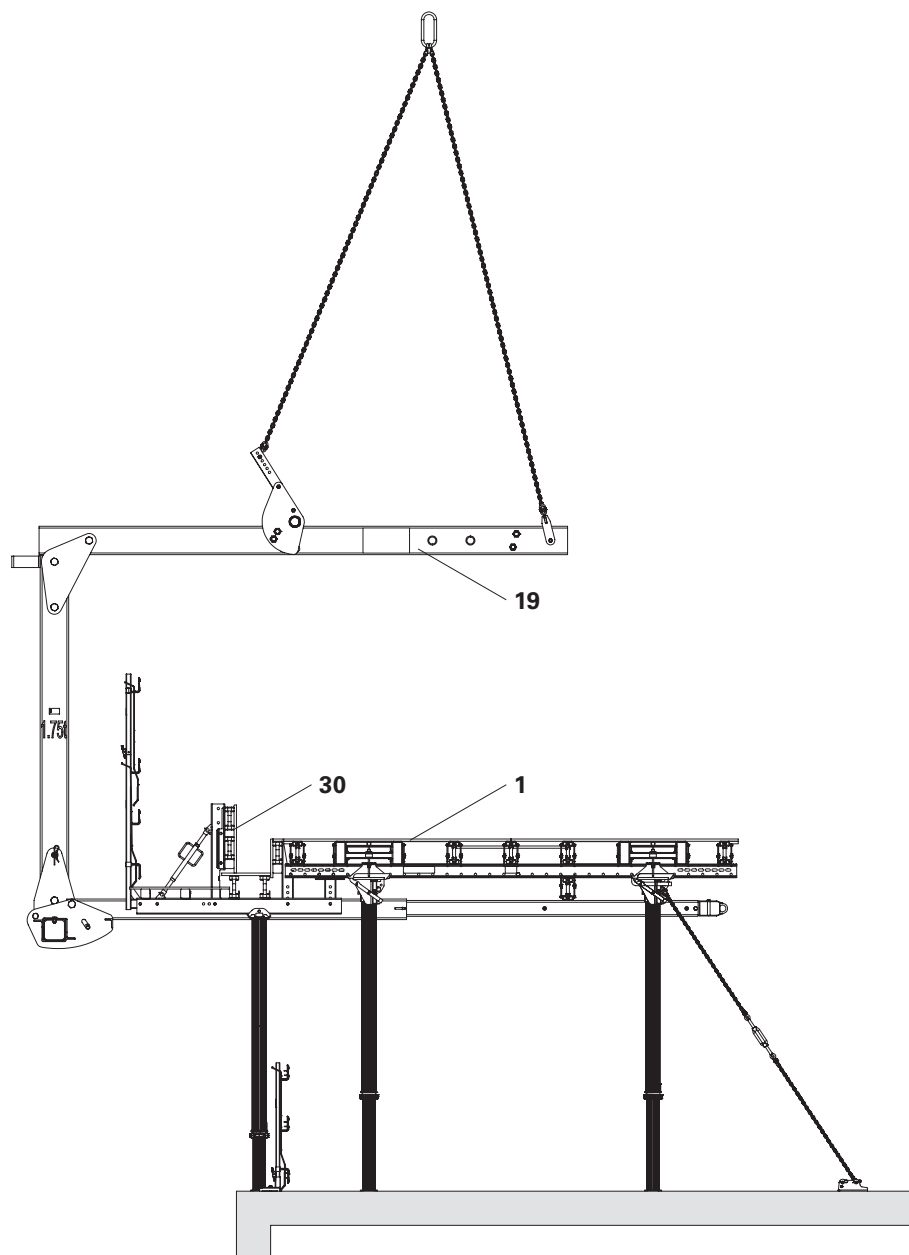


Fig. C1.11

Disarmo



- Non rimuovere la cassaforma del solaio fino a quando il calcestruzzo non è indurito sufficientemente e il responsabile non ha ordinato il disarmo della cassaforma.
- Durante il disarmo e l'abbassamento non devono esserci persone sul tavolo per solai.

Disarmo

1. Inclinare all'indietro la cassaforma esterna VD 250/265 (33) con il braccio regolabile AV 82 (35).
2. Togliere gli ancoraggi.
3. Abbassare il tavolo per solai (1) di ca. 20 cm.
→ Il tavolo per solai si stacca dal solaio in calcestruzzo.
4. Portare le forche di sollevamento tavoli (19) sotto il tavolo per solai e sollevarlo leggermente.
(Fig. C1.12)
5. Con le forche di sollevamento tavoli (19) fare uscire il tavolo per solai (1) dall'edificio, quindi depositarlo nella nuova posizione e ancorarlo.
(Fig. C1.13)

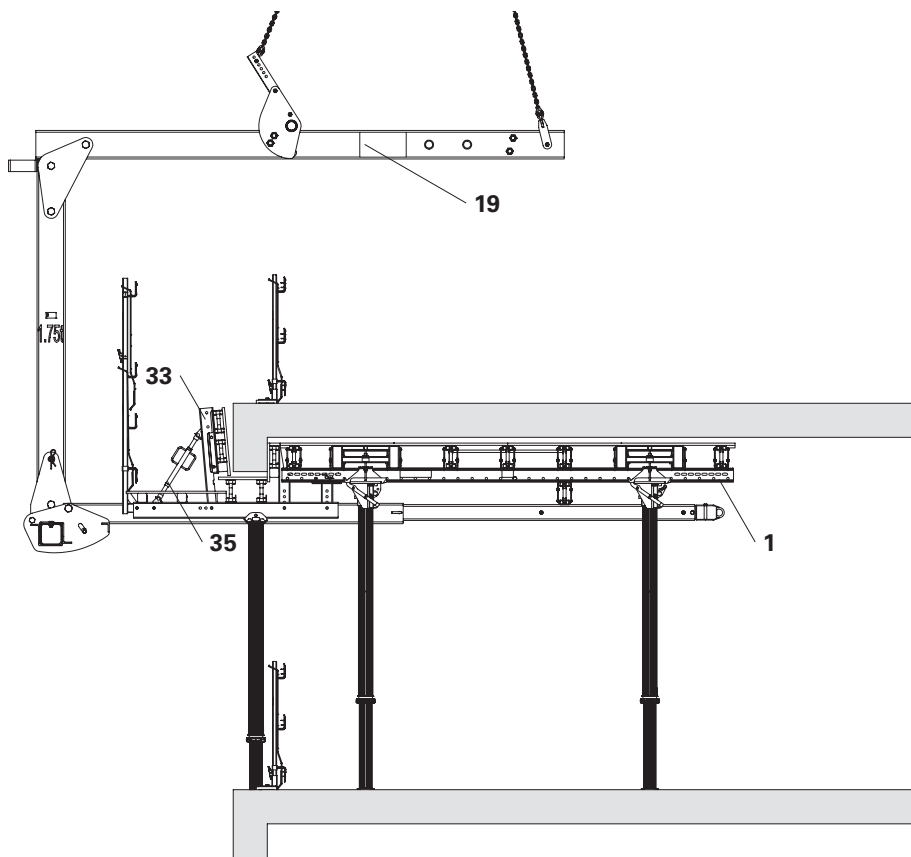


Fig. C1.12

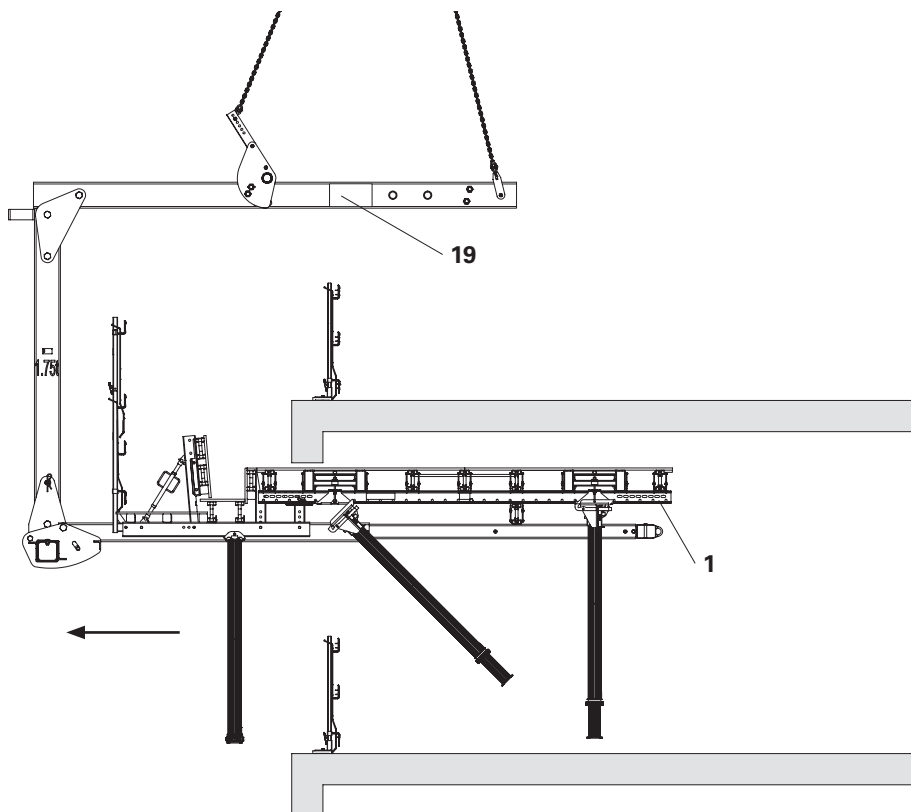


Fig. C1.13

Montaggio



Per il trasporto e il montaggio dell'unità per trave ribassata perimetrale è necessario montare due bracci per montaggio.

Per ogni braccio per montaggio servono i seguenti componenti:

Pos.	Componente	N. pezzi
57	Corrente universale SRU U120, L = 0,97 m	1x
58	Corrente universale SRU U120, L = 0,72 m	1x
59	Connettore angolare SRU VARIOKIT	1x
48	Perno calibrato Ø 21 x 120	8x
47	Inserito a molla 4/1, zinc.	8x

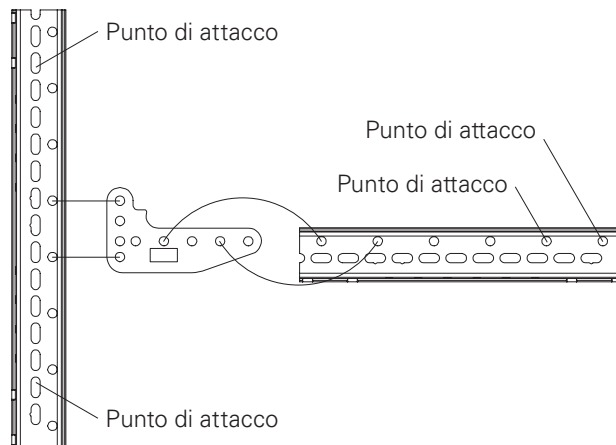


Fig. C2.01a

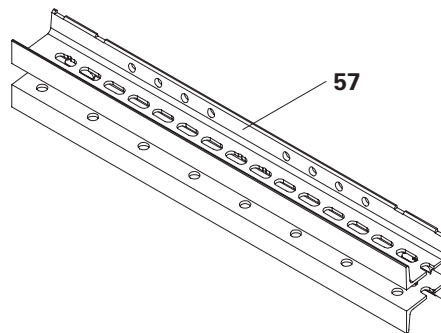


Fig. C2.01b

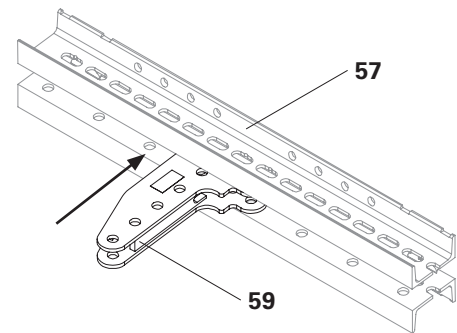


Fig. C2.01c

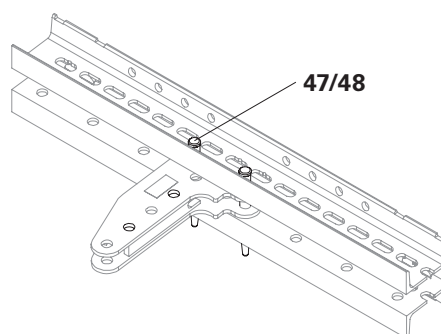


Fig. C2.01d

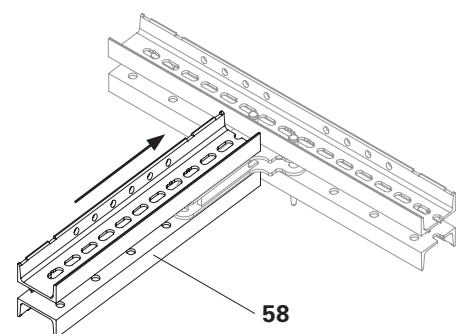


Fig. C2.01e

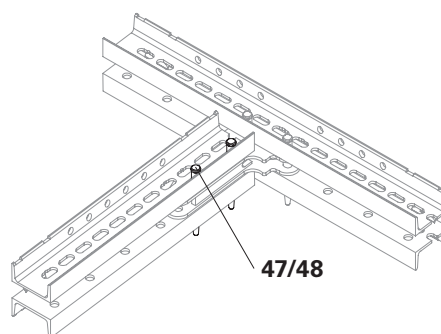


Fig. C2.01f

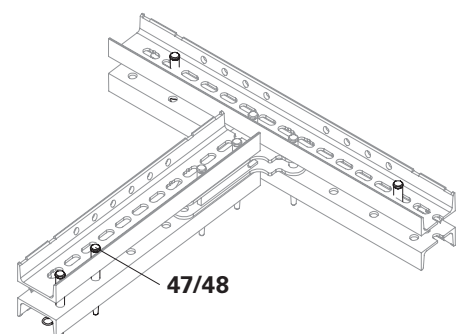


Fig. C2.01g

Montaggio

1. Appoggiare il corrente universale SRU U120, L = 0,97 m (57) su una superficie di montaggio piana. (Fig. C2.01b)
2. Spingere il connettore angolare SRU VARIOKIT (59) al centro con il lato corto nel corrente universale SRU U120, L = 0,97 m (57). (Fig. C2.01c)
3. Collegare il connettore angolare SRU VARIOKIT (59) con 2x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C2.01a + C2.01d)
4. Spingere il corrente SRU U120, L = 0,72 m (58) sul lato lungo del connettore angolare SRU VARIOKIT (59). (Fig. C2.01e)
5. Collegare il corrente SRU U120, L = 0,72 m (58) con 2x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) nei fori evidenziati del connettore angolare SRU VARIOKIT e fissare con inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C2.01a + C2.01d + C2.01f)
6. Inserire 4x perno calibrato Ø 21 x 120 (48) per i punti di attacco e fissare con l'inserto a molla 4/1 (47). (Fig. C2.01a + C2.01g)

Portata



- Non caricare i bracci per montaggio oltre il carico e l'angolo d'inclinazione ammissibile.
- Non è consentito movimentare altri prodotti.

Coefficiente di carico: 3
(conforme a DIN 13155)

Portata amm. per braccio per montaggio:
250 kg

Angolo d'inclinazione max.:

$\alpha = 12^\circ$

$\beta = 10^\circ$

Lunghezza min. catene:
3950 cm

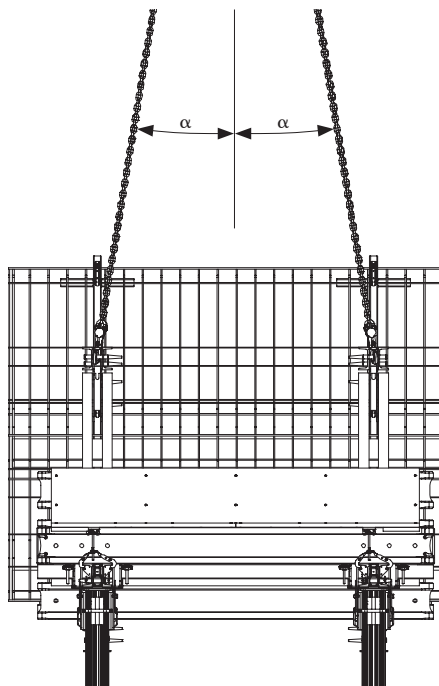


Fig. C2.02a

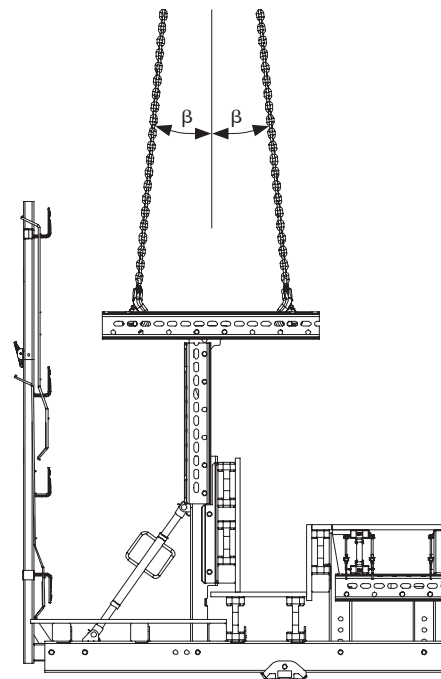


Fig. C2.02b

Controlli

Se il braccio per montaggio è in uso per oltre un anno, devono essere effettuati i seguenti controlli.

1. Aspetti generali

Le procedure descritte in questo capitolo sono dettate dalla normativa vigente in Germania in materia di controlli e ispezioni. I diversi aspetti presentati nei seguenti paragrafi sono da intendersi come requisiti minimi a cui attenersi.

È necessario rispettare le norme e i regolamenti vigenti nei singoli Paesi in cui viene utilizzato il prodotto.

Se in un determinato paese non è in vigore una normativa specifica, si consiglia di fare riferimento alle norme tedesche.

Al momento dell'impiego del dispositivo di sollevamento, l'impresa è tenuta a stabilire la tipologia, il livello e la tempistica dei controlli necessari. Tali controlli sono volti a eliminare sistematicamente eventuali difetti che possano pregiudicare l'uso in sicurezza dei dispositivi di sollevamento.

2. Finalità

I controlli effettuati prima del primo utilizzo e le ispezioni a cadenza regolare garantiscono l'affidabilità e la sicurezza operativa e funzionale del dispositivo di sollevamento.

3. Responsabilità

L'azienda è tenuta ad assicurarsi che i dispositivi di sollevamento siano posti in uso soltanto dopo un adeguato controllo da parte di un esperto.

4. Controlli

Serve a verificare che eventuali malfunzionamenti precedentemente individuati siano stati eliminati oppure che i prodotti difettosi siano stati sostituiti. Il controllo consiste in una verifica visiva e funzionale:

4.1. Controllo di sicurezza

- Deformazione, usura e allungamento dei componenti;
- Danni dovuti a corrosione.
- Danni meccanici.
- Controllo dei perni, dei ganci della traversa e delle imbracature della catena per verificare che non siano danneggiati.
- Presenza di tutti i componenti.
- Crepe, piegature, schiacciamenti o intaccature sui componenti.
- È consentito utilizzare esclusivamente componenti originali PERI.
- Segni di surriscaldamento o di contatto con fiamme vive.

4.2 Controllo funzionale

- Libertà di movimento dei componenti mobili.
- Corretto funzionamento dei sistemi di bloccaggio e chiusura.
- Innesto corretto dei fermi e dei ganci di sicurezza.
- Corretto funzionamento di golfari e maniglie di fissaggio.

L'esecuzione di ulteriori controlli è a discrezione del tecnico specializzato e può comportare verifiche supplementari.

4.3 Provvedimenti

Qualora il controllo di sicurezza rilevi la presenza di difetti, questi dovranno essere eliminati secondo le indicazioni fornite dal tecnico specializzato. Successivamente sarà necessario eseguire un nuovo controllo.

4.4 Controllo precedente all'avvio dei lavori

- Verificare che il carico ammissibile del dispositivo di sollevamento sia sufficiente per il peso del carico.
- Controllare che il dispositivo di sollevamento non presenti difetti.

VARIDECK Tavolo modulare per solai con correnti in acciaio

Tavolo per solai a 4 montanti	200 x 400		250 x 400		200 x 600		250 x 600	
	Distanza di influenza EB [m]							
	2,20	2,70	2,70	3,15	2,20	2,70	2,70	3,15
Spessore solaio [m]	Carico sul puntello [kN]							
0,20	15,6	19,1	18,9	22,0	23,2	28,5	28,2	32,9
0,25	18,3	22,4	22,2	25,9	27,3	33,4	33,1	38,7
0,30	21,0	25,7	25,5	29,8	31,3	38,4	38,1	44,5
0,35	23,9	29,4	29,2	34,0	35,8	43,9	43,6	50,8
0,40	26,9	33,0	32,8	38,3	40,2	49,4	49,1	57,2
0,45	29,9	36,7	36,5	42,5	44,7	54,8	54,5	63,6
0,50	32,9	40,3	40,1	46,8	49,1	60,3	60,0	70,0

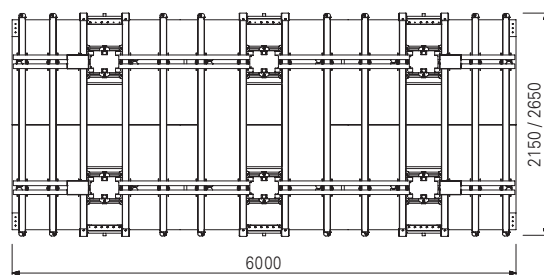
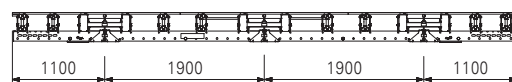
Tavolo per solai a 4 montanti	200 x 600		250 x 600	
	Distanza di influenza EB [m]			
	2,20	2,70	2,70	3,15
Spessore solaio [m]	Carico sul puntello [kN]			
0,20	17,7	21,7	21,5	25,1
0,25	20,8	25,5	25,3	29,5
0,30	23,9	29,3	29,1	33,9
0,35	27,3	33,5	33,3	38,8
0,40	30,7	37,7	37,4	43,7
0,45	34,1	41,9	41,6	48,6
0,50	37,5	46,0	45,8	53,4

Carichi secondo DIN EN 12812:

Peso proprio $Q_1 = 0,70 \text{ kN/m}^2$
 Peso calcestruzzo $Q_{2,b} = 24,5 \text{ kN/m}^3 \times d \text{ [m]}$
 Carico variabile
 Getto di calcestruzzo $Q_4 = 0,10 \times Q_{2,b}$
 $0,75 \text{ kN/m}^2 \leq Q_4 \leq 1,75 \text{ kN/m}^2$

Carico variabile In esercizio $Q_2 = 0,75 \text{ kN/m}^2$

Carico totale $Q = Q_1 + Q_{2,b} + Q_{2,p} + Q_4$

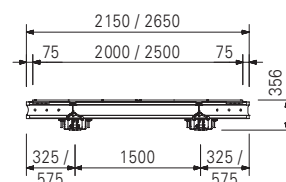
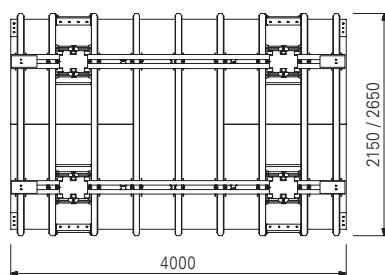
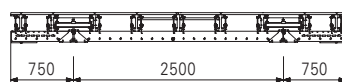
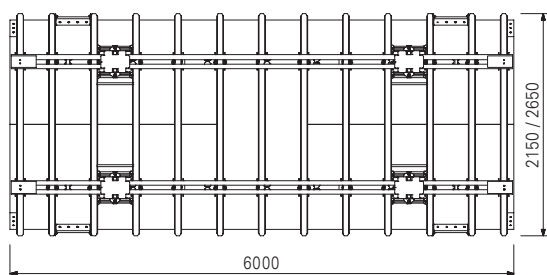
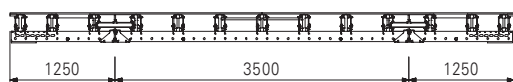


Avvertenza:

I valori intermedi del carico amm. e i derivanti carichi sui montanti sono interpolabili linearmente.

Inflessione massima conforme a DIN 18218, tabella 3, riga 7.

DIN 18218, tabella 3, riga 6



Puntelli per solai PEP 20

Carico ammissibile sui puntelli [kN] in base all'omologazione

Lunghezza di estensione [m]	PEP 20 N 260* L= 1,51 – 2,60 m		PEP 20 – 300 L= 1,71 – 3,00 m		PEP 20 – 350 L= 1,96 – 3,50 m		PEP 20 – 400 L= 2,21 – 4,00 m		PEP 20 – 500 L = 2,71 – 5,00	
	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso
1,60	35,0	35,0								
1,70	35,0	35,0								
1,80	35,0	35,0	36,4	36,4						
1,90	35,0	35,0	36,4	36,4						
2,00	33,5	35,0	36,1	36,4	36,4	36,4				
2,10	31,9	35,0	33,2	36,4	36,4	36,4				
2,20	30,9	35,0	31,4	36,4	36,4	36,4				
2,30	29,8	35,0	29,9	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4		
2,40	28,6	35,0	28,7	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4		
2,50	27,1	32,9	27,7	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4		
2,60	24,8	29,4	26,9	36,3	34,8	36,4	36,4	36,4		
2,70			25,7	32,7	33,4	36,4	36,4	36,4		
2,80			24,0	29,3	32,1	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4
2,90			22,3	26,5	31,1	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4
3,00			20,5	23,9	30,1	36,4	36,4	36,4	36,4	36,4
3,10					28,3	35,7	34,6	36,4	36,4	36,4
3,20					26,5	32,5	33,5	36,4	36,4	36,4
3,30					24,8	29,7	32,1	36,4	36,4	36,4
3,40					23,1	27,2	30,5	36,4	36,4	36,4
3,50					21,3	24,8	28,7	34,9	36,4	36,4
3,60							26,9	32,1	36,4	36,4
3,70							25,3	29,8	36,4	36,4
3,80							23,7	27,6	36,4	36,4
3,90							22,3	25,5	36,4	36,4
4,00							20,7	23,5	35,3	36,4
4,10									33,3	36,4
4,20									31,5	36,4
4,30									29,8	35,0
4,40									28,2	32,9
4,50									26,8	30,8
4,60									25,3	28,9
4,70									24,1	27,2
4,80									22,8	25,7
4,90									21,5	24,1
5,00									20,3	22,1

Tutti i puntelli PEP 20 sono conformi alla classe D della norma DIN EN 1065, vale a dire che il carico ammesso sui puntelli per tutte le lunghezze di estensione è di minimo 20 kN.

In caso d'impiego di tavoli PERI per solai, in seguito all'inserimento del puntello nella testa girevole o nella testa UNI-PORTAL, il carico ammissibile minimo su tutti i puntelli PEP 20 è di 30 kN per tutte le possibili lunghezze di estensione.

*È possibile impiegare i puntelli classe N con il tubo interno in basso solo in combinazione con tavoli PERI per solai e con la cassaforma SKYDECK (testa assicurata con viti).

Puntelli per solai PEP 30

Carico ammissibile sui puntelli [kN] in base all'omologazione

Lunghezza di estensione [m]	PEP 30 – 150		PEP 30 – 250		PEP 30 – 300		PEP 30 – 350		PEP 30 – 400	
	L= 0,96 – 1,50 m		L= 1,46 – 2,50 m		L= 1,71 – 3,00 m		L= 1,96 – 3,50 m		L= 2,21 – 4,00 m	
	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso
1,00	36,4	36,4								
1,10	36,4	36,4								
1,20	36,4	36,4								
1,30	35,9	36,4								
1,40	35,3	36,4								
1,50	34,5	36,4	42,9	42,9						
1,60			42,9	42,9						
1,70			42,9	42,9						
1,80			42,1	42,9	42,9	42,9				
1,90			39,7	42,9	42,9	42,9				
2,00			37,9	42,9	42,9	42,9	45,5	45,5		
2,10			36,4	42,9	42,9	42,9	45,5	45,5		
2,20			35,5	42,9	42,9	42,9	45,5	45,5		
2,30			34,3	41,5	42,9	42,9	45,5	45,5	41,5	41,5
2,40			33,1	38,7	42,7	42,9	45,5	45,5	41,5	41,5
2,50			31,0	35,9	41,1	42,9	45,5	45,5	41,5	41,5
2,60					40,0	42,9	45,5	45,5	41,5	41,5
2,70					38,5	42,9	45,5	45,5	41,5	41,5
2,80					36,9	41,6	45,5	45,5	41,5	41,5
2,90					34,2	38,3	45,0	45,5	41,5	41,5
3,00					31,3	34,8	43,6	45,5	41,5	41,5
3,10							41,4	44,2	41,5	41,5
3,20							38,7	42,1	41,5	41,5
3,30							36,1	38,7	41,5	41,5
3,40							33,3	35,7	41,5	41,5
3,50							30,7	32,5	41,5	41,5
3,60									41,5	41,5
3,70									41,3	41,5
3,80									38,5	41,3
3,90									35,9	38,1
4,00									33,2	34,9

Tutti i puntelli PEP 30 sono conformi alla classe E della norma DIN EN 1065, vale a dire che il carico ammesso sui puntelli per tutte le lunghezze di estensione è di minimo 30 kN.

In caso d'impiego di tavoli PERI per solai, in seguito all'inserimento del puntello nella testa girevole o nella testa UNI-PORTAL, il carico ammissibile minimo su tutti i puntelli PEP 30 è di 40 kN (PEP 30-150 = 35 kN) per tutte le possibili lunghezze di estensione.

Puntelli per solai PEP Ergo D

Carico ammissibile sui puntelli [kN]

Lunghezza di estensione [m]	PEP Ergo D-150 L= 0,98 – 1,50 m		PEP Ergo D-250 L= 1,47 – 2,50 m		PEP Ergo D-350 L= 2,26 – 3,50 m		PEP Ergo D-400 L= 2,51 – 4,00 m		PEP Ergo D-500 L= 3,26 – 5,00 m	
	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso
1,00	30,8	30,8								
1,10	30,8	30,8								
1,20	30,8	30,8								
1,30	30,8	30,8								
1,40	28,5	30,8								
1,50	26,4	30,8	35,0	35,0						
1,60			35,0	35,0						
1,70			32,9	35,0						
1,80			30,7	35,0						
1,90			29,1	35,0						
2,00			28,1	35,0						
2,10			27,3	35,0						
2,20			26,5	34,1						
2,30			25,7	32,3	40,0	40,0				
2,40			24,3	29,4	40,0	40,0				
2,50			22,4	26,3	40,0	40,0				
2,60					38,0	40,0	40,0	40,0		
2,70					35,2	40,0	40,0	40,0		
2,80					33,1	40,0	40,0	40,0		
2,90					31,3	40,0	40,0	40,0		
3,00					29,9	40,0	40,0	40,0		
3,10					28,5	39,0	37,7	40,0		
3,20					27,2	35,3	35,7	40,0		
3,30					25,3	32,1	33,9	40,0	40,0	40,0
3,40					23,5	29,2	32,5	40,0	40,0	40,0
3,50					21,7	26,5	31,0	39,7	40,0	40,0
3,60							29,0	36,4	40,0	40,0
3,70							27,0	33,3	40,0	40,0
3,80							25,2	30,7	40,0	40,0
3,90							23,5	28,2	40,0	40,0
4,00							21,8	26,0	40,0	40,0
4,10									39,3	40,0
4,20									36,5	40,0
4,30									34,0	39,2
4,40									31,8	37,0
4,50									29,9	34,6
4,60									28,1	32,4
4,70									26,4	30,4
4,80									24,8	28,5
4,90									23,4	26,8
5,00									21,8	25,3

Avvertenze:

- I puntelli PERI PEP Ergo D-150, PEP Ergo D-250, PEP Ergo D-350, PEP Ergo D-400 e PEP Ergo D-500 soddisfano le capacità di carico dei puntelli di classe D richieste dalla norma DIN EN 1065.
- Inoltre, il puntello PEP Ergo D-250 soddisfa le capacità di carico dei puntelli di classe B richieste dalla norma DIN EN 1065.
- Certificazione dell'Ispettorato Generale dell'Edilizia Z-8.311-934 per PERI PEP Ergo D-150 e PEP Ergo D-250.
- Certificazione dell'Ispettorato Generale dell'Edilizia Z-8.311-941 per i puntelli PERI PEP Ergo D-350, PEP Ergo D-400 e PEP Ergo D-500.

Puntelli per solai PEP Ergo E

Carico ammissibile sui puntelli [kN]

Lunghezza di estensione [m]	PEP Ergo E-300		PEP Ergo E-400	
	L= 1,96 – 3,00 m		L= 2,51 – 4,00 m	
	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso	Tubo esterno in basso	Tubo interno in basso
2,0	50,4	50,4		
2,1	50,4	50,4		
2,2	50,4	50,4		
2,3	50,4	50,4		
2,4	50,4	50,4		
2,5	48,9	50,4		
2,6	46,7	50,4	50,4	50,4
2,7	44,7	50,4	50,4	50,4
2,8	43,0	50,4	50,4	50,4
2,9	41,2	50,4	50,4	50,4
3,0	39,1	46,3	50,4	50,4
3,1			50,4	50,4
3,2			50,4	50,4
3,3			50,4	50,4
3,4			50,4	50,4
3,5			48,5	50,4
3,6			46,0	50,4
3,7			42,7	48,4
3,8			39,7	44,7
3,9			36,9	41,1
4,0			34,1	37,7

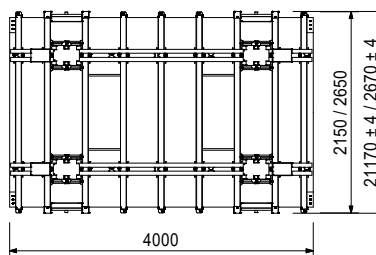
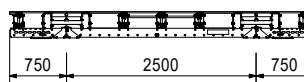
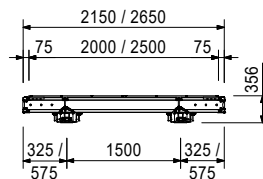
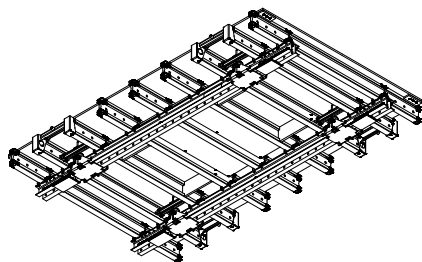
Avvertenze:

- I puntelli PERI PEP Ergo E-300 e PEP Ergo E-400 soddisfano le capacità di carico dei puntelli di classe E richieste dalla norma DIN EN 1065.
- Certificazione dell'Ispettorato Generale dell'Edilizia Z-8.311-941 dell'Istituto Tedesco per le Tecnologie edilizie.

Art. n.	Peso kg
117336	578,000
117337	633,000

Tavoli VD 400
Tavolo VD 200/215 x 400
Tavolo VD 250/265 x 400

Tavolo per solai preassemblato, disponibile a noleggio.
 Manto 21 mm.



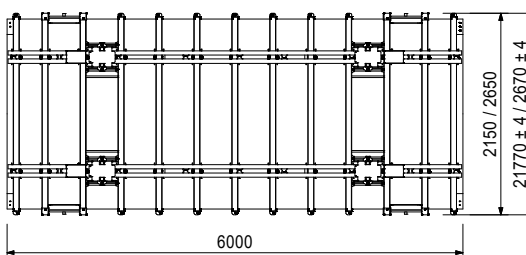
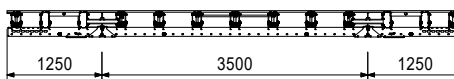
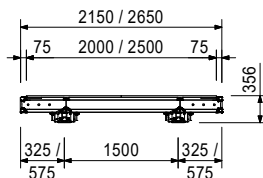
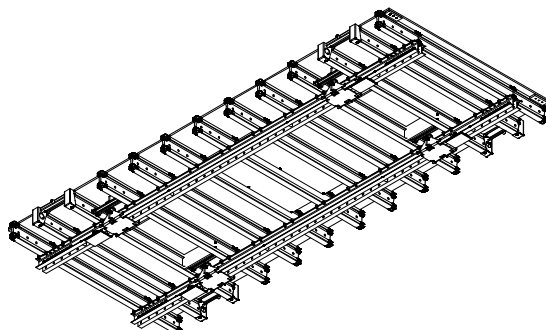
Completo di

- 8 pz 117176 parte superiore testa per tavoli VD
- 4 pz 117185 parte centrale testa per tavoli VD
- 4 pz. 117189 paraspigoli VD, zinc.

117193	799,000
117308	880,000

Tavoli VD 600
Tavolo VD 200/215 x 600
Tavolo VD 250/265 x 600

Tavolo per solai preassemblato, disponibile a noleggio.
 Manto 21 mm.



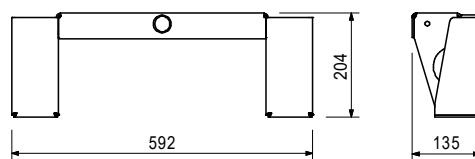
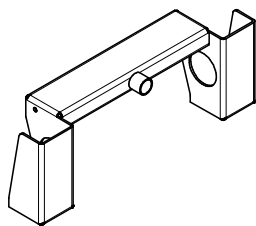
Completo di

- 8 pz 117176 parte superiore testa per tavoli VD
- 4 pz 117185 parte centrale testa per tavoli VD
- 4 pz. 117189 paraspigoli VD, zinc.

Art. n.	Peso kg
117189	5,770

Paraspigoli VD, zinc.

Protegge il manto quando si usano catene o funi di gru.



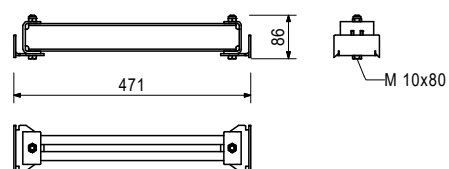
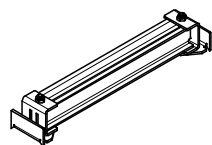
117176	3,110
--------	-------

Parte superiore testa per tavoli VD

Per montare i puntelli sui tavoli per solai PERI.

Avvertenza

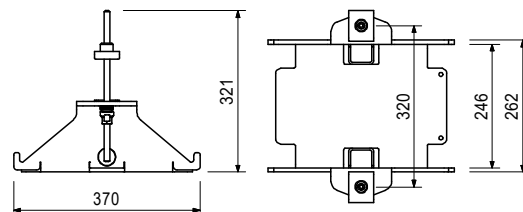
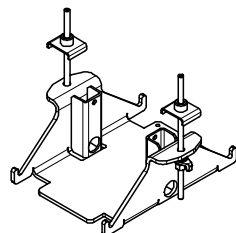
Utilizzare sempre in coppia.



117185	10,400
--------	--------

Parte centrale testa per tavoli VD

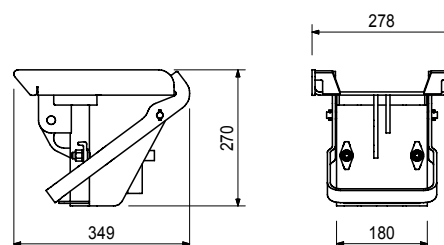
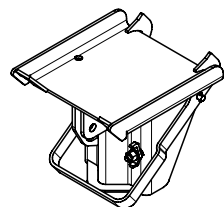
Per montare i puntelli sui tavoli per solai PERI.



100956	11,900
--------	--------

Parte inferiore testa per tavoli VD

Per montare i puntelli sui tavoli per solai PERI. Con serraggio rapido per puntelli per solai a partire da Ø 57 mm e puntelli PERI MULTIPROP.



Art. n.	Peso kg
028350	16,300
117358	17,000

Telaio MULTIPROP MRK

Telaio MRK 150

Telaio MRK 350

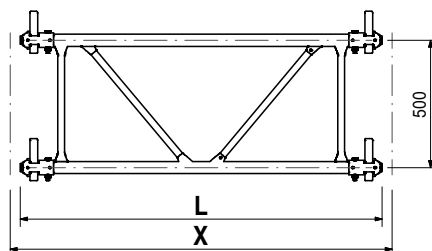
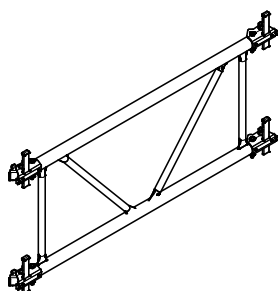
Rinforzo per puntello per solai MULTIPROP. Per attacco sia al tubo esterno che a quello interno. Con fermo a cuneo integrato.

L	X
1420	1500
3420	3500

Avvertenza

L = ingombro

X = misura asse



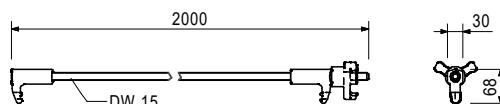
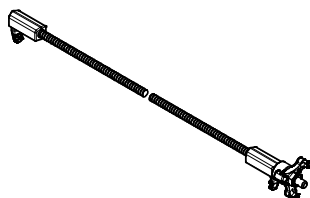
117576	4,100
--------	-------

Giunzione VD

Per giunzione trasversale di tavoli per solai VD.

Dati tecnici

Forza di trazione ammissibile 20 kN.



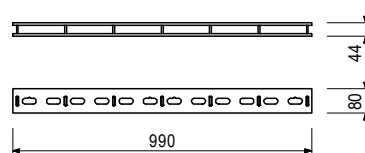
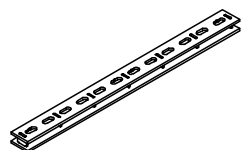
013010	9,000
--------	-------

Giunzione VKZ 99

Per il collegamento dei correnti in acciaio SRZ e SRU.

Dati tecnici

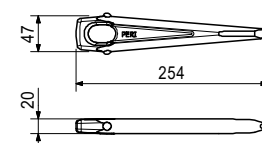
$W_y = 17,1 \text{ cm}^3$, $I_y = 68,3 \text{ cm}^4$.



024240	0,805
--------	-------

Cuneo KZ, zinc.

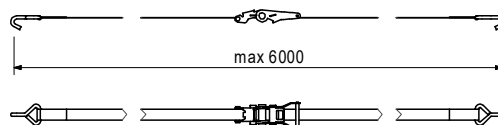
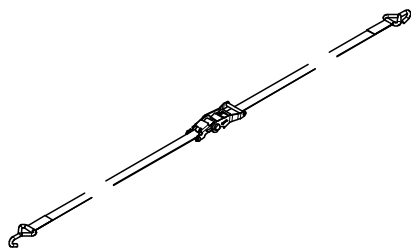
Per il collegamento degli elementi con le giunzioni VARIO o la griffa di serraggio.



Art. n.	Peso kg
107895	1,430

Cinghia STLB
Per ancoraggio di tavoli per solai.

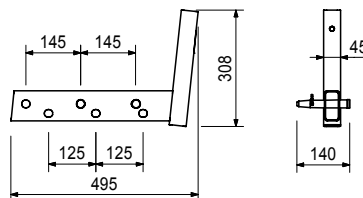
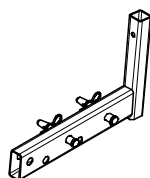
Dati tecnici
Forza di trazione amm.: = 10 kN



104131	3,940
--------	-------

Supporto parapetto SRU/SRZ
Per il fissaggio del parapetto ai correnti SRU e SRZ con profili da U100 fino a U140.

Completo di
2 pz. 105400 perno Ø 20 x 140, zinc.
2 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.



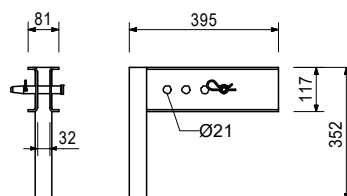
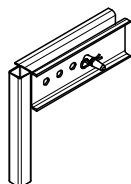
116292	4,720
061260	6,150

Componenti complementari
Montante parapetto HSGP-2
Montante parapetto SGP

101290	5,670
--------	-------

Supporto per parapetto GT 24/VT 20
Per il montaggio di un dispositivo anticaduta su trave GT 24 e VT 20.

Completo di
1 pz. 105400 perno Ø 20 x 140, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.

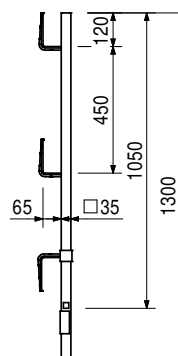


116292	4,720
061260	6,150

Componenti complementari
Montante parapetto HSGP-2
Montante parapetto SGP

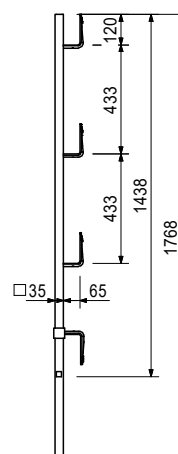
Art. n.	Peso kg
116292	4,720

Montante parapetto HSGP-2
 Come protezione anticaduta utilizzabile in vari sistemi.



061260	6,150
--------	-------

Montante parapetto SGP
 Come protezione anticaduta utilizzabile in vari sistemi.

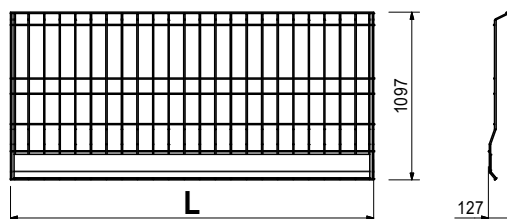
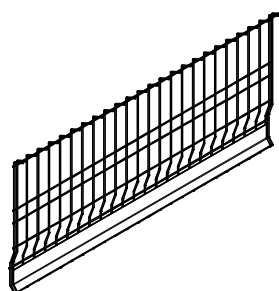


117326	19,700
117327	10,500

Grigliato di protezione PMB
Grigliato di protezione PMB 260
Grigliato di protezione PMB 130

L
2600
1300

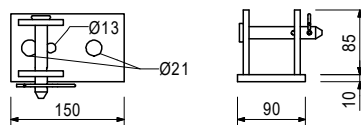
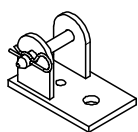
Dati tecnici
 Distanza massima tra i montanti con grigliato di protezione: PMB 260 max. 2,40 m.



Art. n.	Peso kg
028100	1,830

Piastra base RS
Per montaggio di puntelli di stabilizzazione RS.

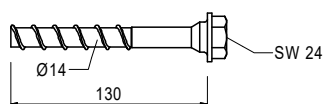
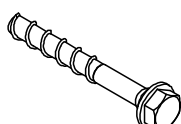
Completo di
1 pz. 018050 perno $\varnothing 16 \times 65/86$, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.



124777	0,210
--------	-------

Vite di ancoraggio PERI 14/20 x 130
Per il fissaggio temporaneo a strutture in cemento armato.

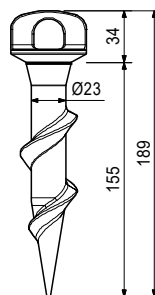
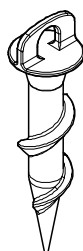
Avvertenza
Attendersi alla scheda PERI!
Foro $\varnothing 14$ mm.



123970	0,047
--------	-------

Boccola a vite PERI M16/164
Per il fissaggio temporaneo di componenti su solai in calcestruzzo armato.

Avvertenza
Viene inserita per avvitarlo nel calcestruzzo fresco subito dopo il getto.

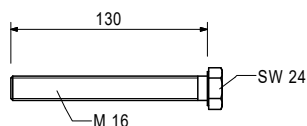
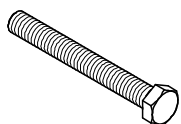


123973	0,240
--------	-------

Componenti complementari
Vite ISO 4017 M16 x 130-8.8, zinc.

123973	0,240
--------	-------

Vite ISO 4017 M16 x 130-8.8, zinc.
Per il montaggio dell'attacco per solaio PDF in abbinamento alla boccola a vite PERI M16/164.

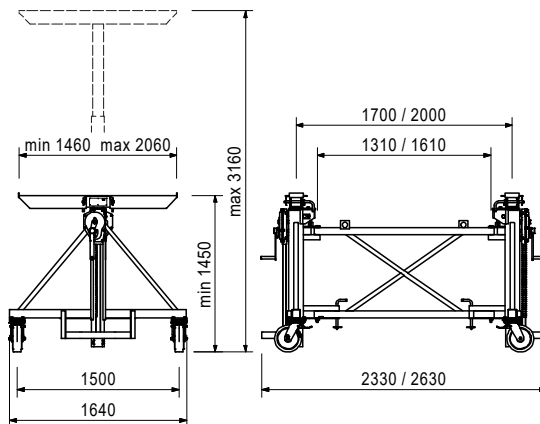
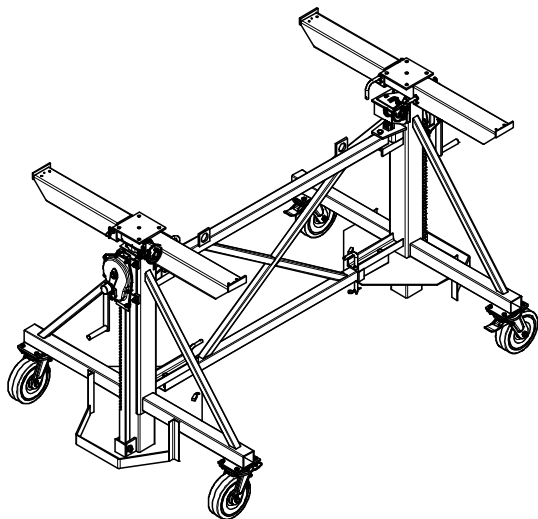


Art. n.	Peso kg
028710	433,000
028715	428,000

Carrello per movimentazione tavoli 2 t
Carrello per movimentazione tavoli 2 t, L = 2,00 m
Carrello per movimentazione tavoli 2 t, L = 1,70 m
 Per movimentare i tavoli per solai PERI. Non approvato per trasporto di persone! Trasporto solo su superfici pulite e piane con portata adeguata.

Avvertenza
 Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!

Dati tecnici
 Altezza di impiego da 1,45 m a 3,16 m
 Con rialzo 100 fino a 4,16 m
 Con rialzo 100 e sovrapposizione 60 fino a 4,76 m.
 Portata ammessa per argano 1,0 t.



Componenti complementari

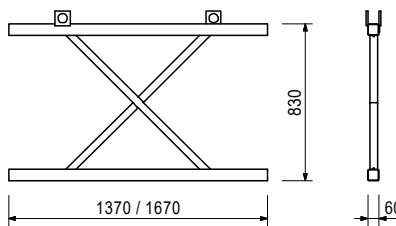
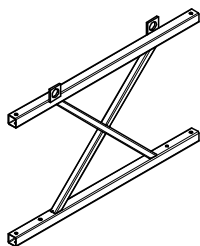
102251	26,200
101854	21,200

Incrocio centrale 200
Incrocio centrale 170

102251	26,200
101854	21,200

Incroci centrali
Incrocio centrale 200
Incrocio centrale 170

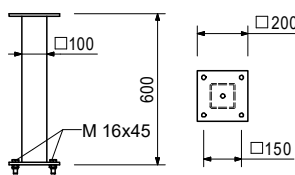
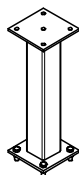
Per carrello per movimentazione tavoli 2 t, L = 2,00 m o 1,70 m.



104050	15,100
--------	--------

Sovrapposizione 60 per carrello per movimentazione tavoli

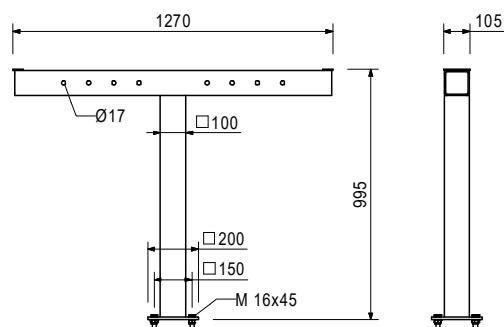
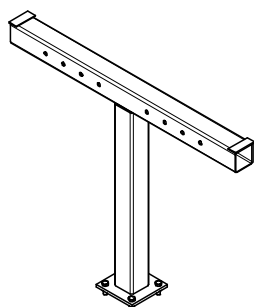
2 pezzi per ogni carrello per movimentazione tavoli. Con la sovrapposizione 60 e il rialzo 100 aumenta l'altezza di impiego del carrello per movimentazione: min. 3,05 m, max. 4,80 m



Art. n.	Peso kg
028720	34,600

Rialzo 100 per carrello per movimentazione tavoli

2 pezzi ogni carrello per movimentazione tavoli. Usare i bracci telescopici del carrello per movimentazione.
Con il rialzo 100 aumenta l'altezza di impiego del carrello per movimentazione: min. 2,45 m, max. 4,20 m



113733	1530,000
--------	----------

Carrello elevatore PERI PTL

Per movimentare i tavoli per solai PERI.

Completo di

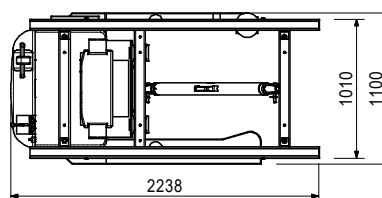
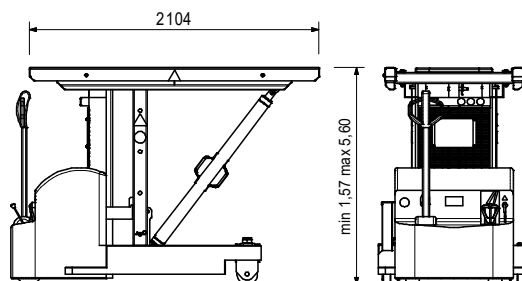
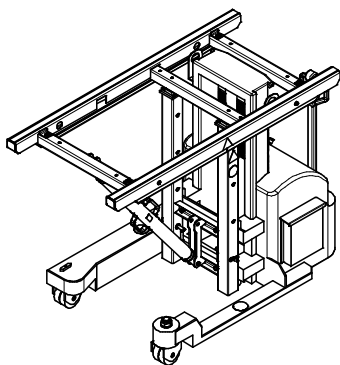
- 1 pz. 126419 set connettori cavo per carrello elevatore
- 1 pz. 126418 batteria gel per carrello elevatore
- 1 pz. 126244 accessorio integrato PTL

Avvertenza

Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!

Dati tecnici

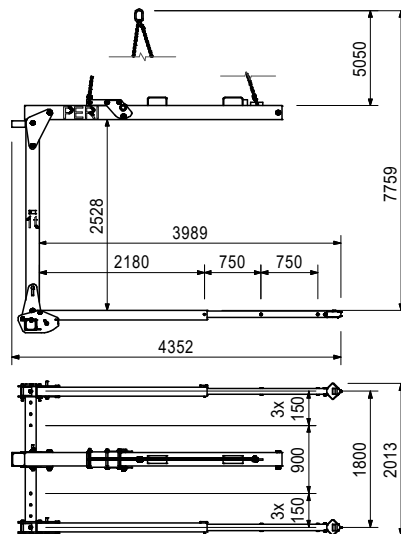
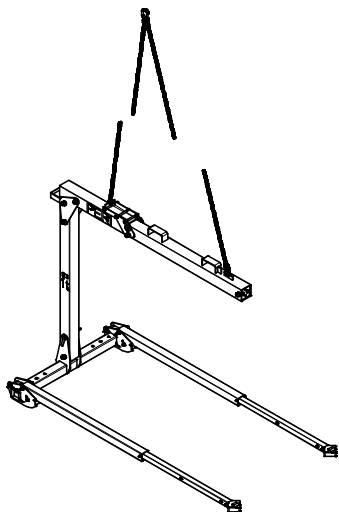
Altezza di impiego da 1,57 m a 5,60 m. Tensione richiesta per la ricarica 230 V, 50/60 Hz.
Portata ammessa 1,18 t.



Art. n.	Peso kg
101862	571,000

Forche di sollevamento tavoli 1 t / 5,0 m
 Per movimentazione di tavoli per solai PERI di lunghezza fino a 5,0 m.

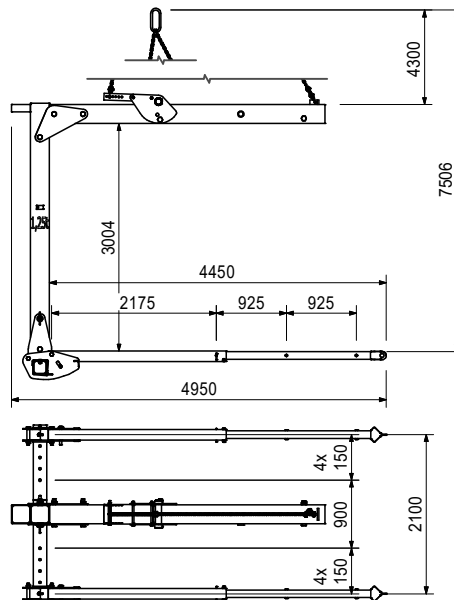
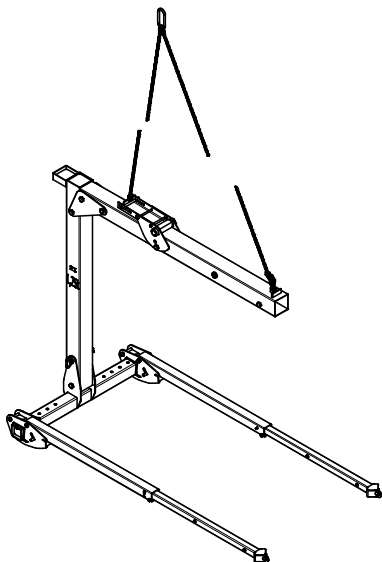
Avvertenza
 Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!
Dati tecnici
 Portata ammessa 1,0 t.



112230	1010,000
--------	----------

Forche di sollevamento tavoli 1,25 t / 6,0 m compl.
 Per movimentazione di tavoli per solai PERI di lunghezza fino a 6,0 m.

Avvertenza
 Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!
Dati tecnici
 Portata ammessa 1,25 t.



VARIODECK Tavolo per solai

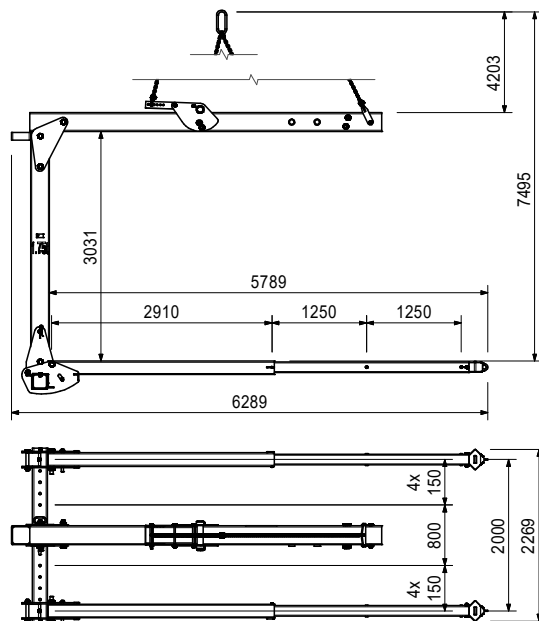
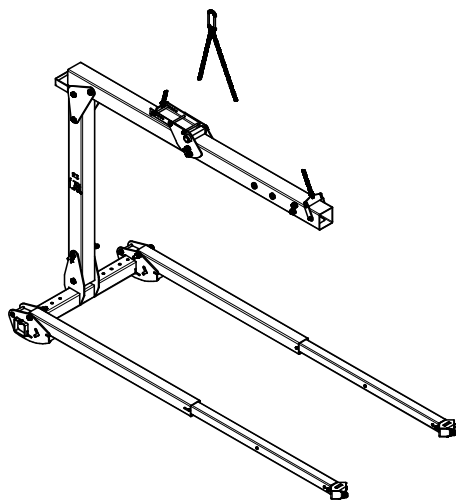


Art. n.	Peso kg
103212	1570,000

Forche di sollevamento tavoli 1,75 t / 8,0 m
Per movimentazione di tavoli per solai PERI di lunghezza fino a 8,0 m.

Avvertenza
Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!

Dati tecnici
Portata ammessa 1,75 t.



VARIODECK Tavolo per solai



Art. n.	Peso kg
115865	1800,000

Forche di sollevamento tavoli

1,5 t / 8,0 m / 6,6 m

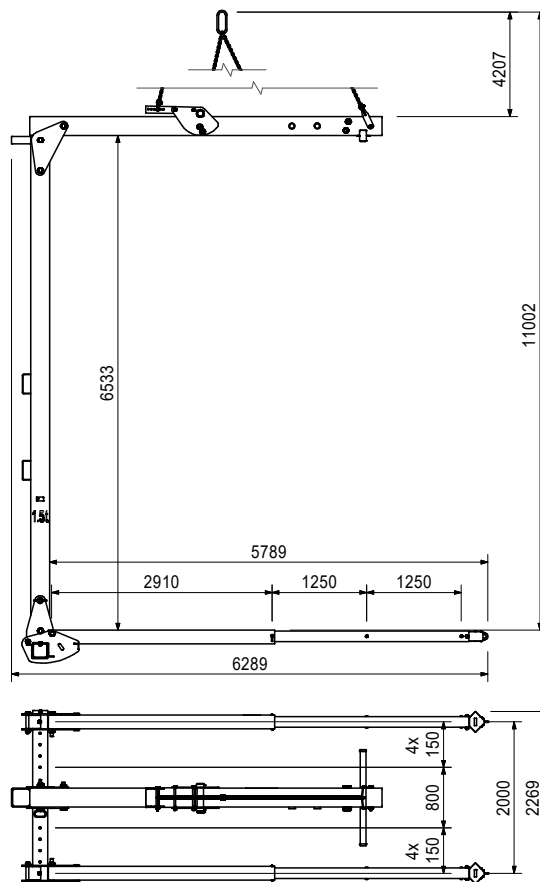
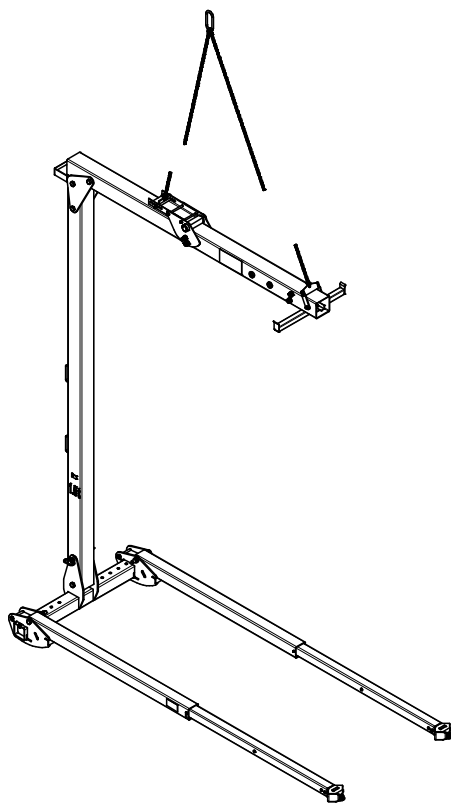
Per movimentazione di tavoli per solai PERI di lunghezza fino a 8,0 m oltre due piani.

Avvertenza

Fare riferimento alle istruzioni per l'uso!

Dati tecnici

Portata ammessa 1,5 t.



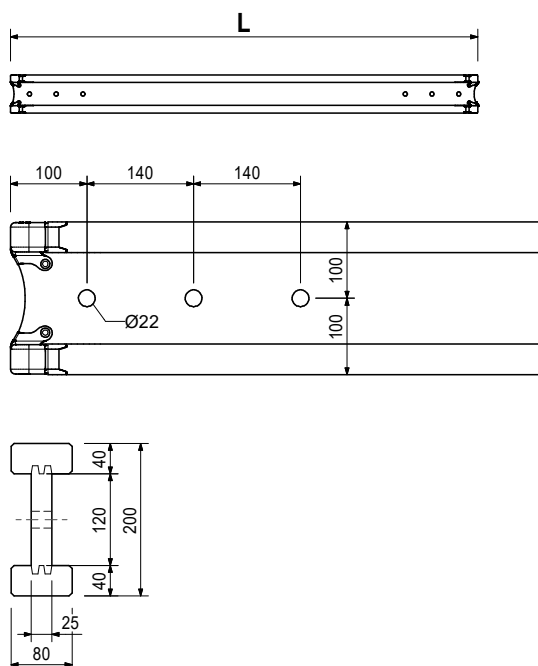
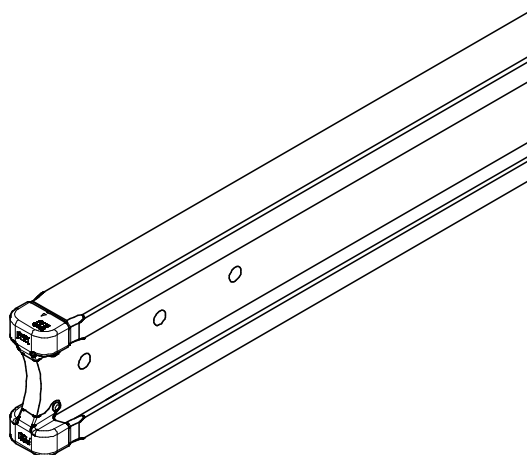
Art. n.	Peso kg
074990	8,560
074905	12,700
074910	14,460
074890	15,640
074920	17,110
074930	19,470
074940	21,240
074950	23,010
074960	26,550
074970	28,910
074980	34,810

Trave VT 20K
Trave VT 20K, L = 1,45 m
Trave VT 20K, L = 2,15 m
Trave VT 20K, L = 2,45 m
Trave VT 20K, L = 2,65 m
Trave VT 20K, L = 2,90 m
Trave VT 20K, L = 3,30 m
Trave VT 20K, L = 3,60 m
Trave VT 20K, L = 3,90 m
Trave VT 20K, L = 4,50 m
Trave VT 20K, L = 4,90 m
Trave VT 20K, L = 5,90 m
 Trave universale in legno.

L
1447
2152
2452
2652
2902
3292
3592
3892
4492
4902
5902

Avvertenza

La trave è conforme alla norma DIN EN 13377 Classe P20 (Dichiarazione di conformità).



Art. n.	Peso kg
103868	18,100
103871	24,200
103874	30,900
103877	38,100
103886	44,700
103889	52,000
103898	58,600
103892	65,600
103929	72,000
103903	81,000
103906	92,600
103915	106,000
103918	119,000
103922	135,000
103925	146,000
103928	159,000

Corrente universale SRU U120
Corrente universale SRU U120, L = 0,72 m
Corrente universale SRU U120, L = 0,97 m
Corrente universale SRU U120, L = 1,22 m
Corrente universale SRU U120, L = 1,47 m
Corrente universale SRU U120, L = 1,72 m
Corrente universale SRU U120, L = 1,97 m
Corrente universale SRU U120, L = 2,22 m
Corrente universale SRU U120, L = 2,47 m
Corrente universale SRU U120, L = 2,72 m
Corrente universale SRU U120, L = 2,97 m
Corrente universale SRU U120, L = 3,47 m
Corrente universale SRU U120, L = 3,97 m
Corrente universale SRU U120, L = 4,47 m
Corrente universale SRU U120, L = 4,97 m
Corrente universale SRU U120, L = 5,47 m
Corrente universale SRU U120, L = 5,97 m

Profilo universale corrente U120 come rivestimento per casseforme a travi per pareti e per applicazioni speciali. Con distanziatori regolabili.

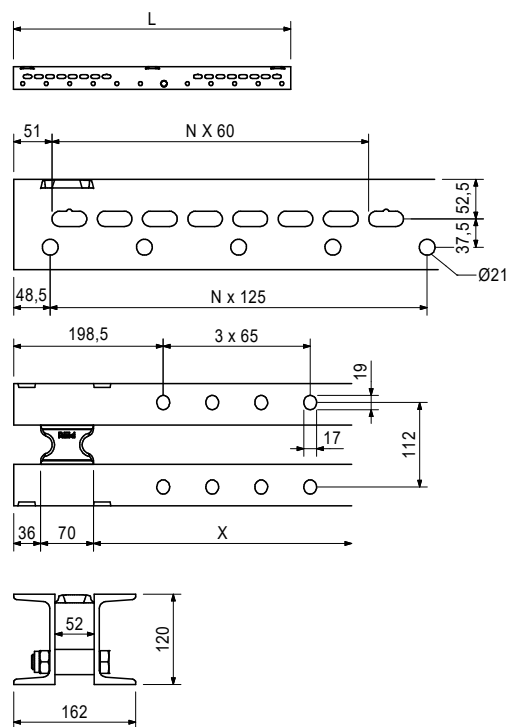
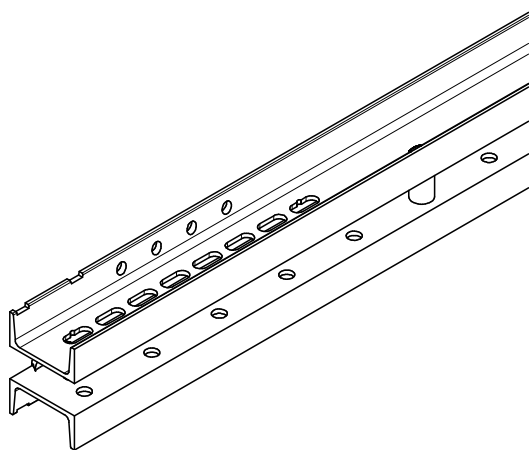
L
722
972
1222
1472
1722
1972
2222
2472
2722
2972
3472
3972
4472
4972
5472
5972

Avvertenza

Per il carico consentito consultare le tabelle PERI!

Dati tecnici

U120: $W_y = 121,4 \text{ cm}^3$, $I_y = 728 \text{ cm}^4$.



Art. n.	Peso kg
027288	10,200
027289	15,400
027290	19,500
027291	24,700
027305	34,600

MULTIPROP MP
MULTIPROP MP 120
MULTIPROP MP 250
MULTIPROP MP 350
MULTIPROP MP 480
MULTIPROP MP 625

Puntello per solai in alluminio. Utilizzabile come singolo puntello o anche per impalcatura a torre in combinazione con telaio MULTIPROP MRK.

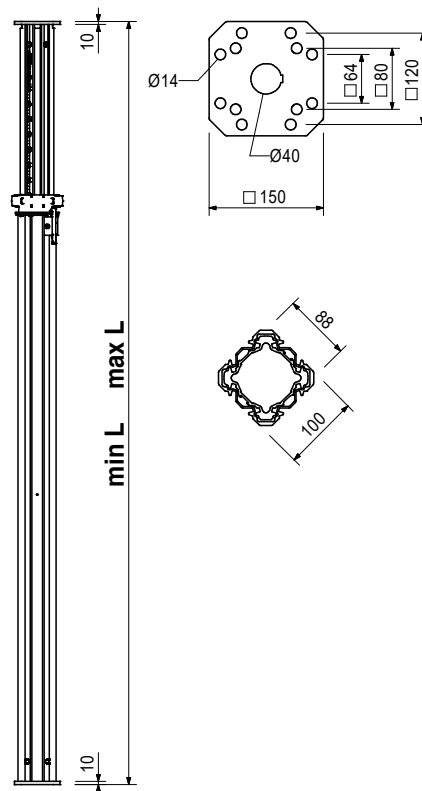
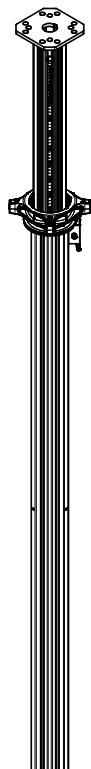
min. L	max. L
800	1200
1450	2500
1950	3500
2600	4800
4300	6250

Avvertenza

Omologazione N. Z-8.312-824.

Dati tecnici

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



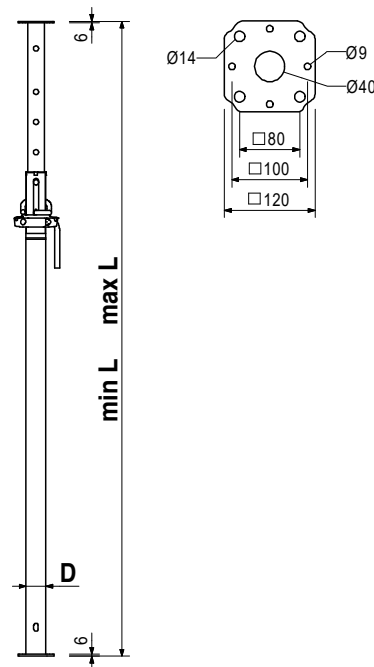
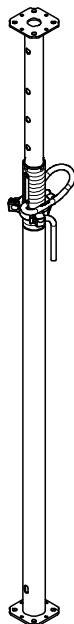
Art. n.	Peso kg
103058	16,100
103059	19,600
103060	22,900
103061	30,600

Puntelli per solai PEP 20
Puntello per solai PEP 20-300, zinc.
Puntello per solai PEP 20-350, zinc.
Puntello per solai PEP 20-400, zinc.
Puntello per solai PEP 20-500, zinc.
 Puntello in acciaio per solai.

D	min. L	max. L
Ø 66,0	1710	3000
Ø 71,5	1960	3500
Ø 75,5	2210	4000
Ø 84,0	2710	5000

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



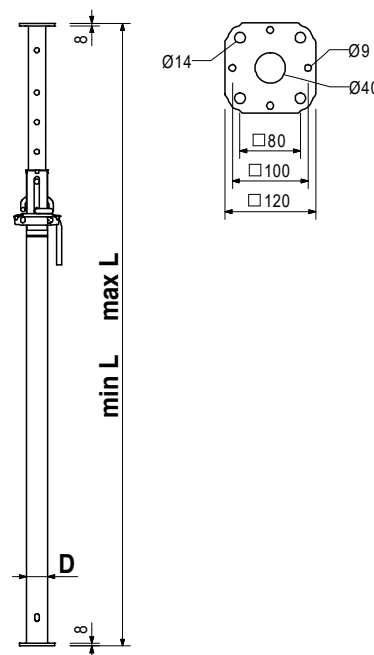
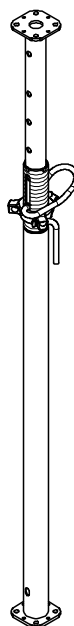
103066	10,800
103067	15,400
103062	19,000
103063	23,100
103065	27,500

Puntelli per solai PEP 30
Puntello per solai PEP 30-150, zinc.
Puntello per solai PEP 30-250, zinc.
Puntello per solai PEP 30-300, zinc.
Puntello per solai PEP 30-350, zinc.
Puntello per solai PEP 30-400, zinc.
 Puntello in acciaio per solai.

D	min. L	max. L
Ø 66,0	960	1500
Ø 66,0	1460	2500
Ø 71,5	1710	3000
Ø 75,5	1960	3500
Ø 84,0	2210	4000

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



Art. n.	Peso kg
116780	14,000
116790	15,600
117230	9,110
116770	13,100
125130	19,400
125140	22,900
125150	30,400
125160	19,400
125170	26,600

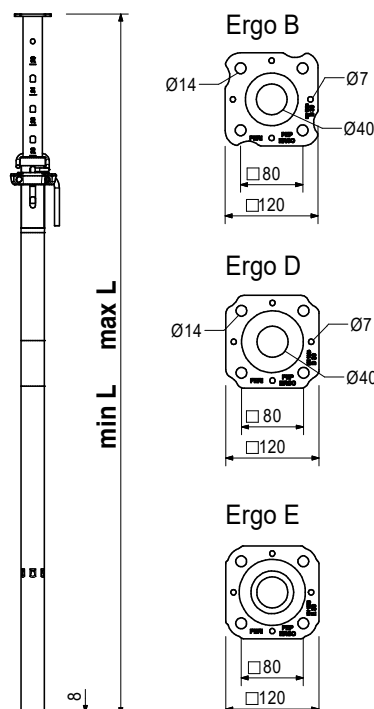
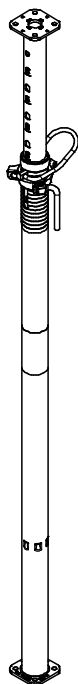
- Puntelli per solai PEP Ergo**
Puntello per solai PEP Ergo B-300
Puntello per solai PEP Ergo B-350
Puntello per solai PEP Ergo D-150
Puntello per solai PEP Ergo D-250
Puntello per solai PEP Ergo D-350
Puntello per solai PEP Ergo D-400
Puntello per solai PEP Ergo D-500
Puntello per solai PEP Ergo E-300
Puntello per solai PEP Ergo E-400

Puntello in acciaio per solai.

D	min. L	max. L
Ø 60,6	1970	3000
Ø 60,6	2250	3500
Ø 60,6	980	1500
Ø 60,6	1470	2500
Ø 71,0	2260	3500
Ø 76,5	2510	4000
Ø 83,0	3260	5000
Ø 76,5	1960	3000
Ø 83,0	2510	4000

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



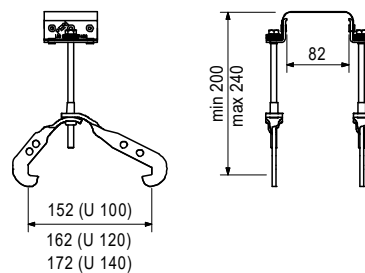
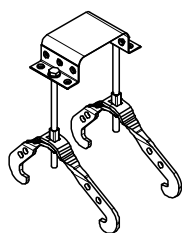
104931	0,865
--------	-------

Staffa universale HBU 20-24

Per il fissaggio delle travi GT 24 o VT 20 ai correnti SRZ e SRU con profili U100 – U140.

Avvertenza

Le travi possono essere fissate ortogonalmente o in diagonale rispetto al corrente e anche fuori nodo.



024540	0,005
--------	-------

Componenti complementari
TSS-Torx 6 x 40, zinc.

Art. n.	Peso kg
107161	3,050

Adattatore MP/SRU

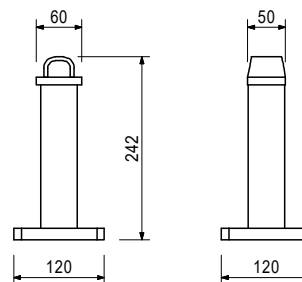
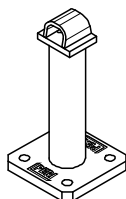
Elemento di connessione tra puntelli per solai MULTIPROP e correnti in acciaio SRU/SRZ.

Avvertenza

Scheda tecnica disponibile su richiesta.

Dati tecnici

Portata amm. 70 kN.



104031	0,462
018060	0,030
111142	0,082

Componenti complementari

Perno calibrato Ø 21 x 120

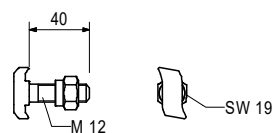
Inserto a molla 4/1, zinc.

Bullone con testa a martello MP

111142	0,082
--------	-------

Bullone con testa a martello MP

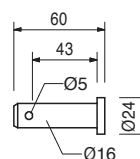
Per collegamento di 2 puntelli per solai MULTIPROP MP, attacco della testa di compressione MP/SRU e montaggio di accessori alla trave alluminio MPB 24.



027170	0,102
--------	-------

Perni ø 16 x 42, zinc.

Per tipi di collegamenti diversi.



018060	0,030
--------	-------

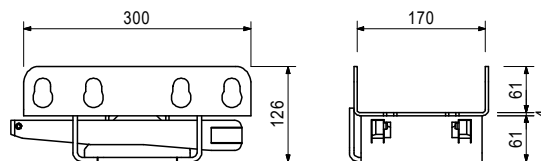
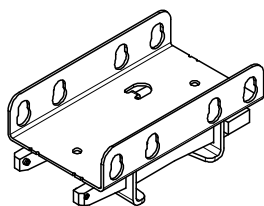
Componenti complementari

Inserto a molla 4/1, zinc.

Art. n.	Peso kg
111506	7,330

Testa per tavoli TK

Testa per tavoli da montare su travi GT 24 o VT 20. Fissaggio mediante chiave per puntelli per solai fino a \varnothing 89 mm.



Componenti complementari

111509	15,300
111508	16,500

Staffa TK 36-40, set da 20 pezzi

Staffa TK 44-48, set da 20 pezzi

111266	0,274
--------	-------

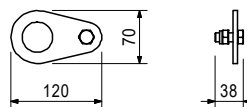
Attacco di ancoraggio TK

Per ancorare tavoli per solai sporgenti con testa per tavoli TK. Protezione contro il rovesciamento e trasferimento dei carichi orizzontali.

Completo di

1 pz. 102120 vite ISO 4017 M12 x 30-8.8, zinc.

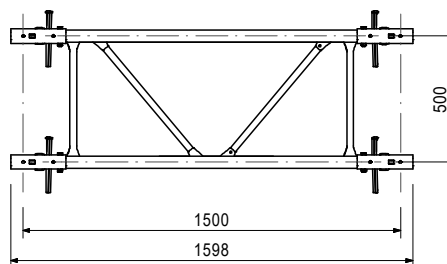
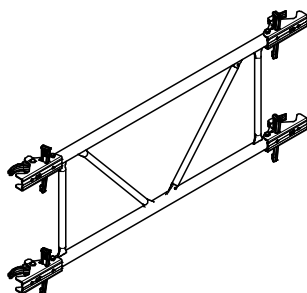
1 pz. 710381 dado ISO 7040 M12-8, zinc.



111814	20,100
--------	--------

Telaio PEP PRK 150

Rinforzo per puntelli per solai PEP. Con fermo a cuneo integrato.



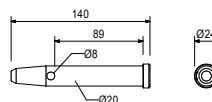
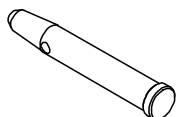
018060	0,030
--------	-------

Inserto a molla 4/1, zinc.



Art. n.	Peso kg
105400	0,330

Perni $\varnothing 20 \times 140$, zinc.
Per tipi di collegamenti diversi.

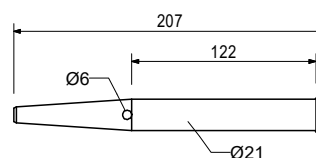
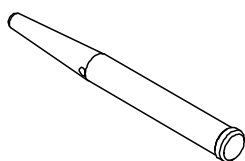


018060	0,030
--------	-------

Componenti complementari
Inserto a molla 4/1, zinc.

104031	0,462
--------	-------

Perno calibrato $\varnothing 21 \times 120$
Per tipi di collegamenti diversi.

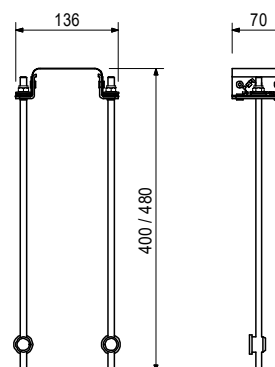
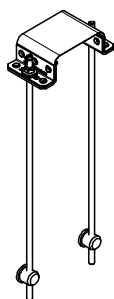


018060	0,030
--------	-------

Componenti complementari
Inserto a molla 4/1, zinc.

111509	15,300
--------	--------

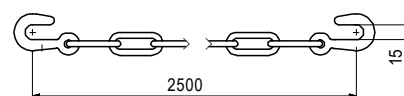
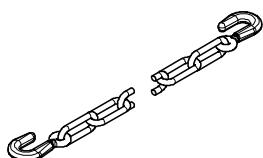
Staffa TK 36-40, set da 20 pezzi
Per il montaggio della testa per tavoli TK alle travi GT 24, VT 20 o a travetti in legno. 2 pz. staffa per ogni testa per tavoli TK.



065073	1,370
--------	-------

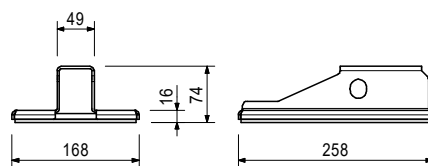
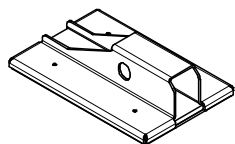
Catena di cassaforma 3,0 kN, L=2,5 m

Dati tecnici
Forza di trazione ammissibile 3,0 kN.



Art. n.	Peso kg
123796	2,020

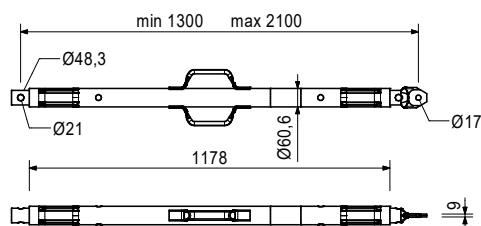
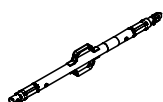
Piastra di appoggio VD



117466	10,600
--------	--------

Puntello di stabilizzazione RS 210, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 1,30 – 2,10 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI e componenti fabbricati in calcestruzzo.

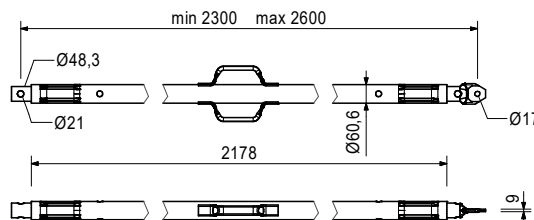
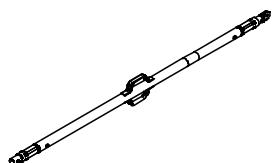
Avvertenza
 Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



118238	12,100
--------	--------

Puntello di stabilizzazione RS 260, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 2,30 – 2,60 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI e componenti fabbricati in calcestruzzo.

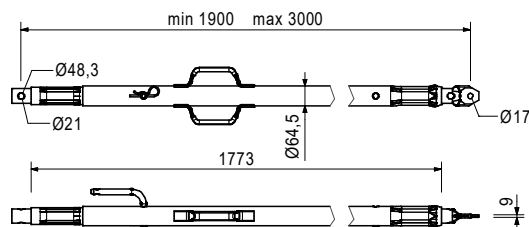
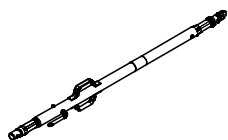
Avvertenza
 Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



117467	15,500
--------	--------

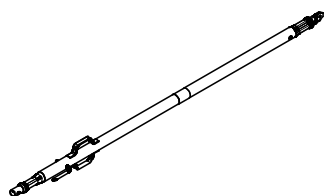
Puntello di stabilizzazione RS 300, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 1,90 – 3,00 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI e componenti fabbricati in calcestruzzo.

Avvertenza
 Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



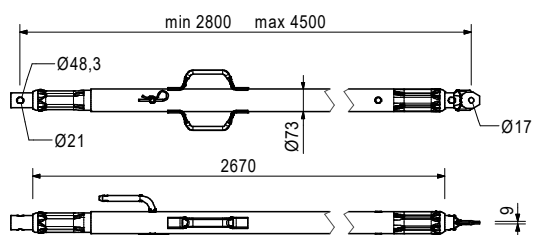
Art. n.	Peso kg
117468	23,000

Puntello di stabilizzazione RS 450, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 2,80 – 4,50 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI e componenti fabbricati in calcestruzzo.



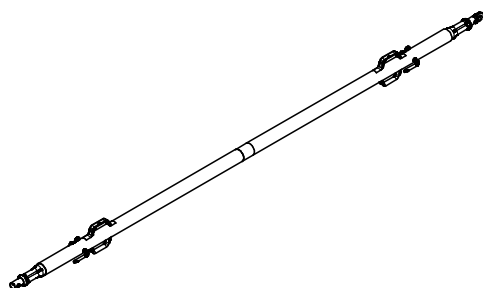
Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



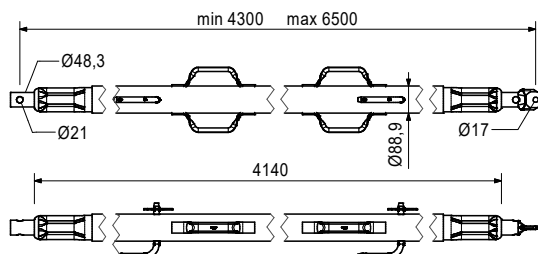
117469	39,900
--------	--------

Puntello di stabilizzazione RS 650, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 4,30 – 6,50 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI e componenti fabbricati in calcestruzzo.



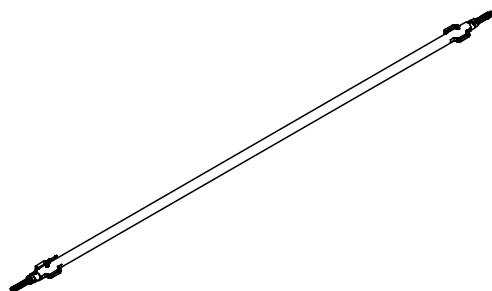
Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



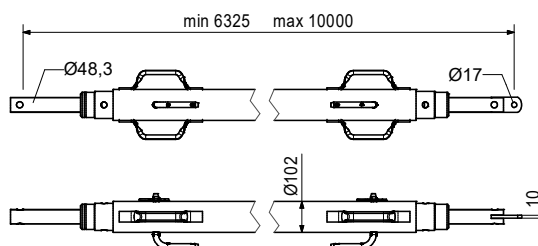
028990	115,000
--------	---------

Puntello di stabilizzazione RS 1000, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 6,40 – 10,00 m.
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.



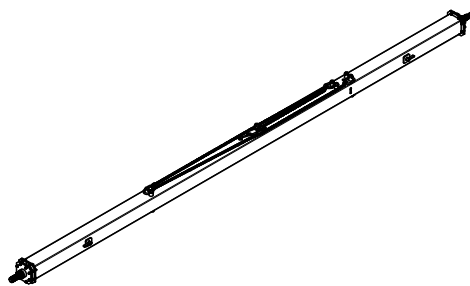
Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



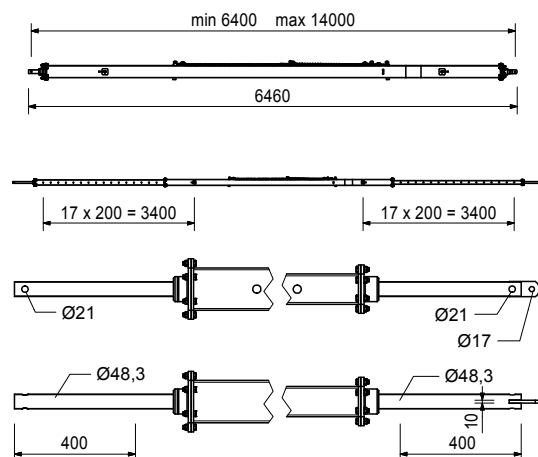
Art. n.	Peso kg
103800	271,000

Puntello di stabilizzazione RS 1400, zinc.
 Lunghezza di estrazione L = 6,40 – 14,00 m
 Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.



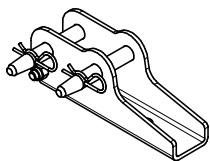
Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.
 La catena può essere azionata da terra.



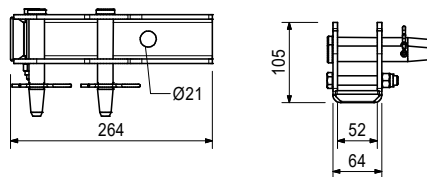
126666	3,070
--------	-------

Piastra base-3 per RS 210 – 1400
 Per il montaggio dei puntelli di stabilizzazione RS 210, 260, 300, 450, 650, 1000 e 1400.



Completo di

- 2 pz. 105400 perno Ø 20 x 140, zinc.
- 2 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.
- 1 pz. 113063 vite ISO 4014 M12 x 80-8.8, zinc.
- 1 pz. 113064 dado esagonale ISO 7040-M12-8-G, zinc.

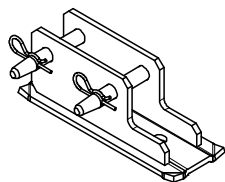


124777	0,210
--------	-------

Componenti complementari
Vite di ancoraggio PERI 14/20 x 130

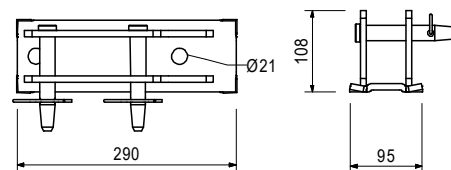
102018	4,880
--------	-------

Piastra base-2 per RS 1000/1400, zinc.
 Per il montaggio dei puntelli di stabilizzazione RS 210, 260, 300, 450, 650, 1000, 1400 e puntoni di forza.



Completo di

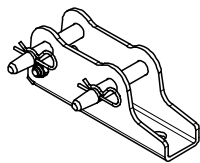
- 2 pz. 105400 perno Ø 20 x 140, zinc.
- 2 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.



Art. n.	Peso kg
117343	3,250

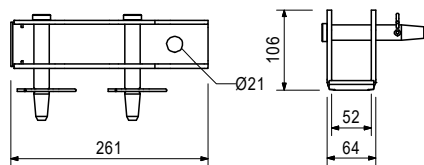
Piastra base-2 per RS 210 – 1400, zinc.

Per il montaggio dei puntelli di stabilizzazione RS 210, 260, 300, 450, 650, 1000 e 1400.



Completo di

2 pz. 105400 perno Ø 20 x 140, zinc.
2 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.



Componenti complementari

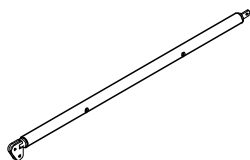
124777	0,210
--------	-------

Vite di ancoraggio PERI 14/20 x 130

028010	17,900
--------	--------

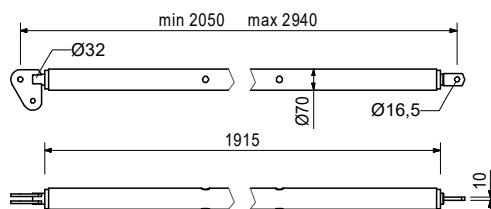
Puntelli di stabilizzazione RSS I

Lunghezza di estrazione L = 2,05 – 2,94 m.
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.



Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



Componenti complementari

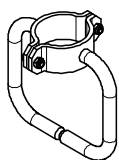
113397	1,600
--------	-------

Maniglia RSS/AV

113397	1,600
--------	-------

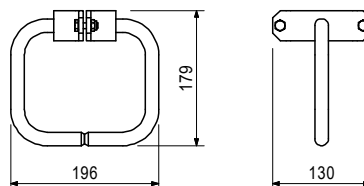
Maniglia RSS/AV

Maniglia da avvitare ai puntelli di stabilizzazione RSS I, RSS II e ai bracci regolabili AV 210 e AV RSS III.



Completo di

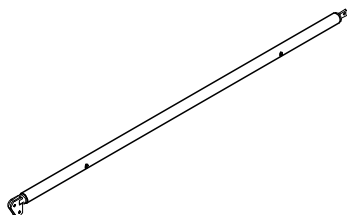
2 pz. 722342 vite ISO 4017 M8 x 25-8.8, zinc.
2 pz. 711071 dado ISO 7040 M8-8, zinc.



028020	22,000
--------	--------

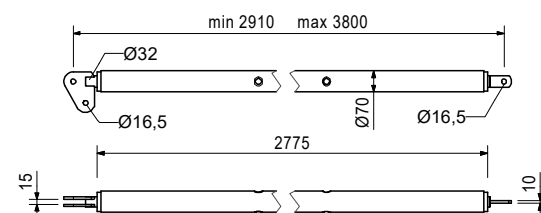
Puntello di stabilizzazione RSS II

Lunghezza di estrazione L = 2,91 – 3,80 m.
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.



Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



Componenti complementari

113397	1,600
--------	-------

Maniglia RSS/AV

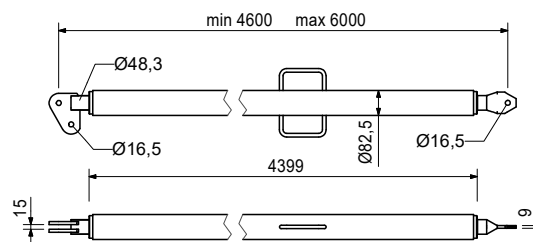
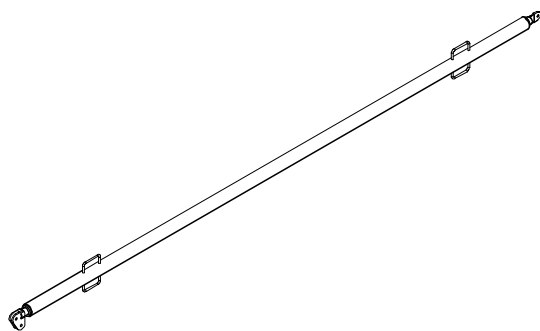
Art. n.	Peso kg
028030	38,400

Puntelli di stabilizzazione RSS III

Lunghezza di estrazione L = 4,60 – 6,00 m.
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



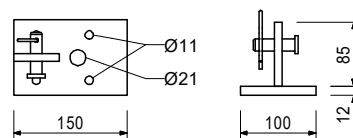
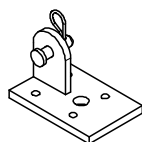
106000	1,820
--------	-------

Piastra base-2 per RSS, zinc.

Per il fissaggio dei puntelli di stabilizzazione RSS.

Completo di

1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.



124777	0,210
--------	-------

Componenti complementari

Vite di ancoraggio PERI 14/20 x 130

057087	3,720
057088	4,410

Braccio AV

Braccio regolabile AV 82

Braccio regolabile AV 111

Per la stabilizzazione dei sistemi di casseforme PERI.

min. L	max. L
500	820
790	1110

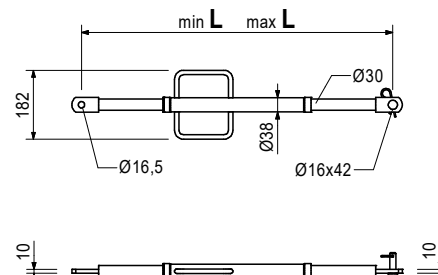
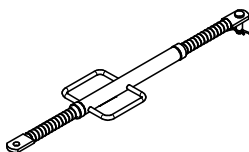
Completo di

1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.

1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.

Avvertenza

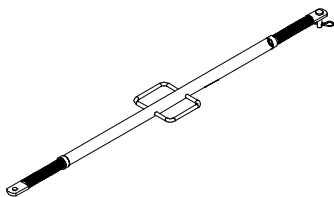
Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



Art. n.	Peso kg
028110	5,180

Braccio regolabile AV 140

Lunghezza di estrazione L = 1,08 – 1,40 m
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.

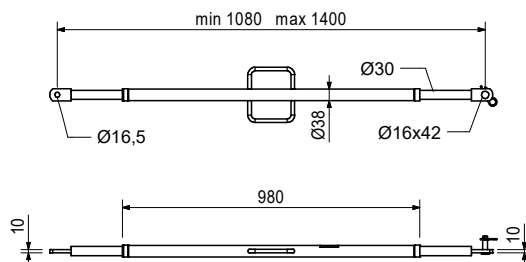


Completo di

1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.

Avvertenza

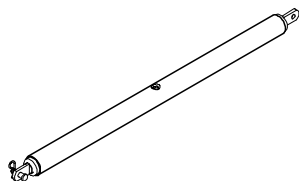
Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



108135	12,900
--------	--------

Braccio regolabile AV 210

Lunghezza di estrazione L = 1,28 – 2,10 m
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.

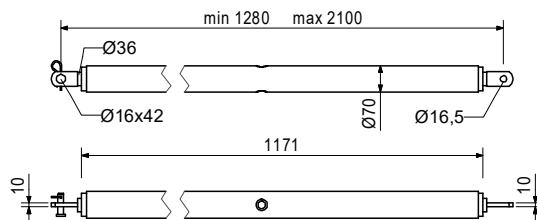


Completo di

1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



113397	1,600
--------	-------

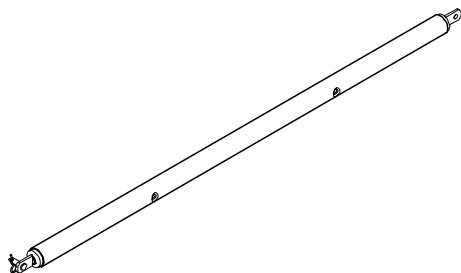
Componenti complementari

Maniglia RSS/AV

028120	17,000
--------	--------

Braccio regolabile AV RSS III

Lunghezza di estrazione L = 2,03 – 2,92 m.
Per la stabilizzazione delle casseforme PERI.

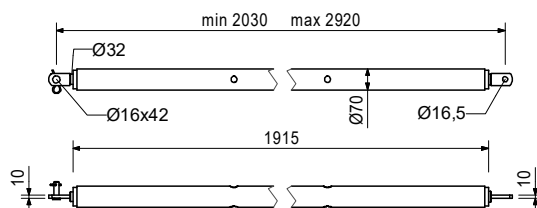


Completo di

1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.
1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.

Avvertenza

Per conoscere il carico ammesso fare riferimento alle tabelle PERI.



113397	1,600
--------	-------

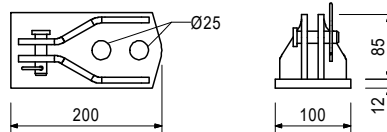
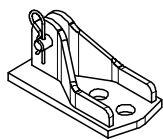
Componenti complementari

Maniglia RSS/AV

Art. n.	Peso kg
028080	2,970

Piastra d'attacco AV/Puntello di stabilizzazione
 Per l'attacco di puntelli di stabilizzazione e bracci regolabili alla trave di orditura primaria HDT.

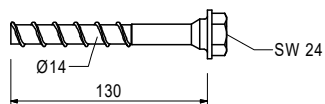
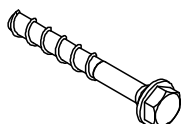
Completo di
 1 pz. 018060 inserto a molla 4/1, zinc.
 1 pz. 027170 perno Ø 16 x 42, zinc.



124777	0,210
--------	-------

Vite di ancoraggio PERI 14/20 x 130
 Per il fissaggio temporaneo a strutture in cemento armato.

Avvertenza
 Attenersi alla scheda PERI!
 Foro Ø 14 mm.



**Il sistema perfetto
per ogni tipo di progetto
e di necessità**



Casseforme per pareti



Casseforme per pilastri



Casseforme per solai



Sistemi di ripresa



Casseforme per ponte



Casseforme per tunnel



Impalcature di sostegno



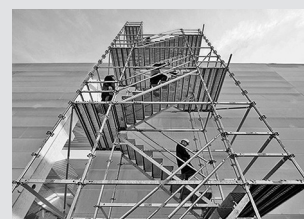
**Impalcature di servizio per
l'edilizia**



**Impalcature di servizio per
facciate**



**Impalcature di servizio per
industria**



Sistemi di accesso



Impalcature di protezione



Sistemi di sicurezza



Accessori complementari



Servizi



PERI S.r.l.
Casseforme Impalcature Ingegneria
 via Archimede, 23
 20864 Agrate Brianza (MB)
 Italia
 Telefono +39 039 9530210
 Telefax +39 039 9462643
 peri@peri.it
 peri@pec.it
 www.peri.it